



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

8/4-5 (2015)

Indice

«Pellegrino di pace» - Riccardo Burigana

2

Agenda Ecumenica

3-30

Ieri

3-14

Oggi

15-26

Domani

27-30

Una finestra sul mondo

31-33

Dialogo interreligioso

34-35

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Memoria comune per edificare il futuro. Convegno ecumenico a Bogotá (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 15/04/2015 p. 6); *I detenuti restano esseri umani. Convegno a Washington* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 23/04/2015 p. 5); *Alla stessa mensa eucaristica. Negli Stati Uniti concluso il National Workshop for Christian Unity* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 26/04/2015 p. 5); *Insieme si vince la violenza. Cristiani e riconciliazione della memoria* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 13/05/2015 p. 7); *Accoglienza contro le disuguaglianze. Programma triennale dell'Ecumenical Youth Council in Europe* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 20/05/2015 p. 6); *Per vivere insieme. Assemblea generale della Christian Conference of Asia* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 31/05/2015 p. 6); *C'è chi emigra e chi va in letargo* (ELIO BROMURI, «La Voce» 17 (21/04/2015)); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01/04-31/05/2015; Da Gerusalemme a Venezia. A colloquio con padre Stefano Cavalli, preside dell'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate» 8/4-5 (2015)

36-43

Documentazione Ecumenica

Papa FRANCESCO, *Discorso per l'incontro ecumenico e interreligioso*, Sarajevo, 6 giugno 2015; Papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza al Sinodo Patriarcale della Chiesa Armeno-Cattolica*, Città del Vaticano, 9 aprile 2015; Papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza a una delegazione della Conference of European Rabbis*, Città del Vaticano, 20 aprile 2015; Papa FRANCESCO, *Lettera al dott. Riccardo Di Segni, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Roma, per la scomparsa del Rabbino Prof. Elio Toaff*, Città del Vaticano, 20 aprile 2015; Papa FRANCESCO, *Messaggio al Patriarca della Chiesa Ortodossa Tewahedo Etiopica Sua Santità Abuna Matthias*, Città del Vaticano, 20 aprile 2015; Papa FRANCESCO, *Discorso ai membri della Commissione internazionale anglicana-cattolica*, Città del Vaticano, 30 aprile 2015; Papa FRANCESCO, *Discorso alla sig.ra Antje Jackelén, Arcivescovo Luterano di Uppsala, e alla delegazione della Chiesa Evangelica-Luterana di Svezia*, Città del Vaticano, 4 maggio 2015; Papa FRANCESCO, *Discorso al Comitato congiunto della conferenza delle chiese europee*, Città del Vaticano, 7 maggio 2015; Papa FRANCESCO, *Messaggio a Sua Santità Tawadros II, Papa di Alessandria e Patriarca della Sede di San Marco*, Città del Vaticano, 10 maggio 2015; Papa FRANCESCO, *Video-Messaggio in occasione della Giornata di Unità Cristiana a Phoenix*, Città del Vaticano, 23 maggio 2015; PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Buddisti e cristiani: insieme per contrastare la schiavitù moderna. Messaggio in occasione della festività buddista di Vesakh/Hanamatsuri 2015*, Città del Vaticano, 20 aprile 2015; cardinale PÉTER ERDŐ, presidente del CCEE e il vescovo anglicano CHRISTOPHER HILL, Presidente della CEC, *Il messaggio in occasione della Giornata Internazionale dei Rom (8 aprile 2015)*, Bruxelles/ St. Gallen, 7 aprile 2015; mons. BRUNO FORTE, presidente della Commissione Episcopale per l'Ecumenismo e il Dialogo *Lettera ai Fratelli Ebrei, ai Membri della Gerarchia Ortodossa, ai Pastori delle Chiese e Comunità cristiane e ai Rappresentanti delle religioni non cristiane che sono in Italia*, Roma, 21 maggio 2015

44-51

Sul concilio Vaticano II

E. BOLIS, *Guardare lontano. Mezzo secolo dopo il Vaticano II*, in «L'Osservatore Romano», 06/05/2015, p. 5

52

Verso un anniversario ecumenico: 1517-2017

Documento sul sacerdozio di ortodossi e luterani. Per i cinquecento anni della riforma, in «L'Osservatore Romano», 21/05/2015, p. 6

53

Spiritualità ecumenica

C. GHIDELLI, *Preparazione ecumenica alla Pentecoste*, in «Lettera di collegamento», n° 9 (05/04/1986), pp. 13-15

54-55

Memorie storiche

mons. VINCENZO SAVIO, *Messaggio al Sinodo dei Valdesi*, Livorno, 23 agosto 1998

56

«Pellegrino di pace»

«Costruire e dialogare, perdonare e crescere»: questi sono stati i verbi che più di altri hanno caratterizzato la giornata che papa Francesco ha trascorso a Sarajevo, dove egli si è recato come «pellegrino di pace». La visita a Sarajevo è stato un momento particolarmente importante nella comprensione di cosa la Chiesa Cattolica deve fare per promuovere un dialogo che sia radicato sull'ascolto reciproco, sulla condivisione delle tradizioni, anche quando queste appaiono inconciliabili o portano con sé ferite profonde; la riconciliazione della memoria ha costituito un tema dominante a Sarajevo, dove l'invocazione al perdono, senza perdere la memoria di quanto è successo nel XX secolo, ha guidato le parole e i gesti di papa Francesco nei suoi numerosi incontri. La speranza per la costruzione di un domani evangelico è parsa non un'utopia ma un impegno concreto al quale i cattolici devono lavorare, senza risparmio di energie, confidando nell'aiuto che il Signore non ha mai fatto venire meno, anche quando gli uomini e le donne, a Sarajevo, nel XX secolo, e in tante altre città, in tante altre occasioni nella tradizione bimillenaria della Chiesa, hanno preferito i valori «mondani» alla sequela della croce di Cristo. A Sarajevo il papa, soprattutto nell'incontro al Centro Internazionale Studentesco Francescano, ha sottolineato l'importanza di una collaborazione tra le religioni per la costruzione della pace, concludendo questo incontro, nel quale sono emerse le speranze e le difficoltà di un cammino di riconciliazione, con una preghiera con la quale indicare un cammino che può e deve essere condiviso da tutti coloro che vogliono la pace, dopo aver condannato ogni forma di violenza. Il discorso di papa Francesco al Centro Internazionale Studentesco Francescano, con la preghiera conclusiva, si può leggere nella sezione *Documentazione Ecumenica*, dove si trovano anche i testi dei numerosi incontri ecumenici che papa Francesco ha avuto nelle settimane che separano la chiusura di questo numero di «Veritas in caritate» dal precedente.

Queste settimane sono state segnate dalla scomparsa di numerose figure che hanno caratterizzato il cammino di dialogo ecumenico e interreligioso; tra queste vanno ricordati il rav. Elio Toaff (1915-2015), vigile promotore del dialogo tra ebrei e cristiani, legato da una profonda amicizia con Giovanni Paolo II, il pastore metodista Philip Potter (1921-2015), segretario del Consiglio Ecumenico delle Chiese di Ginevra dal 1974-1982, impegnato in prima persona nella testimonianza cristiana contro ogni forma di discriminazione, e il cardinale Roberto Tucci (1921-1915), gesuita, che ha contribuito, senza cercare le luci della ribalta, ma in modo concreto e continuo, alla recezione ecumenica del Vaticano II.

In questo numero si possono leggere delle molte iniziative ecumeniche che alimentano il dialogo tra cristiani in Italia nelle comunità locali; di queste una particolare attenzione va riservata a quanto è stato fatto per celebrare ecumenicamente la Pentecoste, per ricordare la figura di Frère Roger, fondatore della comunità di Taizé, nel centenario della sua nascita, e per proseguire un cammino di conoscenza reciproca della pluralità delle tradizioni cristiane e un'azione comune per sviluppare il dialogo interreligioso. Nell'ambito della formazione si può leggere, nella sezione *Per una rassegna stampa dell'ecumenismo*, l'intervista a padre Stefano Cavalli, biblista, preside dell'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino dallo scorso ottobre, che racconta della sua esperienza ecumenica e presenta l'Istituto con i suoi corsi per la licenza in teologia ecumenica, i master in dialogo interreligioso e teologia ecumenica e le sue pubblicazioni; a conclusione di questo numero viene proposto il programma della I Giornata di Studio dell'Associazione Docenti di Ecumenismo in Italia, prevista per lunedì 15 giugno, a Firenze, presso l'Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Auora, della quale si darà conto nel prossimo numero.

Ora una parola sul ritardo dell'uscita di «Veritas in caritate»: questo numero, pensato come doppio, era stato inizialmente chiuso il 21 maggio all'indomani dell'elezione di mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, alla presidenza della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo della Conferenza Episcopale Italiana; mons. Forte ha scritto «ai Fratelli Ebrei, ai Membri della Gerarchia Ortodossa, ai pastori delle Chiese e Comunità cristiane e ai Rappresentanti delle religioni non cristiane che sono in Italia», una lettera nella quale, dopo aver ringraziato mons. Mansueti Bianchi, per quanto fatto negli anni precedenti, sottolinea l'importanza di un ulteriore approfondimento della dimensione del dialogo da parte della Chiesa Cattolica. Questa lettera si può leggere alla fine della sezione *Documentazione Ecumenica*. Si era poi pensato di chiuderlo il 30 maggio, nel giorno nel quale si fa memoria della consacrazione episcopale di mons. Vincenzo Savio, del quale viene riproposto, nella sezione *Memorie Storiche*, il messaggio rivolto al Sinodo Valdese nel 1998; questo messaggio, scritto da mons. Savio nel momento in cui lui faceva parte della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo, aiuta a comprendere quanto sono cambiati i rapporti tra cattolici e valdesi negli ultimi anni, soprattutto dopo il concilio Vaticano II e grazie a alcuni figure, come mons. Pietro Giachetti, per tanti anni vescovo di Pinerolo: la lettura di questo messaggio può essere un elemento di riflessione nell'approssimarsi della visita di papa Francesco prevista per lunedì 22 giugno, al Tempio Valdese di Torino. Infine si è deciso di attendere il viaggio di papa Francesco a Sarajevo, dal momento che, fin dalla presentazione di questo viaggio, è apparso chiaro quanto centrale sarebbe stata la dimensione ecumenica e interreligiosa, non solo per la storia della città, da tanti considerata la Gerusalemme d'Europa, per secoli luogo di convivenza, spesso pacifica, tra mussulmani, cristiani e ebrei, ma soprattutto per la necessità, tante volte indicata dal papa, che il dialogo ecumenico e interreligioso sia una testimonianza quotidiana dell'accoglienza dell'altro come primo irrinunciabile passo per la costruzione della pace fondata sulla giustizia. La giornata di Sarajevo ha mostrato, ancora una volta, come l'ecumenismo non possa essere considerato semplicemente questione teologica, riservato a qualche giorno dell'anno dove pregare per l'unità visibile dei cristiani; l'ecumenismo è pane quotidiano nella missione della Chiesa di annunciare e di vivere il vangelo.

Riccardo Burigana

Venezia, 7 giugno 2015

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

livello

Ieri

MARZO

- | | |
|------------|--|
| 1 DOMENICA | LIVORNO. <i>Padre Silvestro Bejan ofm conv., Francesco, francescanesimo e l'ebraismo.</i> Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-Cristiana di Livorno Miranda Schinasi. Sala Granai, Villa Mimbelli, Museo Civico G. Fattori, via San Jacopo in Acquaviva. Ore 16.30 |
| 1 DOMENICA | MILANO. <i>Vespri di Quaresima. Predicazione dell'arciprete Traian Valdman.</i> Incontro promosso dalle Chiese Ortodosse di Milano. Chiesa Greco-ortodossa di Santa Maria Podone, piazza Borromeo 6. Ore 18.00 |
| 2 LUNEDÌ | PINEROLO. <i>Ciclo di tre incontri per le coppie interconfessionali con il pastore valdese Gianni Genre e con don Giorgio Grietti.</i> Tempio Valdese. Ore 21.00 |
| 2 LUNEDÌ | ROMA. <i>Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.</i> Lungo Tevere Michelangelo 7. Ore 10.30 |
| 2 LUNEDÌ | TRENTO. <i>Téologico.</i> Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 19.00 |
| 2 LUNEDÌ | TRENTO. <i>Quaresima ecumenica. Vespri ortodosso con predicazione cattolica.</i> Chiesa San Marco, vicolo San Marco. Ore 20.30 |
| 3 MARTEDÌ | BOLOGNA. <i>Padre Alfio Filippi, Un'ipotesi: il concilio ortodosso; una realtà: la distruzione delle Chiese d'Oriente da parte dell'ISIS.</i> Incontro promosso dal Gruppo SAE di Bologna. Via Paolo Fabbri 107. Ore 21.00 |
| 3 MARTEDÌ | PADOVA. <i>Frère John, Frère Roger e la storia della Comunità di Taizé.</i> Centro Universitario, via Zabardella 82. Ore 20.30 |
| 3 MARTEDÌ | SUSA. <i>Il Nuovo Testamento rilegge il Primo Testamento. Pastore Sergio Tattoli, Il Messia della pace. Zc. 9,9 e Mt. 21,1-10.</i> Incontri ecumenici in val di Susa 2014-2015. Chiesa Sant'Ambrogio, piazza San Giovanni Vincenzo 2. Ore 21.00 |
| 3 MARTEDÌ | TRENTO. <i>Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.</i> Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00 |
| 3 MARTEDÌ | UDINE. <i>Lo Spirito e la Sposa dicono "Vieni!". E chi ascolta, ripeta: "Vieni!". Mons. Rinaldo Fabris, "L'angelo mi trasportò in spirito nel deserto" (Ap 17,3): 17,1-18,24.</i> LXXXVII corso biblico ecumenico promosso dal Gruppo SAE di Udine. Centro Culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/b. Ore 18.30 |

- 4 MERCOLEDÌ BARI. *Festa dell'Odegitria. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari, con la presenza dei sacerdoti parroci delle comunità ortodosse presenti in diocesi.* Cattedrale di Bari. Ore 18.00
- 4 MERCOLEDÌ BARI. *Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal III Ordine Carmelitano. Monastero Santa Teresa delle Monache Carmelitane. Ore 18.30 – 19.30
- 4 MERCOLEDÌ BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso da cattolici e evangelici. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 18.00
- 4 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Io sono il Signore tuo Dio». Lectio Divina preparata da padre Edoardo Scognamiglio ofm conv.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 4 MERCOLEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta, Santa Giustina. Ore 21.00
- 4 MERCOLEDÌ TORINO. *W.A. Visser 't Hooft: dalla primavera dell'ecumenismo alla federazione europea resentazione dei volumi Die Welt war meine Gemeinde» Willem A. Visser 't Hooft, A Theologian for Europe between Ecumenism and Federalism, a cura di M. Giordano e S. Dell'Acqua (Peter Lang, 2014) e Willem A. Visser 't Hooft La primavera dell'ecumenismo di F. Giampiccoli (Claudiana 2015.). Interventi di Massimo Salvadori e Paolo Ricca.* Biblioteca Europea Gianni Merlini, lungo Dora Siena 100. Ore 16.30 – 18.30
- 4 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Pantalon. Ore 21.00
- 4 MERCOLEDÌ VERONA. *Lettura interconfessionale della Parola. Preghiera ecumenica. Incontro a cura della Chiesa Valdese e della Chiesa Ortodossa Romana.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese di Verona. Tempio Valdese, via Duomo. Ore 18.00
- 5 GIOVEDÌ BARI. *Conversazioni ecumeniche. La santità nella Chiesa del II millennio. Padre Valdimiro Caroli op, Alcune forme di santità nel mondo ortodosso.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Manna. Sala P. Girolamo de Vito, Pontificia Basilica di San Nicola. Ore 21.00
- 5 GIOVEDÌ BRESCIA. *Eva Guldanova, Dialogo ecumenico in cammino. Il Forum Ecumenico delle Donne Cristiane Europee.* Incontro promosso dalla Cooperativa Cattolico-Democratica di Cultura, in collaborazione con l'Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo, la Chiesa Evangelica Valdese di Brescia e i Padri Filippini della Pace. Salone Bevilacqua, via Pace 10. Ore 20.45
- 5 GIOVEDÌ PALERMO. *Quaresima ecumenica. Celebrazione eucaristica, seguita dalla predicazione del pastore valdese Peter Ciaccio.* Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia di Sant'Espedito. Ore 18.00
- 5 GIOVEDÌ TORINO. *Giustizia e pace. Maria Bonafede e Davide Petrini, Giustizia e legalità.* Chiesa Battista, via Passalacqua 12. Ore 20.45
- 6 VENERDÌ ABANO TERME. *Capite quello che ho fatto per voi? Giornata Mondiale di preghiera per le donne.* Cappella San Giuseppe. Ore 20.45
- 6 VENERDÌ NAPOLI. *Capite quello che ho fatto per voi? Giornata Mondiale di preghiera per le donne.* Chiesa Luterana, via Carlo Poerio 45. Ore 17.30
- 6 VENERDÌ BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Bergamo e dalla Comunità Cristiana Evangelica. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 20.45

- 6 VENERDÌ CAGLIARI. *Presentazione del II volume di I vescovi sardi al Concilio Vaticano II di Tonino Cabizzosu. Interventi di padre Maurizio Teani, Luca Lecis e mons. Antioco Piseddu. Modera Francesco Birocchi.* Aula Magna, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, via Enrico Sanjust 13. Ore 18.00
- 6 VENERDÌ FIRENZE. *Incontro ecumenico nella Giornata Mondiale di preghiera per le donne.* Chiesa Luterana, via Torrigiani 11. Ore 18.00
- 6 VENERDÌ MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Quaresima ecumenica: un dialogo tra fratelli. Intervento di padre ortodosso romeno Gabriel Codrea.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30
- 6 VENERDÌ NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento di San Nazzaro alla Costa.
- 6 VENERDÌ OLEIS (MANZANO). *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa parrocchiale. Ore 20.30
- 6 VENERDÌ PALERMO. *«Capite quello che ho fatto per voi?». Preghiera ecumenica per le donne.* Incontro promosso dalla Chiesa Cattolica, dalla Chiesa Luterana, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Valdo-metodista, dalla Chiesa Anglicana, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione e dall'Esercito della Salvezza. Chiesa Avventista, via G. Di Marzo 25/D. Ore 20.00
- 6 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione di membri del Movimento Eucaristico Giovanile.* Ore 21.00
- 6 VENERDÌ UDINE. *Pastore Fulvio Ferrario, La novità di Francesco: una valutazione evangelica.* Incontro promosso dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo. Sala CRUP, via Manin 15. Ore 18.00
- 7 SABATO AMENO (NOVARA). *Tendenze nel cristianesimo. Crisi, rotture e prospettive. Interventi di Roberto Tagliaferri, Carlo Prandi, Enzo Pace, Paolo Naso, Paolo Ricca, Giorgio Bonaccorso.* Convegno promosso dall'Associazione Ecumenica di Cultura Religiosa Città di Dio. Convento dei Frati Minori, Monte Mesma. (7-8 Marzo)
- 7 SABATO BRESCIA. *Ortodossia. Antropologia e teologia spirituale.* Ore 14.30 don Antonio Zani, *Antropologia dell'Oriente cristiano (Gesù icona del Padre).* Ore 16.30 Emanuela Fogliadini, *Icone e spiritualità.* IX Corso sull'Ecumenismo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Centro Pastorale Paolo VI, via G. Calini 30. Ore 14.30
- 7 SABATO MADDALONI. *Gesù nella storia. «Noi tutti siamo testimoni» (At 2,32): l'annuncio della risurrezione.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30
- 7 SABATO SAN GIOVANNI VALDARNO. *Fr. John della comunità di Taizé, Verso una nuova solidarietà: come essere "sale della terra". Cena e scambio di impressioni e racconti dal recente incontro europeo di Praga.* Oratorio Don Bosco. Ore 17.30 -20.30
- 7 SABATO SAN GIOVANNI VALDARNO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Lorenzo, piazza Masaccio. Ore 21.00
- 7 SABATO TRENTO. *Preghiera ecumenica delle donne con il gruppo Samuele.* Basilica Santi Martiri. Ore 20.30

- 8 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria della Grazie. Ore 21.15
- 8 SABATO COSENZA. *«Capite quello che ho fatto per voi?»*. *Giornata Mondiale di Preghiera*. Chiesa Cristiana Avventista.
- 8 DOMENICA MESSINA. *Partecipazione ecumenica alla Divina liturgia degli ortodossi romeni*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Messina. Chiesa della Maria Santissima delle Contemplazioni. Ore 10.00
- 8 DOMENICA MILANO. *Vespri di Quaresima. Predicazione del protopresbitero p. Pompiliu Nacu*. Incontro promosso dalle Chiese Ortodosse di Milano. Chiesa Russa-ortodossa di Sant'Ambrogio, largo Corsia dei Servi. Ore 18.00
- 8 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. Incontro con la comunità battista*. Chiesa Battista, via Teatro Valle. Ore 15.30- 17.30
- 8 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza di Campitelli 9. Ore 19.30
- 8 DOMENICA VENEZIA. *Capite quello che ho fatto per voi? Giornata Mondiale di preghiera per le donne*. Chiesa Valdese, Castello. Ore 11.30
- 9 LUNEDÌ ANGRI. *Lectio biblica ecumenica: la speranza. Riflessione di fra Vincenzo Ippolito*. Incontro promosso dal Centro IRINI. Convento di Santa Maria degli Angeli. Ore 18.30
- 9 LUNEDÌ ASTI. *«Vi do la mia pace». Serata ecumenica di preghiera per i fratelli cristiani perseguitati, con la partecipazione di mons. Francesco Ravibale, vescovo di Asti*. Incontro promosso dalla diocesi di Asti, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Copta, dalle Comunità evangeliche e dalla Chiesa Ortodossa Romana. Chiesa di San Domenico Savio. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ BOLOGNA. *I vangeli dell'infanzia. Serata speciale. Yann Redalié, La narrazione di Matteo e il confronto con Luca*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale, dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Evangelica Metodista. Chiesa Evangelica Metodista, via Venezian 1. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Studio biblico*. Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ PADOVA. *P. Mancuso, Dalla Sinagoga al tempio nell'Italia tra '800 e '900: il rapporto tra nuovi spazi per il culto ebraico e la nascita del repertorio musicale colto*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 9 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ PINEROLO. *Ciclo di tre incontri per le coppie interconfessionali con il pastore valdese Gianni Genre e con don Giorgio Grietti*. Tempio Valdese. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ ROMA. *Firma dell'Appello congiunto contro la violenza alle donne. Sono presenti on. Laura Boldrini, presidente della Camera dei Deputati, archimandrita Evangelos Yfantidis, vicario generale della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Malta, mons. Siluan, vescovo della diocesi ortodossa romana d'Italia, archimandrita Antony Sevryuk, segretario dell'amministrazione delle Parrocchie del Patriarcato di Mosca in Italia, Anba Barnaba El Soryany, vescovo della Chiesa Copta Ortodossa, padre Tovma Khachatryan,*

vicario generale del Delegato Pontificio della Chiesa Armena Apostolica dell'Europa Occidentale e mons. Mansueto Bianchi, presidente della Commissione Episcopale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso, don Marco Yaroslav Semehen, coordinatore nazionale per gli Ucraini Cattolici di Rito Bizantino in Italia, pastore Massimo Aquilante, presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, rev. Jonathan Thomas Boardman, arcidiacono d'Italia e Malta, Cappellano della Chiesa Anglicana di Ognissanti in Roma e rev. Claudio Bocca, Chiesa Cattolica Nazionale Polacca degli Stati Uniti d'America e Canada. Moderatore Gian Mario Gillio. Stacco Musicale a cura di Ra Kyung Mi Lee. Presentazione e lettura del documento a cura di Maria Bonafede, Debora Spini, Irene Gabriel, Debora Tonelli, Gabriela Lio. Sala Zuccari, Palazzo Giustiniani, via della Dogana Vecchia 29. Ore 17.00 – 19.00

- 10 MARTEDÌ MAGUZZANO. *Fede vissuta nell'incontro con altre genti e culture. Interventi di don Pietro Cunegatti, suor Maria Sponda, padre Gabriel Pandrea e una coppia di laici.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano. Ore 20.00
- 10 MARTEDÌ NOVARA. *I profeti minori. Paolo Allegra, Osea.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via delle Mondariso 6. Ore 21.00
- 10 MARTEDÌ PISA. *Il peccato del battezzato e la sua remissione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15
- 10 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 10 MARTEDÌ UDINE. *Lo Spirito e la Sposa dicono "Vieni!". E chi ascolta, ripeta: "Vieni!". Mons. Rinaldo Fabris, "Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, perchè sono giunte le nozze dell'agnello"(Ap 19,7): 19,1-20,15.* LXXXVII corso biblico ecumenico promosso dal Gruppo SAE di Udine. Centro Culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/b. Ore 18.30
- 10 MARTEDÌ UDINE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Casa dell'Immacolata, via Chisimaio 40. Ore 20.45
- 11 MERCOLEDÌ BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7).* Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso da cattolici e evangelici. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 18.00
- 11 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Presentazione del volume di P Paolo Naso, Alessia Passarelli e Tamara Pispisa Fratelli e sorelle di Jerry Masslo. L'emigrazione evangelica in Italia.* Fondazione delle Scienze Religiose Giovanni XXIII, via San Vitale 114. Ore 17.00
- 11 MERCOLEDÌ FANO. *Salvatore Martinez, Sulle orme dello Spirito per la riconciliazione tra cristiani.* Sala Riunioni, Centro Pastorale Diocesano, via Roma 118. Ore 20.45
- 11 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Dio ha tanto amato il mondo». Lectio Divina preparata da padre Edoardo Scognamiglio ofm conv..* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 11 MERCOLEDÌ MILANO. *Dialoghi a due voci. B'reshit – In principio. Commenti a Genesi 1-11. VIII Incontro Gen. 11,1-26. Interventi di rav. Giuseppe Laras e mons. Brian Farrell. Modera mons. Gianfranco Bottoni. Lettrice Gabriella Gado.* Ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Maimonide, dalla Fondazione Carlo Maria Martini e dalla Fondazione Culturale San Fedele. Auditorium San Fedele. Ore 18.30
- 11 MERCOLEDÌ TRENTO. *Beati gli afflitti con la pastora battista Lidia Maggi.* Chiesa di San Carlo, via Gandhi. Ore 20.30

- 12 GIOVEDÌ FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di San Marco Vecchio. Ore 21.15
- 12 GIOVEDÌ GUBBIO. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa della Casa della Misericordia. Ore 18.30
- 12 GIOVEDÌ PADOVA. *Testimoni di vita riconciliata. M. Mammarella, Petite Soeur Magdeleine de Jésus. Dal Sahara al mondo intero*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca. Portineria, Convento dei Frati Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.15
- 12 GIOVEDÌ PALERMO. *Quaresima ecumenica. Celebrazione eucaristica, seguita dalla predicazione dello ieromonaco Paolo Patricolo del Patriarcato di Costantinopoli*. Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia di Sant'Espedito. Ore 18.00
- 12 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro biblico: la samaritana*. Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
- 12 GIOVEDÌ ROMA. *Menachem Lorberbaum, Must Jewish Theology lead to Holocaust Denial?*. Incontro promosso dal Centro Pro Unione e dal Pope John Paul II Center for
- 12 GIOVEDÌ ROVIGO. *Ernesto Borghi, Luca, vangelo dei poveri*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Rovigo. Ore 17.30
- 13 VENERDÌ AVELLINO. *«Cristo non può essere diviso» (1 Cor. 1,13). Pastore Leonardo Magri, Elementi di storia e teologia protestante*. Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00
- 13 VENERDÌ BERGAMO. *La lettera ai Romani (Capitoli 6-7)*. Ciclo di incontri sulla Parola di Dio, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Bergamo e dalla Comunità Cristiana Evangelica. Tempio Evangelico, via Roma 2A. Ore 20.45
- 13 VENERDÌ MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Quaresima ecumenica: un dialogo tra fratelli. Intervento del pastore valdese Daniele Garrone*. Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30
- 13 VENERDÌ VENEZIA. *Il sacramento del matrimonio: una buona notizia per l'oggi. A quarant'anni dal documento CEI Evangelizzazione e sacramento del matrimonio. don Renzo Bonetti, Il matrimonio fondamento della famiglia. La riflessione di don Germano Pattaro e il documento CEI Evangelizzazione e sacramento del matrimonio. fra Valerio Mauro, Il ministero dei sposi cristiani*. Centro Pastorale Cardinale Urbani, via Visinoni 4/a. Ore 17.00
- 14 SABATO MADDALONI. *Gesù nella storia. «Che cosa dobbiamo fare?» (At. 2,37): liturgia e prassi battesimale nella Chiesa delle origini*. Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30
- 14 SABATO BRESCIA. *Ortodossia. Antropologia e teologia spirituale. Ore 14.30 don Antonio Zani, Antropologia dell'Oriente cristiano (Gesù icona del Padre). Ore 16.30 Lisa Cremaschi, Monachesimo e spiritualità*. IX Corso sull'Ecumenismo promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Centro Pastorale Paolo VI, via G. Calini 30. Ore 14.30

- 14 SABATO MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Matteo Martino, Michael Zheltov e Costantin Sigov, La famiglia.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30
- 14 SABATO MILANO. *Ex oriente lux. Monsignor Enrico Galbiati, sacerdote ambrosiano innamorato dell'oriente cristiano. Interventi di dom Valerio Cattana osb, Enrico Mauro Salati e Anna Passoni Dell'Acqua.* Incontro promosso dal Circolo culturale San Giuseppe e dalla Fondazione Monsignor Enrico Galbiati. Sala Cardinale Minoretti, Centro Pastorale Monsignor Ratti, via Cavour 25. Ore 16.30
- 14 SABATO PADOVA *Il Concilio Ecumenico Vaticano II cinquant'anni dopo. Anna Maria Calapaj, Il contributo dei laici e delle donne al concilio Vaticano II. XXXI* Corso annuale promosso dalla Societas Veneta per la Storia religiosa in collaborazione con la Biblioteca del Monumento Nazionale Santa Giustina. Sala San Luca, Abbazia Santa Giustina, ingresso da via G. Ferrari 2/A. Ore 15.30 – 18.00
- 14 SABATO RAVENNA. *Ecumenismo: diversità da riconciliare. Le aperture ecumeniche del Concilio Vaticano II. Padre Alberto Casaboni ofm cap. e Brunetto Salvarani, Verso le Chiese cristiane e le altre religioni.* Ciclo di incontri promosso da Ordine Francescano Secolare, Cenacolo dei cercanti, Associazione per l'Amicizia ebraico-cristiana, Gruppo Biblico di Ravenna-Faenza-Bagnacavallo-Villanova di Bagnacavallo con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Sala OFS, via Felicia Rasponi 1. Ore 17.15
- 14 SABATO ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la presenza di frère Alois, priore di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 20.00
- 14 SABATO VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00
- 15 DOMENICA BARI. *Esegesi, analisi e studio della Johannes Passion di Bach. Interventi di mons. Antonio Parisi, di don Jean Paul Lieggi e del M° Sabino Manzo.* Chiesa di San Gaetano a Bari Vecchia. Ore 19.00
- 15 DOMENICA MILANO. *Vesperi di Quaresima. Predicazione dell'archimandrita padre Dimitri Fantini.* Incontro promosso dalle Chiese Ortodosse di Milano. Chiesa Romena-ortodossa Discesa dello Spirito Santo, via De Amicis 13. Ore 18.00
- 15 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 17.00
- 15 DOMENICA ROMA. *Don Carlo Molari e il pastore valdese Paolo Ricca, Nuovi modelli per il cammino ecumenico: il contributo della Evangelii Gaudium.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteria monache Camaldolesi, via Clivio dei Publicii. Ore 16.30
- 15 DOMENICA VENEZIA. *Presentazione del libro E Dio sorride. Nella Bibbia e oltre (Brescia, Morcelliana). Interventi di Scialom Bahbout, Daniele Garrone e Daniele Spero.* Incontro promosso dalla Chiesa Valdese e metodista. Palazzo Cavagnis, calle lunga Santa Maria Formosa, Castello 5170. Ore 17.00
- 16 LUNEDÌ GUBBIO. *Riccardo Burigana, Il Domani dell'Ecumenismo. Prospettive del dialogo ecumenico a due anni dall'elezione di papa Francesco.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo della diocesi di Gubbio. Centro Pastorale San Filippo. Ore 21.00
- 16 LUNEDÌ TRENTO. *Téologico.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 19.00

- 17 MARTEDÌ BRESCIA. *Verso la Terra Promessa. Mons. Angelo Maffei, Il contesto ecumenico. Il dialogo nel post Concilio.* Ciclo di incontri in preparazione al viaggio-pellegrinaggio in programma a luglio 2015. Sala della Gloria, Centro Pastorale, via Trieste 17. Ore 17.30
- 17 MARTEDÌ NAPOLI. *Incontro di preghiera ecumenica per la Pasqua.* Incontro promosso dal GIAEN. Chiesa Ortodossa Russa, via Rodinò 20. Ore 18.00
- 17 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 17 MARTEDÌ UDINE. *Lo Spirito e la Sposa dicono "Vieni!". E chi ascolta, ripeta: "Vieni!". Mons. Rinaldo Fabris, "Beato chi custodisce le parole profetiche di questo libro" (Ap 22,7): 21,1-22,21.* LXXXVII corso biblico ecumenico promosso dal Gruppo SAE di Udine. Centro Culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/b. Ore 18.30
- 18 MERCOLEDÌ MADDALONI. *«Imparò l'obbedienza da ciò che patì». Lectio Divina preparata da padre Edoardo Scognamiglio ofm conv..* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 18 MERCOLEDÌ ROMA. *Card. Ludwig Müller, Dietrich Bonhoeffer (1906-1945) und seine Bedeutung für unseren Glaube heute.* Chiesa Luterana, via Sicilia 70. Ore 19.30
- 18 MERCOLEDÌ UDINE. *Presentazione del volume L'ultima cena, anziché la prima di Paolo Ricca (Torino, Claudiana, 2014).* Incontro promosso dalla Biblioteca Civica Vinceso Joppi e dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo. Sala Corgnali, riva Bartolini 5. Ore 18.00
- 19 GIOVEDÌ PALERMO. *Quaresima ecumenica. Celebrazione eucaristica, seguita dalla predicazione del pastore anglicano Russell Ruffino.* Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia di Sant'Espedito. Ore 18.00
- 19 GIOVEDÌ PIACENZA. *La Bibbia come libro e come libro della fede: sua produzione, trasmissione, interpretazione. Relatore e guida padre Giuseppe Testa cm. Copiatura e Principali Manoscritti della Bibbia (Papiri, Maiuscoli, Minuscoli).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento dei Frati Minori Francescani, piazzale delle Crociate 51. Ore 17.30-19.00
- 19 GIOVEDÌ VENEZIA. *Una Chiesa a servizio della persona: Gaudium et spes e Dignitatis humanae.* Convegno promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici. Antica Biblioteca dell'Istituto di Studi Ecumenici, campo San Francesco della Vigna – Castello 2786. Ore 10.00 – 18.00
- 20 VENERDÌ CREMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.*
- 20 VENERDÌ GALATINA. *Pietro Congedo e Pietro Giannini, Il Centenario della Grande Guerra. Presiede don Pietro Mele.* Incontro promosso dal Centro Ecumenico Oikos P.A. Lundin. Sala Pollio, Chiesa di San Biagio. Ore 18.30
- 20 VENERDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 20 VENERDÌ MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Quaresima ecumenica: un dialogo tra fratelli. Intervento di don Cristiano Bettega.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30
- 20 VENERDÌ MILANO. *Celebrazione dell'Akathistos.* Chiesa di San Sepolcro, piazza San Sepolcro. Ore 18.00

- 20 VENERDÌ TRENTO. *Concerto per Cristina. E per altri Amici con l'ensemble Concilium.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 20.30
- 21 SABATO MAGUZZANO. *Etica affinché l'oggi possa avere un domani. Interventi di Elisa Grimi, L'etica dell'umiltà' e Placido Sgroi, L'etica dell'accoglienza.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano. Ore 15.00 – 18.00
- 21 SABATO PADOVA *Il Concilio Ecumenico Vaticano II cinquant'anni dopo. Riccardo Burigana, Il concilio Vaticano II e l'ecumenismo.* XXXI Corso annuale promosso dalla Societas Veneta per la Storia religiosa in collaborazione con la Biblioteca del Monumento Nazionale Santa Giustina. Sala San Luca, Abbazia Santa Giustina, ingresso da via G. Ferrari 2/A. Ore 15.30 – 18.00
- 21 SABATO RAVENNA. *Ecumenismo: diversità da riconciliare. Le aperture ecumeniche del Concilio Vaticano II. Padre Alberto Casaboni ofm cap. e Daniele Morelli, Verso la società e la cultura contemporanea.* Ciclo di incontri promosso da Ordine Francescano Secolare, Cenacolo dei cercanti, Associazione per l'Amicizia ebraico-cristiana, Gruppo Biblico di Ravenna-Faenza-Bagnacavallo-Villanova di Bagnacavallo con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Sala OFS, via Felicia Rasponi 1. Ore 17.15
- 22 DOMENICA MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Cinquant'anni dalla dichiarazione conciliare Nostra aetate 4. Card. Francesco Coccopalmerio e rav. Giuseppe Laras, Il dialogo ebraico-cristiano a 50 anni dal Concilio Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 20.45
- 22 DOMENICA FIRENZE. *Pastore Mario Affuso, Imparare... per condividere le reciproche ricchezze.* Comunità di Gesù, via dei Pucci 2.
- 22 DOMENICA MILANO. *Vespri di Quaresima. Predicazione dell'archimandrita p. Ambrogio Makar.* Incontro promosso dalle Chiese Ortodosse di Milano. Chiesa Russa-ortodossa di San Serafino, via Giulini. Ore 18.00
- 22 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. La via ecumenica: via del dialogo teologico e dialogo della carità. Possibilità di dialogo in parrocchia.* Chiesa di Santa Maria del Rosario in Prati, via Germanico 94. Ore 16.00 – 18.00
- 23 LUNEDÌ BARI. *Incontro di formazione per i delegati parrocchiali.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bari. Casa del Clero. Ore 16.00
- 23 LUNEDÌ MILANO. *La Chiesa: verso una visione comune. Credo la Chiesa Una. Come intendere l'unità della Chiesa di Cristo. Introduce il padre ortodosso romeno Traian Valdman.* Seminario promosso dal Gruppo SAE di Milano, coordinato da Francesco Castelli, con la partecipazione di un gruppo di coppie interconfessionali. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.30-20.00
- 23 LUNEDÌ PADOVA. *A. Locci, "Chiedete pace per Gerusalemme". Il nome Gerusalemme tra scrittura e significato.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 23 LUNEDÌ ROVIGO. *Gli evangelici e Maria.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Rovigo. Via Alberto Maria 36. Ore 17.00
- 24 MARTEDÌ BARI. *Incontro ecumenico e interreligioso per la Giornata dei Missionari martiri.* Incontro promosso dall'Ufficio Missionario dell'arcidiocesi di Bari. Sala Plurifunzionale, Politecnico. Ore 19.45

- 24 MARTEDÌ BOLOGNA. *I vangeli dell'infanzia. Serata speciale. Maria dai molti volti. Tavola rotonda su La Madre di Dio nelle diverse confessioni cristiane. Interventi di padre Dionysios Papavasileiou, del pastore M. Charbonnier, di suor Monica Reale.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale, dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Evangelica Metodista. Chiesa di S. Giuseppe Sposo, via Saragozza. Ore 21.00
- 24 MARTEDÌ PISA. *Preghiera di Pasqua.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15
- 24 MARTEDÌ ROMA. *Preghiera per i martiri cristiani.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di Sant'Andrea, piazza Consoli. Ore 21.00
- 24 MARTEDÌ TRENTO. *Piorgiorgio Cattani, Vincenzo Passerini e Alberto Conci, Oscar Romero: santo dei poveri.* Centro Ecumenico, via Barbacovi 4. Ore 17.30
- 24 MARTEDÌ VERONA. *Pastore Paolo Ricca, La Riforma protestante ieri e oggi.* Incontro promosso dalla Comunità Luterana di Verona e dall'Accademia di Studi Luterani in Italia. Chiesa di San Domenico, via del Pontiere 30. Ore 20.30
- 25 MERCOLEDÌ ANCONA. *Corso trienneale di ecumenismo e di dialogo interreligioso.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Ancona-Osimo. Chiesa di Santa Maria di Loreto, via B. Croce 36. Ore 18.30 – 21.15
- 25 MERCOLEDÌ BELLUNO. *La Cattedra dell'atro. Incontro con la comunità ortodossa romena di Belluno.* Incontro promosso dal Gruppo SAE «Emilio Zanetti». Centro Congressi Giovanni XXIII. Ore 17.00
- 25 MERCOLEDÌ MILANO. *Il Pane e la Parola. Letture bibliche e commento ecumenico dialogato. Deuteronomio 8,1-5: «...per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane».* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Chiesa Santa Maria Annunciata in Camposanto, piazza Duomo 18. Ore 18.30
- 26 GIOVEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Padre ortodosso rumeno Mihail Driga, Pastori santi per un gregge santo: la responsabilità del pastore nella crescita del popolo di Dio.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Manna. Cripta, Pontificia Basilica San Nicola. Ore 20.00
- 25 MERCOLEDÌ LIVORNO. *Presentazione del libro Bombardate Auschwitz, una speranza negata di Arcangelo Ferri. Interventi del rav Yair Didi, di Gabriele Cantù e di Caterina Meucci.* Libreria Feltrinelli. Ore 18.00
- 26 GIOVEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica in memoria dei martiri del nostro tempo.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica dei SS. Severino e Sossio, piazza San Marcellino. Ore 18.30
- 26 GIOVEDÌ PALERMO. *Quaresima ecumenica. Celebrazione in rito bizantino dei presantificati, presieduto da papas Nicola Cuccia della Chiesa cattolica di rito bizantino della Martonara.* Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia di Sant'Espedito. Ore 18.00
- 26 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro preghiera.* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
- 26 GIOVEDÌ ROMA. *Costellazioni Conciliari. Mons. Angelo Maffei, Prospettiva Ecclesiologica.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Pro Unione. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 18.00

- 27 VENERDÌ AVELLINO. «Cristo non può essere diviso» (1 Cor. 1,13). Pastore Leonardo Magri, *Elementi di storia e teologia protestante*. Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00
- 27 VENERDÌ CINISELLO BALSAMO. *Il Vaticano II visto da fuori: interpretazioni evangeliche del Concilio. Tavola rotonda. Interventi di Marco Vergottini e di Leonardo De Chirico. Modera Matteo Clemente*. Incontro promosso dall'Associazione Emuna. Sala dei Paesaggi, Villa Ghirlanda Silva, via Frova 10. Ore 20.00
- 27 VENERDÌ CIVITAVECCHIA. *Preghiera ecumenica in preparazione alla Pasqua*. Chiesa di San Gordiano. Ore 19.00
- 27 VENERDÌ MADDALONI. *Gesù nella storia. «Frequentavano il Tempio» (At. 2,46): fede e arte cristiana antica*. Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30
- 27 VENERDÌ MILANO. *Ecumenismo vissuto. Il dialogo ebraico-cristiano, un dialogo tra fratelli. Quaresima ecumenica: un dialogo tra fratelli. Intervento di Bruno Segre*. Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale Giovanni Paolo II. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.30
- 27 VENERDÌ ROMA. *Paolo Lòriga, Papa Francesco, Gerusalemme e la preghiera per la pace*. Chiesa Luterana, via Sicilia 70. Ore 19.30
- 27 VENERDÌ TRIESTE. *Gianfranco Hofer, Alle radici della libertà dell'Occidente, tra Atene e Gerusalemme*. Incontro promosso dal Centro Studi Albert Schweitzer. Basilica di San Silvestro, piazza San Silvestro 1. Ore 17.30
- 27 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Incontro ecumenico sul profeta Michea*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Urbino. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45
- 28 SABATO MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Emanuela Fogliadin, Natal'ja Vaganova e Nicolas Ozoli, La fecondità del rapporto tra arte e teologia*. Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30
- 28 SABATO PALERMO. *Riunione dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Sicilia, presieduto da mons Antonino Raspanti, vescovo di Acireale, coordinato dal diacono Paolo Gionfriddo*. Sede della Conferenza Episcopale della Sicilia, corso Calatafimi. Ore 10.30 – 13.00
- 28 SABATO RAVENNA. *Ecumenismo: diversità da riconciliare. Le aperture ecumeniche del Concilio Vaticano II. Padre Alberto Casaboni ofm cap. e Gianfranco Brunelli, Le resistenze sul cammino del Concilio*. Ciclo di incontri promosso da Ordine Francescano Secolare, Cenacolo dei cercanti, Associazione per l'Amicizia ebraico-cristiana, Gruppo Biblico di Ravenna-Faenza-Bagnacavallo-Villanova di Bagnacavallo con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Sala don Minzoni, Seminario di Ravenna, piazza del Duomo 4. Ore 17.15
- 28 SABATO TORRE PELLICE. *Giornata ecumenica promossa dalle parrocchie di San Margherita Ligure*.
- 28 SABATO VENEZIA. *Assemblea degli Amici di don Germano*. Centro Germano Pattaro. Ore 10.00

- 28 SABATO VICENZA. *Spiritualità delle Icone. Preghiera d'inizio. Don Dario Vivian, "Egli è immagine del Dio invisibile" (Col 1,15): teologia delle icone - "Come se vedesse l'invisibile" (Eb 11,27): spiritualità delle icone (don Vivian). Preghiera conclusiva.* Mezza Giornata di Studio e di Spiritualità Ecumenica. promossa dalla Consulta delle Aggregazioni Laicali della diocesi di Vicenza in collaborazione con il Centro Ecumenico Eugenio IV di Vicenza. Casa del Sacro Cuore, corso Padova 122. Ore 16.00 - 19.00
- 29 DOMENICA BOLOGNA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria della Misericordia, piazza di Porta Castiglione. Ore 21.00
- 29 DOMENICA MONZA. *Vespri di Quaresima. Predicazione dell'archimandrita p. Teofilatto Vitsos.* Incontro promosso dalle Chiese Ortodosse di Milano. Chiesa Romena-ortodossa di Tutti i Santi, via Guarenti 11. Ore 18.00
- 29 DOMENICA UDINE. *Incontro ecumenico di riflessione biblica e di preghiera in vista della Pasqua.* Incontro promosso dalla Chiesa Cattolica, dalla Chiesa Ortodossa Romena e dalla Chiesa Metodista. Centro Spiritualità San Francesco, largo Cappuccini 9. Ore 18.00
- 30 LUNEDÌ BRESCIA. *Presentazione del volume Paolo VI. Il Papa moderno di Fulvio De Giorgi (Brescia, Morcelliana, 2015). Interventi di Daniele Menozzi e di Fulvio De Giorgi. Modera Marco Roncalli.* Libreria dell'Università Cattolica, via Trieste 17/d. Ore 18.00
- 30 LUNEDÌ GENOVA. *Preghiera per i martiri cristiani, presieduta dal card. Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Cattedrale di San Lorenzo. Ore 18.30
- 30 LUNEDÌ TORINO. *Insieme ai piedi della croce. Incontro ecumenico di Pasqua.* Sermig, piazza Borgo Doria 61. Ore 21.00
- 30 LUNEDÌ TORINO. *Preghiera per i martiri cristiani, presieduta da mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa dei Martiri, via Garibaldi 25. Ore 20.45
- 31 MARTEDÌ MADDALONI. *Gesù nella storia. «Spezzavano il pane a casa» (At. 2,46): Eucaristia e pietà popolare nei primi secoli del cristianesimo.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 - 20.30
- 31 MARTEDÌ LIVORNO. *Celebrazione eucaristica in ricordo di mons. Vincenzo Savio.* Chiesa del Sacro Cuore, viale Risorgimento 77. Ore 18.00
- 31 MARTEDÌ OSIO SOTTO. *Ricordiamo mons. Vincenzo Savio. XI Anniversario della morte. Celebrazione eucaristica, concelebrata da mons. Giannantonio Bolis e don Luciano Ravasio.* Celebrazione promossa dagli Amici di Vincenzo, in collaborazione con la Parrocchia di San Zenone in Osio Sotto. Chiesa Parrocchiale. Ore 18.00
- 31 MARTEDÌ ROMA. *Preghiera per i martiri cristiani. Veglia di preghiera presieduta da mons. Paul Richard Gallagher.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Basilica di Santa Maria in Trastevere. Ore 17.45
- 31 MARTEDÌ TORINO. *Pastore valdese Paolo Ribet, La Riforma Protestante: un modo diverso di essere cristiani.* Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-Cristiano e il Centro di Cultura A. Pascal. Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 17.00
- 31 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00

Oggi

APRILE

- 1 MERCOLEDÌ MILANO. *Preghiera per i martiri cristiani, presieduta da mons. Pierangelo Sequeri.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Bernardino, via Lanzzone 13. Ore 19.00
- 1 MERCOLEDÌ ROMA. «*Svegliate il Mondo*» X XI Via Crucis ecumenica con partenza dalla Chiesa di San Camillo in Via Piemonte ed arrivo nella Chiesa Evangelica Luterana in Via Sicilia. Chiesa di San Camillo de Lellis. Ore 19.45
- 3 VENERDÌ NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento di San Nazzaro alla Costa.
- 3 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica con una riflessione di Dietrich Bonhoeffer.* Ore 21.00
- 7 MARTEDÌ BORGONE. *Il Nuovo Testamento rilegge il Primo Testamento. Monica Quirico, Ti benedirò. Gen. 12,1-3 e Gal. 3,6-14.* Incontri ecumenici in val di Susa 2014-2015. Chiesa Cristiana Evangelica, via IV Novembre 10. Ore 21.00
- 8 MERCOLEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta del Centro Universitario, via Zabarella 82.
- 8 MERCOLEDÌ TRENTO. *Pastora Lidia Maggi, Beati gli afflitti.* Chiesa di San Carlo, via Gandhi. Ore 20.30
- 9 GIOVEDÌ FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco Vecchio. Ore 21.15
- 9 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro di approfondimento: Caterina da Siena (1347-1380).* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
- 10 VENERDÌ AVELLINO. «*Cristo non può essere diviso*» (1 Cor. 1,13). *Pastore Antonio Squitieri, Storia, documenti e metodologia del dialogo ecumenico.* Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00
- 10 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Sala Pantaleo, Monastero delle Clarisse di Pistoia. Ore 21.15
- 10 VENERDÌ SONDRIO. *Don Battista Rinaldi e Stefano D'Archino, Studio biblico ecumenico.* Centro Evangelico di Cultura, via Malta 16.
- 10 VENERDÌ VENEZIA. *Seminario di ecclesiologia in vista del 500° anniversario della nascita della Riforma.* Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino. San Francesco della Vigna. (10-11 Aprile)
- 11 SABATO MADDALONI. *Gesù nella storia. «Erano assidui nell'insegnamento» (At. 2,42): la didakè nel cristianesimo aurorale.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30

- 11 SABATO TRENTO. *Preghiera eucaristica nella memoria di don Silvio Franch.* Centro Ecumenico, via Barbacovi 4. Ore 11.00
- 11 SABATO TRAMBIENO. *L'Alleluia pasquale della Vita con l'ensemble Concilium.* Comunità moastica. Ore 18.30
- 11 SABATO VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00
- 12 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cappella del Convento delle Carmelitane Scalze. Ore 21.15
- 12 DOMENICA FIRENZE. *Pastora valdese Letizia Tomassone, Costruire una città nuova, in mezzo al mondo, stabilire legami di prossimità e fraternità.* Comunità di Gesù, via dei Pucci 2. Ore 16.00 – 18.30
- 12 DOMENICA RENDE. *«Ascolta Israele... “ (Dt. 6,4). Un ascolto che genera alla vita: l'esperienza di Israele, di Gesù. Interventi di Susanna Giovannini, di Daniele Fortuna, del pastore valdese Jens Hansen. Modera Pia Morimanno.* Incontro biblico-ecumenico promosso dal MEIC – Gruppo di Cosenza Totò Santoro e dal Gruppo SAE di Cosenza. Seminario Teologico Cosentino, via G. Rossini. 17.30
- 12 DOMENICA ROMA. *Itinerario formativo per animatori ecumenici parrocchiali. Incontro conclusivo.* Comunità Mater Verbi delle Figlie della Chiesa, via della Magliana 1240. Ore 16.00 – 18.00
- 12 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza di Campitelli 9. Ore 19.30
- 13 LUNEDÌ BARI. *Incontro Interconfessionale biblico.* Chiesa di San Girolamo. Ore 19.30
- 13 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00
- 13 LUNEDÌ TORINO. *Presentazione del Commentario su Sacrosanctum concilium e Inter mirifica. Interventi di mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino, Dario Edoardo Viganò e Michele Brambilla.* Cinema Massimo, via Verdi 18. Ore 18.00
- 13 LUNEDÌ TORINO. *Emmanuele Paschetto, Il Cristianesimo: dalla forza del carisma al potere della gerarchia (2-3 sec. E.v.).* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Centro Sociale della Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 13 LUNEDÌ TRENTO. *Focus di dialogo. Venezia, crocevia di fedi in prospettiva del viaggio ecumenico.* Centro Ecumenico, via Barbacovi 4. Ore 18.00
- 14 MARTEDÌ BOLOGNA. *I vangeli dell'infanzia. Serata speciale. Pastore Paolo Ricca, Luca 1-2 e il tema della povertà.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale, dal Gruppo SAE di Bologna e dalla Chiesa Evangelica Metodista. Chiesa di S. Giuseppe Sposo, via Saragozza. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ PISA. *Il peccato del battezzato e la sua remissione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15
- 14 MARTEDÌ SIENA. *«Fate questo in memoria di me». Interventi del padre ortodosso Vladimir Zelinskij, del pastore Mario Affuso e del padre Valerio Mario ofm cap..* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Siena. Centro Pastorale, Montarioso. Ore 17.45

- 14 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 15 MERCOLEDÌ TALACCHIO. *Itinerari formativi di ecumenismo spirituale. La Chiesa Avventista del 7° Giorno. Preghiera e intervento del pastore Michele Abiusi*. Ciclo di incontri promosso dalla diocesi di Urbino. Parrocchia di Talacchio, via Tellèra. Ore 19.00 – 21.30
- 15 MERCOLEDÌ TRENTO. *La vertigine del Limite. Cattedra del confronto con Paolo Nespoli e Armando Matteo*. Sala della Cooperazione, via Segantini. Ore 20.45
- 15 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Pantalon. Ore 21.00
- 16 GIOVEDÌ BARI. *Conversazioni ecumeniche. La santità nella Chiesa del II millennio. Padre Lorenzo Lorusso op, La proposta di santità del Concilio Vaticano II*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Manna. Sala P. Girolamo de Vito, Pontificia Basilica di San Nicola. Ore 21.00
- 16 GIOVEDÌ PADOVA. *Testimoni di vita riconciliata. M. Mammarella, Frère Roger di Taizé. Riconciliazione senza rinvio*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca. Portineria, Convento dei Frati Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.15
- 16 GIOVEDÌ PIACENZA. *La Bibbia come libro e come libro della fede: sua produzione, trasmissione, interpretazione. Relatore e guida padre Giuseppe Testa cm. I sensi della Scrittura. L'interpretazione della Bibbia nella storia della stessa e nella ricerca storica moderna*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento dei Frati Minori Francescani, piazzale delle Crociate 51. Ore 17.30-19.00
- 17 VENERDÌ CREMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*.
- 17 VENERDÌ SONDRIO. *Don Battista Rinaldi e Stefano D'Archino, Studio biblico ecumenico*. Centro Evangelico di Cultura, via Malta 16.
- 17 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Incontro ecumenico sul profeta Michea*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Urbino. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45
- 18 SABATO MADDALONI. *Gesù nella storia. «Godendo la simpatia di tutto il popolo» (At. 2,47): i cristiani e la società civile del tempo*. Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30
- 18 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 18 SABATO MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Sergio Ubbiali - Mikhail Zheltov - Panteleimon John Manoussakis, Il rito e la dimensione antropologica dell'esperienza religiosa*. Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30
- 19 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 18.00

- 19 DOMENICA ROMA. *L'ecumenismo urgente. La narrazione di Ruth, riflessione biblica con Giovanni Odasso e Antonio Adamo.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Clivio dei Publicii. Ore 16.30
- 19 DOMENICA TORINO. *Assemblea dei soci.* Centro Sociale della Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 19 DOMENICA VENEZIA. *L'ebraicità di Gesù - Yeshuà ben Yosèf. Rav Scialom Bahbout, L'ebraismo e l'insegnamento di Gesù.* XXVIII Ciclo di dialogo ebraico-cristiano promosso dalla Comunità Evangelica Luterana di Venezia e dal Gruppo SAE di Venezia. Comunità Evangelica Luterana, Campo SS. Apostolo 4448. Ore 17.00
- 20 LUNEDÌ BARI. *Adorazione eucaristica ecumenica.* Monastero di Santa Scolastica delle Monache Benedettine. Ore 17.30
- 20 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Michel Fédou, I primi sette concili ecumenici.* Corso promosso dalla Comunità di Bose. Monastero di Bose. Ore 15.30 – 18.00 (20-23 Aprile)
- 20 LUNEDÌ MILANO. *La Chiesa: verso una visione comune. Un popolo regale di sacerdoti (I Pt. 2,9). La fonte dell'autorità nelle Chiese e il suo esercizio. Introduce il padre francescano Fiorenzo Reati.* Seminario promosso dal Gruppo SAE di Milano, coordinato da Francesco Castelli, con la partecipazione di un gruppo di coppie interconfessionali. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.30-20.00
- 20 LUNEDÌ PADOVA. *G. Luzzatto Voghera, Elezione, Alleanza, Scelta: il patto con Israele nella storia.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 20 LUNEDÌ TORINO. *Marco Morselli, Elia Benamozegh: l'universalismo ebraico.* UNITRE, orso Trento 13. Ore 9.30
- 20 LUNEDÌ TRENTO. *Téologico.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 19.00
- 21 MARTEDÌ BOLOGNA. *Assemblea straordinaria del Gruppo SAE di Bologna.* Via Paolo Fabbri 107. Ore 21.00
- 21 MARTEDÌ SQUILLACE. *Donna perché piangi?* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Ortodossa. Cattedrale. Ore 18.30 – 20.00
- 21 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 22 MERCOLEDÌ BERGAMO. *Capaci di Exporsi. «Dacci oggi il nostro pane quotidiano» per dividerlo secondo giustizia. Intervento di don Cristiano Re.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Bergamo in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro della diocesi di Bergamo e la Chiesa valdese di Bergamo. Salone Centro Culturale Protestante, via Tasso 55. Ore 20.45
- 22 MERCOLEDÌ MILANO. *Il Pane e la Parola. Letture bibliche e commento ecumenico dialogato. Luca 16,19-31: «Lazzaro, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco».* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Chiesa Santa Maria Annunciata in Camposanto, piazza Duomo 18. Ore 18.30
- 22 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Proiezione de L'ospite inattesa di Tom McCharthy.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Napoli. Chiesa Valdese, via dei Cimbri 8. Ore 17.00

- 23 GIOVEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Padre Damiano Bova op, La vita religiosa: testimonianza di santità universale nell'unica Chiesa di Cristo.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Manna. Cripta, Pontificia Basilica San Nicola. Ore 20.00
- 23 GIOVEDÌ BELLUNO. *Terzo incontro di studio su «Gesù, Ebreo».* Incontro promosso dal Gruppo SAE «Emilio Zanetti». Centro Congressi Giovanni XXIII. Ore 17.00
- 23 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro biblico: le donne dell'esodo Miriam, Sipra, Puah.* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
- 24 VENERDÌ AVELLINO. *«Cristo non può essere diviso» (1 Cor. 1,13). Pastore Antonio Squitieri, Storia, documenti e metodologia del dialogo ecumenico.* Corso di formazione di ecumenismo. Chiesa di San Francesco d'Assisi, Borgo Ferrovia. Ore 17.00 – 20.00
- 24 VENERDÌ MADDALONI. *Gesù nella storia. «Con molte altre parole li esortava» (At. 2,40): fede e ragione in Agostino d'Ippona.* Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30
- 24 VENERDÌ MILANO. *Celebrazione ecumenica, presieduta dal cardinale Angelo Scola, arcivescovo di Milano. Duomo.* Ore 16.00
- 24 VENERDÌ SONDRIO. *Don Battista Rinaldi e Stefano D'Archino, Studio biblico ecumenico.* Centro Evangelico di Cultura, via Malta 16.
- 25 SABATO RIESI. *Giornata del protestantesimo siciliano con la partecipazione delle Chiese avventiste, battiste, metodiste e valdesi.* Servizio Cristiano, via Monte degli Ulivi 6. Ore 9.00
- 26 DOMENICA BOSE. *Confronti. Paolo Ricca, Perché la Riforma?.* Incontro promosso dalla Comunità di Bose. Monastero di Bose. Ore 10.30 – 18.00
- 27 LUNEDÌ BARI. *Corso di formazione ecumenica per i delegati parrocchiali.* Casa del Clero. Ore 16.00
- 27 LUNEDÌ BARI. *Conferenza sulla natura, dottrina e missione della Chiesa Cristiana Avventista.* Chiesa di San Colomba. Ore 19.00
- 28 MARTEDÌ PISA. *Il peccato del battezzato e la sua remissione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15
- 28 MARTEDÌ PISA. *Presentazione del libro di Riccardo Burigana Un Cuore solo – Papa Francesco e l'unità dei cristiani (Milano, Edizioni Terra Santa, 2014). Intervento di mons. Roberto Filippini e Salvatore Annichino. Modera Emanuele Rossi.* Scuola Superiore Sant'Anna. Ore 17.00
- 28 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 29 MERCOLEDÌ ANCONA. *Corso triennale di ecumenismo e di dialogo interreligioso.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Ancona-Osimo. Chiesa di Santa Maria di Loreto, via B. Croce 36. Ore 18.30 – 21.15
- 29 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Incontro di preghiera ecumenica per lo Spirito Santo.* Incontro promosso dal GIAEN. Parrocchia San Pietro – Casa Decanale, via Madonelle 13, Portici. Ore 18.00

- 30 GIOVEDÌ ENNA. *Conflitti sociali e religiosi: sfide del nostro tempo*. Incontro di Primavera promosso dal SAE Nazionale. (30 Aprile – 3 Maggio)
- 30 GIOVEDÌ ROMA. *Costellazioni Conciliari. Padre Francesco Compagnoni op, Prospettiva Morale*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Pro Unione. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 18.00

MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO

TEOLOGIA ECUMENICA

MATRIMONIO E FAMIGLIA

Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino
Facoltà di Teologia - Pontificia Università Antonianum
Castello 2786 – Venezia
Anno Accademico 2015-2016

CORSI DI Teologia ecumenica, Cristianesimi e culture nella storia, Teologia Biblica, Dialoghi Ecumenici, Storia del movimento ecumenico, Il dialogo ecumenico e la teologia cattolica, Il dialogo ecumenico e la teologia evangelica, Il dialogo ecumenico e la teologia ortodossa, Il dialogo ebraico cristiano, Principi di dialogo interreligioso, Teologia della Creazione, Religioni orientali, Vita e fede delle Chiese Evangeliche, Vita e fede delle Chiese Ortodosse, Il Concilio Vaticano II

DOCENTI dell'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia, della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose di Aversa, dell'Istituto Avventista di Cultura Biblica di Firenze, dell'Università di Padova, dell'Università Cà Foscari di Venezia, dell'Università di Marburgo e dell'Università di Tessalonica

Lezioni in lingua italiana - Possibilità di seguire le lezioni in modalità e-learning

ISCRIZIONI entro e non oltre il 25 settembre 2015

INFORMAZIONI masterdirezione@isevenezia.it o master@iservevenezia.it

MAGGIO

- 1 VENERDÌ NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.
- 1 VENERDÌ URBINO. *Giornata di condivisione del gruppo ecumenico di Urbino con il gruppo di anglicani della Parrocchia gemellata*.
- 4 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Saverio Xeres, Origini, sviluppi e fondamenti teorici della Plenitudo Potestatis del Papa nel pieno Medioevo*. Corso promosso dalla Comunità di Bose. Monastero di Bose. Ore 15.30 – 18.00 (4-7 Maggio)
- 4 LUNEDÌ PADOVA. *A. Locci e D. Romanin Jacur, Dialogo tra un ebreo qualsiasi e un rabbino*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati, Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 4 LUNEDÌ VAIE. *Il Nuovo Testamento rilegge il Primo Testamento. Pastore Giuseppe Mazzà, Pentecoste, tempo di ristoro. Gl. 3,1-5 e At. 2,14-21*. Incontri ecumenici in val di Susa 2014-2015. Chiesa parrocchiale, piazza S. Margherita 1. Ore 21.00
- 4 LUNEDÌ VENEZIA. *Il Tesoro "Scomparso" della Scuola Grande di San Teodoro. Una città e un santo tra Oriente e Occidente*. Convegno promosso da Ateneo Veneto in collaborazione con Scuola Grande di San Teodoro, Istituto Ellenico Di Studi Bizantini e Postbizantini di Venezia. Scuola Grande di San Teodoro. Ore 17.00
- 6 MERCOLEDÌ BELLUNO. *Presentazione del volume Ecumenismo. Una «via» bellunese-feltrina? di Andrea Bonesso (Belluno, Tipografia Piave, 2015)*. Aula Magna, Seminario. Ore 18.30
- 6 MERCOLEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta del Centro Universitario, via Zabarella 82.
- 6 MERCOLEDÌ VERONA. *Lettura interconfessionale della Parola. Preghiera ecumenica. Incontro a cura della Chiesa Ortodossa Russa e della Chiesa Valdese*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese di Verona. Chiesa San Salvatore Vecchio, vicolo San Salvator Vecchio 9. Ore 18.00
- 7 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro biblico: Maria di Magdala*. Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
- 8 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé per il centenario della nascita di frère Roger*. Ore 21.00
- 9 SABATO ANCONA. *Gospel No Stop. Lettura pubblica e integrale dei quattro vangeli. A conclusione della lettura una serata di canti della spiritualità cristiana*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane delle Marche. Piazza Santa Maria 4. Ore 10.30 -20.30
- 9 SABATO MADDALONI. *Gesù nella storia. «Guarda verso di noi» (At. 3,40): premiazione corso fotografico e artistico*. Forum permanente promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture. Centro Studi, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 18.00 – 20.30

- 9 SABATO MILANO. *Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Stefano Cucchetti, Aleksandr Savvin e Vladimir Shmaliy, La dottrina sociale della Chiesa e la sua declinazione su alcuni snodi.* Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30
- 9 SABATO VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00
- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa del Convento dei Cappucini. Ore 21.15
- 10 DOMENICA ROMA. *L'ecumenismo urgente. In ascolto dei "luoghi" ecumenici della Bibbia Cettina Melitello e Eric Noffke, Gesù e la samaritana.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteiera delle monache Camaldolesi, via Clivio dei Publicii. Ore 16.30
- 10 DOMENICA ROMA. *Momento di condivisione e testimonianza con alcune persone che hanno avuto modo di conoscere direttamente Frère Roger.* Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza di Campitelli 9. Ore 17.00
- 10 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza di Campitelli 9. Ore 19.30
- 11 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00
- 11 LUNEDÌ ROMA. *Riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.* Lungo Tevere Michelangelo 7. Ore 10.30
- 11 LUNEDÌ VENEZIA. *I Santi Cirillo e Metodio tra i miti nazionali degli Slavi.* Ca' Foscari (11-12 Maggio)
- 12 MARTEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico con il pastore luterano Bernd Prigge.* Chiesa del Sacro Cuore. Ore 17.00 – 18.00
- 12 MARTEDÌ BRESCIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé per il 100° anniversario della nascita di frère Roger.* Duomo Vecchio, piazza Paolo VI. Ore 20.45
- 12 MARTEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di San Paolo Maggiore, piazza San Gaetano 76. Ore 21.00
- 12 MARTEDÌ NOVARA. *I profeti minori. Angelo Albonico, Malachia.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Novara. Chiesa Evangelica, via delle Mondariso 6. Ore 21.00
- 12 MARTEDÌ PISA. *In preparazione alla Pentecoste.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Chiesa valdese, via Derna 13. Ore 21.15
- 12 MARTEDÌ UDINE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Casa dell'Immacolata, via Chisimaio 40. Ore 20.45
- 12 MARTEDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé nel giorno del 100° anniversario della nascita di frère Roger.* Chiesa di San Pantalon. Ore 21.00

- 13 MERCOLEDÌ BERGAMO. *Capaci di Esporsi. «Dacci oggi il nostro pane quotidiano» per dividerlo secondo giustizia. Don Davide Rota e Salvatore Ricciardi, Pane spezzato, pane condiviso.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Bergamo in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro della diocesi di Bergamo e la Chiesa valdese di Bergamo. Salone Centro Culturale Protestante, via Tasso 55. Ore 20.45
- 14 GIOVEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico con don Antonio Pontarin.* Chiesa del Sacro Cuore. Ore 17.00 – 18.00
- 14 GIOVEDÌ BOSE. *1517 - 2017: Riformare insieme la chiesa.* VII Convegno Internazionale di Spiritualità della Riforma, promosso dalla Comunità Monastica di Bose in collaborazione con Facoltà di teologia protestante e cattolica di Strasburgo, con la Facoltà di teologia dell'Università cattolica di Lione, con la Facoltà di teologia riformata di Losanna, Ginevra, Neuchâtel e con la Facoltà Valdese di teologia di Roma. (14-17 Maggio)
- 14 GIOVEDÌ FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Marco Vecchio. Ore 21.15
- 14 GIOVEDÌ PADOVA. *Testimoni di vita riconciliata. M. Mammarella, Max Thuriam. Fedeltà nella libertà.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca. Portineria, Convento dei Frati Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.15
- 15 VENERDÌ CREMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.*
- 15 VENERDÌ NOCERA INFERIORE. *Lectio biblica ecumenica: la carità. Riflessione di Elisabetta Kalampouka del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli.* Incontro promosso dal Centro IRINI. Convento di Santa Maria degli Angeli. Ore 18.30
- 15 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Convento delle Suore Clarisse di Pistoia. Ore 21.00
- 15 VENERDÌ ROMA. *La Scrittura anima della Teologia, questioni epistemologiche aperte a 50 anni dalla promulgazione. Ore 9.00 Presiede Mario Cucca. Pasquale Basta, Esegisi biblica e teologia nel dibattito ermeneutico contemporaneo: campi di possibile cooperazione. Pausa. Luis Oviedo, Nuovi fattori nel rapporto tra Scrittura e Teologia. Dibattito. Alvaro Cacciotti, Laudatio in onore dei professori Emeriti della Facoltà Marco Nobile e Roberto Giraldo.* Giornata di Studio. Aula A, Facoltà di Teologia, Pontificia Università Antonianum, via Merulana 124. Ore 9.00 – 13.00
- 15 VENERDÌ SANREMO. *Incontro ecumenico con la partecipazione di mons. Antonio Suetta?, vescovo di Ventimiglia-Sanremo, di don Roberto Lavezzano e dei rappresentanti delle Chiese e comunità cristiane presenti nella diocesi di Ventimiglia-Sanremo.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico locale. Parrocchia ortodossa romena. Ore 18.00
- 15 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Olmi. Ore 21.00
- 16 SABATO CALTANISSETTA. *Cercate il bene della città (Ger. 29,7).* Giornata Ecumenica Regionale. Seminario Vescovile, viale Regina Margherita 29. Ore 10.00
- 16 SABATO VENEZIA. *Venezia, crocevia di fedi, di popoli, di culture. In viaggio alle fonti degli altri.* Viaggio promosso dal Centro Ecumenico Diocesano di Trento (16-17 Maggio)
- 17 DOMENICA MESSINA. *Partecipazione ecumenica alla Santa Cena della comunità luterana.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Messina.

- 17 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 18.00
- 18 LUNEDÌ FOGGIA. *Veglia ecumenica di preghiera per Pentecoste*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico Diocesano di Foggia. Ore 19.30 marcia di tre gruppi, con preghiere e canti di lode, da Pronao Villa Comunale (Cammino Neocatecumenale), dal Teatro Giordano (Rinnovamento nello Spirito Santo) e dalla Piazza del Lago (Chiesa Ortodossa Rumena e Greca, Chiesa Evangelica-Valdese e Evangelica-Pentecostale, Famiglia Francescana, Movimento dei Focolari, Azione Cattolica, Figli della Chiesa e Comunità Famiglia Piccola Chiesa. Preghiera comunitaria. Piazza Giordano. Ore 20.00
- 18 LUNEDÌ MILANO. *La Chiesa: verso una visione comune. Allora diventerete miei testimoni in tutto il mondo (At. 1,8). La presenza e la testimonianza della Chiesa nel mondo e per il mondo. Introduce il pastore battista Massimo Aprile*. Seminario promosso dal Gruppo SAE di Milano, coordinato da Francesco Castelli, con la partecipazione di un gruppo di coppie interconfessionali. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.30-20.00
- 18 LUNEDÌ TORINO. *Rav. Luciano Caro, Palestina e Babilonia*. Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Centro Sociale della Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 19 MARTEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico con il pastore luterano Bernd Prigge*. Chiesa del Sacro Cuore. Ore 17.00 – 18.00
- 20 MERCOLEDÌ NEMBRO (BERGAMO). *Leggere le Scritture. Il Libro e i libri: racconti, riscritture e interpretazioni. Piero Stefani, mons. Patrizio Rota Scalabrini e Luciano Zappella, Scritture, riscritture, riletture*. Biblioteca Centro Cultura. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Incontro di preghiera ecumenica per la Pentecoste*. Incontro promosso dal GIAEN. Centro Nitti, viale delle Metamorfosi, Ponticelli. Ore 18.30
- 20 MERCOLEDÌ MESSINA. *Incontro di preghiera ecumenica con la comunità pentecostale*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Messina. Chiesa Pentecostale Bisconte. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico con don Antonio Pontarin*. Chiesa del Sacro Cuore. Ore 17.00 – 18.00
- 21 GIOVEDÌ MILANO. *Il Pane e la Parola. Letture bibliche e commento ecumenico dialogato. Atti 2,46-47: «prendevano il loro cibo con gioia e semplicità di cuore»*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Chiesa ortodossa rumena, via De Amicis 13. Ore 18.30
- 21 GIOVEDÌ PIACENZA. *La Bibbia come libro e come libro della fede: sua produzione, trasmissione, interpretazione. Relatore e guida padre Giuseppe Testa cm. Due problemi moderni: L'ispirazione e l'inerranza della Bibbia*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento dei Frati Minori Francescani, piazzale delle Crociate 51. Ore 17.30-19.00
- 21 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro di approfondimento: Giuliana di Norwich; donne valdesi medievali*. Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
- 22 VENERDÌ GIAVENO. *Celebrazione ecumenica della Pentecoste*. Incontro promosso dalle Parrocchie della Val Sangone, dalla Chiesa Valdese di Coazze e dalla Chiesa ortodossa rumena di Giaveno. Ex-Chiesa del Seminari, via San Sebastiano 1. Ore 20.45

- 24 DOMENICA PISA. *Preghiera di Pentecoste. Segue la cena condivisa.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Impegno Ecumenico. Ore 18.30
- 25 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Enrico Morini, Lo scisma tra oriente e occidente: da uno scisma forma a uno scisma reale.* Corso promosso dalla Comunità di Bose. Monastero di Bose. Ore 15.30 – 18.00 (25-28 Maggio)
- 25 LUNEDÌ ROVIGO. *Incontro di preghiera.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Rovigo. Via Alberto Maria 36. Ore 17.00
- 25 LUNEDÌ TRENTO. *Parole di Spirito. Incontro, preghiera e amicizia tra cristiani di diverse confessioni.* VII Giornata ecumenica locale. Centro Ecumenico Diocesano, via Barbacovi 4. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ VENEZIA. *I frutti della Terra... il frutto dello Spirito. Incontro ecumenico di preghiera, presieduto da don Paolo Socal, con interventi della pastora valdese Caterina Griffante e del padre ortodosso romeno Avram Matei.* Incontro promosso dal Consiglio Locale delle Chiese Cristiane, dal Gruppo SAE di Venezia e dalla Comunità Parrocchiale di San Felici. Chiesa di San Felici, Cannaregio, Strada Nuova, Ore 18.00
- 26 MARTEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico con il pastore luterano Bernd Prigge.* Chiesa del Sacro Cuore. Ore 17.00 – 18.00
- 26 MARTEDÌ BOLOGNA. *Assemblea del Gruppo SAE di Bologna.*
- 26 MARTEDÌ CATANZARO. *Il vento soffia dove vuole...* Ciclo di incontri promosso dall'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione, dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Ortodossa. Basilica Madonna di Porto in Gimignano. Ore 18.30 – 20.00
- 27 MERCOLEDÌ ANCONA. *Corso triennale di ecumenismo e di dialogo interreligioso.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Ancona-Osimo. Chiesa di Santa Maria di Loreto, via B. Croce 36. Ore 18.30 – 21.15
- 27 MERCOLEDÌ BELLUNO. *Incontro di verifica dell'itinerario annuale del gruppo.* Incontro promosso dal Gruppo SAE «Emilio Zanetti». Centro Congressi Giovanni XXIII. Ore 17.00
- 28 GIOVEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico con don Antonio Pontarin.* Chiesa del Sacro Cuore. Ore 17.00 – 18.00
- 28 GIOVEDÌ BOLOGNA. *Celebrazione del Vespro della Pentecoste con una partecipazione ecumenica.* Chiesa Rumena.
- 28 GIOVEDÌ GENOVA. *Preghiera ecumenica di Pentecoste.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Genova, dalla Comunità di Sant'Egidio, dal Movimento dei Focolari e dalla parrocchia locale con la partecipazione di Arcidiocesi di Genova, Chiesa Anglicana di Genova, Chiesa Battista di Genova, Chiesa Luterana di Genova, Chiesa Metodista di Ge-Sestri, Chiese Valdesi di Genova Centro e Sampierdarena, Chiesa Ortodossa Greca di Genova, Chiesa Ortodossa Romana di Genova.. Basilica di Santa Maria delle Vigne. Ore 18. 30
- 28 GIOVEDÌ PIEDIMONTE MATESE. *Festival della Parola. Preghiera ecumenica «La Parola di Dio ci unisce», presieduta da mons. Valentino Di Cerbo, vescovo di Alife-Caiazzo, guidata da don Gactano Castello, con la partecipazione del pastore valdese Leonardo Magri e della padre ortodosso russo Igor Vyzhanov.* Basilica di Santa Maria Maggiore. Ore 19.00
- 28 GIOVEDÌ ROVIGO. *Coro ecumenico di Verona.* Chiesa di San Bartolomeo. Ore 21.00
- 29 VENERDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00

- 29 VENERDÌ *SONDRIO. Leggere l'Ecclesiaste: sapienza e fede. «Dio è in cielo, tu in terra: conta dunque le tue parole». Interventi di Stefano d'Archino e Benedetto Rinaldi. Centro Evangelico di Cultura, via Malta 16. Ore 18.00*
- 29 VENERDÌ *VERONA. Coro ecumenico di Verona. Tempio Votivo. Ore 21.00*
- 29 VENERDÌ *UDINE. Pastore Paolo Ricca. Il concilio di Costanza lo condannò a morte come eretico: Jan Hus o il Concilio?. Incontro promosso dall'Associazione Culturale Evangelica Guido Gandolfo. Sala CRUP, via Manin 15. Ore 18.00*
- 29 VENERDÌ *URBINO. Cristiani uniti dalla Parola. Incontro ecumenico sul profeta Michea. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Urbino. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45*
- 29 VENERDÌ *VERCELLI. Preghiera ecumenica di Pentecoste durante la celebrazione dei vespri ortodossi con la partecipazione di rappresentanti della Chiesa Cattolica, della Chiesa Ortodossa Rumena e della Chiesa Valdese. Chiesa Ortodossa Romena, ex-confraternita del Santo Spirito, via Dante. Ore 19.00*
- 30 SABATO *BARI. «Pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo» (Rm. 12,5). Unità nella diversità. Kairòs 2015. Meeting internazionale per la Pace fra le Nazioni, promosso dalla Comunità di Gesù (2000-2015). The Nicolaus Hotel, via Cardinale Ciasca 37. (30-31 Maggio)*
- 30 SABATO *MILANO. Gesù Cristo e il nuovo umanesimo. Giacomo Canobbio, Vladimir Katasonov e Vasile Raduca, La salvaguardia e trasfigurazione del creato: ecologia e cristianesimo. Corso promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano, dall'Arcidiocesi di Milano e dal Progetto Culturale CEI. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Ore 10.00-12.30*
- 31 DOMENICA *VENEZIA. L'ebraicità di Gesù - Yeshuà ben Yosèf. Giuseppe Balzano e Amos Luzzatto, Ebraicità di Gesù ed ellenismo cristiano. XXVIII Ciclo di dialogo ebraico-cristiano promosso dalla Comunità Evangelica Luterana di Venezia e dal Gruppo SAE di Venezia. Comunità Evangelica Luterana, Campo SS. Apostolo 4448. Ore 17.00*
- 31 DOMENICA *VERONA. Lettura interconfessionale della Parola. Preghiera ecumenica. Incontro a cura delle Corali delle Chiese e del Coro Ecumenico. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese di Verona.*

Domani

GIUGNO

- 1 LUNEDÌ SIRACUSA. *«Accogliamoci l'un l'altro – Amate il forestiero» (Dt. 10,19)*. Convegno ecumenico e interreligioso promosso da tre uffici pastorali dell'Arcidiocesi di Siracusa (Ufficio per le migrazioni, Ufficio per l'apostolato del mare e Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso), dalla rivista di studi biblici ed ecumenici «Qol», dall'UNEDI e dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Sicilia. Istituto di Scienze Religiose San Metodo, via della Conciliazione. (1-2 Giugno)
- 3 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Proiezione de London River di Rachid Bouchanb*. Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Napoli. Associazione Oltre il Chiostrò, Chiesa di Santa Maria La Bova, piazza Santa Maria La Nova 44. Ore 17.00
- 3 MERCOLEDÌ PADOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta del Centro Universitario, via Zabarella 82.
- 3 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Pantalon. Ore 21.00
- 4 GIOVEDÌ CARMIGNANO. *Fratellanza e dialogo. Un passo oltre, per vivere la dimensione universale. Tavola rotonda con la partecipazione di don Ermis Segatti, Riccardo Burigana e Ussama Dannawi*. Incontro promosso dall'Azione Cattolica di Carignano e dalla Parrocchia SS Giovanni Battista e Remigio di Carignano, in collaborazione con il Circolo Acli di Carignano. Teatro Alfieri. Ore 20.45
- 4 GIOVEDÌ PADOVA. *Testimoni di vita riconciliata. M. Mammarella, Papa Francesco. La comunione nel quotidiano del popolo di Dio*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di ricerca. Portineria, Convento dei Frati Cappuccini, piazzale Santa Croce 44. Ore 18.15
- 4 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Assemblea per verifica e indirizzo programmatico*. Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
- 5 VENERDÌ NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.
- 5 VENERDÌ SAN GIOVANNI AL NATISONE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa parrocchiale. Ore 20.30
- 7 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Campitelli, piazza di Campitelli 9. Ore 19.30
- 8 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00
- 8 LUNEDÌ SUSA. *Il Nuovo Testamento rilegge il Primo Testamento. Pastore Davide Rostan, Dio non ha respinto Israele, ma continua a amarlo. Is. 5,9 e Rm. 11*. Incontri ecumenici in val di Susa 2014-2015. Chiesa Ortodossa, via Fratelli Vallero 46. Ore 21.00

- 8 LUNEDÌ TORINO. *Rav. Ariel Di Porto, La formazione del Talmud.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Centro Sociale della Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *Incontro di bilancio dell'attività del GBI e programmazione per l'anno prossimo.* Casa San Marcellina. Ore 19.30
- 9 MARTEDÌ MESSINA. *Riflessione a due voci (valdese e cattolica) su Maria. Preghiera di ringraziamento.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Messina. Sala delle Attività valdesi.
- 11 GIOVEDÌ FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa della Beata Maria Vergine Madre della Divina Provvidenza. Ore 21.15
- 11 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *L'amore divino delle donne nella storia della salvezza. Incontro di preghiera conclusivo e Agape fraterna al Parco della Mondialità.* Ciclo di incontri promossi dal Gruppo SAE-Reggio Calabria. Ore 19.00
- 13 SABATO VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Cappella del Seminario Vescovole. Ore 21.15
- 14 DOMENICA FIRENZE. *Assemblea dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.* Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora. Via del Pergolino 12. Ore 21.00
- 15 DOMENICA FIRENZE. *Imparare l'ecumenismo. Per una didattica e una metodologia dell'ecumenismo.* I Giornata di Studio dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora. Via del Pergolino 12. Ore 9.30 – 18.00
- 15 LUNEDÌ ROMA. *Receptive ecumenism. The Anglican Centre in Rome Palazzo Doria Pamphilj, Piazza del Collegio Romano 2. (15-20 Giugno)*
- 18 GIOVEDÌ MILANO. *Il Pane e la Parola. Letture bibliche e commento ecumenico dialogato. Isaia 25,6-12: «Il Signore preparerà per tutti i popoli, su questo monte, un gran convito di cibi succulenti».* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano. Chiesa cristiana protestante, via Marco De Marchi 9. Ore 18.30
- 19 VENERDÌ CREMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.*
- 21 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 17.00
- 23 MARTEDÌ ROMA. *50th anniversary of the foundation of the Joint Working Group between the Roman Catholic Church and the World Council of Churches.* Incontro promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani e dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 17.00
- 24 MERCOLEDÌ ANCONA. *Corso triennale di ecumenismo e di dialogo interreligioso.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Ancona-Osimo. Chiesa di Santa Maria di Loreto, via B. Croce 36. Ore 18.30 – 21.15
- 28 DOMENICA ROMA. *50° Anniversario della dichiarazione conciliare Nostra Aetate: il Passato, il Presente e il Futuro delle relazioni ebraico-cristiane.* Convegno internazionale promosso dall'International Council of Christians and Jews. (28 Giugno – 1 Luglio)

LUGLIO

- 3 VENERDÌ NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.
- 10 VENERDÌ SERIATE. *La Scuola di Seriate. Corsi di Iconografia. Corso fondamentale, Corso di approfondimento e Master*. Corsi promossi dalla Fondazione Russia Cristiana. (10-25 Luglio)
- 11 SABATO VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00
- 13 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00
- 19 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 17.00
- 19 DOMENICA ROMA. *Women's leadership in christian ministry*. Anglican Centre in Rome Palazzo Doria Pamphilj, Piazza del Collegio Romano 2. (19-25 Luglio)
- 27 LUNEDÌ ASSISI. *Nuovi paradigmi per il cammino ecumenico - Accogliere le domande poste dai mutamenti culturali, dalle migrazioni, dalle nuove povertà*. LII Sessione di Formazione estiva del SAE. Domus Pacis (27 Luglio – 1 Agosto)

AGOSTO

- 10 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

SETTEMBRE

- 4 VENERDÌ NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.
- 7 LUNEDÌ ROMA. *Christian Leaders*. Anglican Centre in Rome Palazzo Doria Pamphilj, Piazza del Collegio Romano 2. (7-13 Settembre)
- 9 MERCOLEDÌ BOSE. *Misericordia e perdono. XXIII Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa*. Convegno promosso dalla Comunità di Bose in collaborazione con le Chiese Ortodosse. (9-12 Settembre)
- 12 SABATO VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta della Brunella, via Crispi 2. Ore 21.00
- 14 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

OTTOBRE

- 2 VENERDÌ NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.
- 12 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00
- 19 LUNEDÌ ROMA. *The Francis effect then and now: a close walk with Pope Francis and his inspiration, Francis of Assisi*. Anglican Centre in Rome Palazzo Doria Pamphilj, Piazza del Collegio Romano 2. (19-23 Ottobre)
- 21 MERCOLEDÌ BOSE. *History and Theology: Historical Consciousness as a Way to Church Unity*. Convegno promosso dalla Comunità di Bose e dal St. Andrew's Biblical Theological Institute di Mosca. (21-24 Ottobre)

NOVEMBRE

- 6 VENERDÌ NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.
- 9 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

DICEMBRE

- 4 VENERDÌ NOVARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di San Nazzaro alla Costa.
- 4 VENERDÌ CAMALDOLI. *Dallo stesso grembo. XXXVI Colloquio ebraico-cristiano*. (4-8 Dicembre)
- 14 LUNEDÌ PESCARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Giovanni Battista e San Benedetto Abate, strada Pandolfi. Ore 21.00

Una finestra sul mondo

APRILE

- 9 GIOVEDÌ BOGOTÀ. *International Ecumenical Consultation for Peace in Colombia*. Conferenza promossa dal Consejo Latinoamericano de Iglesias. (9-11 Aprile)
- 9 GIOVEDÌ BRASILIA. *Assemblea Generale del CONIC*. (9-11 Aprile)
- 9 GIOVEDÌ GRAND RAPIDS (MI). *Semper Reofrmanda*. The Calvin Studies Society 2015 Colloquium (9-11 Aprile)
- 13 LUNEDÌ PARIS. *Vatican II: Evenement historique. Enjeu pour aujourd'hui l'evangile au risque des cultures*. Convegno internazionale promosso dal Centre de Coordination de la Recherche – Federation Internationale des Universites Catholiques (CCR-FIUC). Conférence des Evêques de France, 58, Av. de Breteuil (13-15 Aprile)
- 17 VENERDÌ WASHINGTON. *Breaking the Chains: Mass Incarceration and Systems of Exploitation*. XIII Annual National Gathering of Ecumenical Advocacy Days for Global Peace with Justice. (17-20 Aprile)
- 20 LUNEDÌ CHARLOTTE (NORTH CAROLINA). *National Workshop on Christian Unity*. Convegno promosso da CADEIO. (20-23 Aprile)
- 22 GIOVEDÌ STRASBURGO. *50° Anniversario della fondazione dell'Institute for Ecumenical Research*.

MAGGIO

- 6 MERCOLEDÌ VIENNA. *Riunione del Gruppo di esperti sull'etica della Comunità delle Chiese Protestanti in Europa*. (6-7 Maggio)
- 6 MERCOLEDÌ VIENNA. *Incontro Annuale della Federazione Battista Europea*.
- 7 GIOVEDÌ PRAGA. *Riunione dell' Evangelischen Arbeitskreis für Konfessionskunde (EAKE)*. (7-10 Maggio)
- 7 GIOVEDÌ WASHINGTON. *Christian Unity Gathering*. Incontro promosso dal National Council of Churches in USA. (7-9 Maggio)
- 15 VENERDÌ PRAGA. *«Break the Chains!» for local promoters*. Incontro promosso dall'Ecumenical Youth Council of Europe. (15-17 Maggio)
- 17 DOMENICA CHICAGO. *15th Annual Ecumenical Prayer Service for Christian Unity*. Incontro promosso dall'Ecumenism Metro Chicago.
- 19 MARTEDÌ WASHINGTON D.C.. *Nostra Aetate Conference*. Convegno promosso dalla Catholic University of America, dalla USCCB e da CADEIO. (19-21 Maggio)
- 20 MERCOLEDÌ JAKARTA. *Living together in the household of God*. XIV Assemblea Generale della Christian Conference of Asia. (20-27 Maggio)
- 20 MERCOLEDÌ VIENNA. *Riunione del Gruppo di esperti sulle Chiese d'Europa proiettate nel futuro*. (20-22 Maggio)
- 21 GIOVEDÌ GLASGOW. *Annual Friends of Ecumenism*.

- 24 DOMENICA DUBLINO. «*What is the Spirit saying to the Churches?*». *Ecumenical Bible Week 2015*. (24-31 Maggio)
- 25 LUNEDÌ HAGABERG (SVEZIA). *Summer School of Human Rights – Theology and Human Rights*. Incontro promosso dalla Conference of European Churches, dalla Church of Sweden e dalla Uniting Church in Sweden. (25-29 Maggio)
- 26 MARTEDÌ DAKAR. *Youth Advocay Summit*. Incontro promosso dal African Alliance of YMCA. (26 Maggio – 1 Giugno)
- 29 VENERDÌ OTTAWA. *Reconciliation Yesterday! Racism, “Coloniality” and Right Relations. Second Regional Assembly*. Incontro promosso dalla World Student Christian Federation-North America. (29 Maggio – 2 Giugno)

GIUGNO

- 1 LUNEDÌ STRASBURGO. *Riunione del Comitato direttivo della Conferenza delle Chiese Europee*. (1-4 Giugno)
- 3 MERCOLEDÌ STOCCARDA. *Kirchentag*. (3-7 Giugno)
- 3 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL CAPO. *Ecclesiology and Ethics: The State of Ecumenical Theology in Africa*. Convegno promosso dal Department of Religion and Theology della University of the Western Cape (3-5 Giugno)
- 6 SABATO LIONE. *Tournez les yeux vers le Seigneur (Psaume 34)*. XII Incontro del Réseau Agapè Jeunes Chrétiens Ensemble (RéAJCE). (6-7 Giugno)
- 8 LUNEDÌ *Youth in Asia training for Religious Amity*. Seminario promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese nell'ambito del programma sul dialogo interreligioso e la cooperazione. (8-20 Giugno)
- 8 LUNEDÌ *Theology, Ecology and the World*. Convegno internazionale promosso dal Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli. (8-10 Giugno)
- 19 VENERDÌ PARIGI. *Mission, violence, réconciliation*. Conferenza dell'Assemblea annuale dell'Association franophone oecuménique de missiologie (AFOM).
- 22 LUNEDÌ SASKATOON. *VI Forum on Inter-Church Dialogue*. Incontro promosso dalla Commissione on Faith and Witness del Canadian Council of Churches. (22-23 Giugno)
- 23 MARTEDÌ HERTFORDSHIRE. *Cacophony or Conversation? The Bible and Inter Faith Dialogue*. High Leigh Conference Centre. (23-25 Giugno)
- 27 SABATO SIBIU. *Riunione del Gruppo di Dialogo tra la Comunità delle Chiese Protestanti in Europa e il Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani*. (27-30 Giugno)
- 29 LUNEDÌ CAMBRIDGE. *'Making all things new?' Evangelii Gaudium and Ecumenical Mission*. St John's College (29 Giugno – 1 Luglio)

LUGLIO

- 1 MERCOLEDÌ STRASBURGO. *Ecumenism in the Arts*. 49° Seminario Ecumenico Internazionale, promosso dall'Institute for Ecumenical Research della Federazione Luterana Mondiale. (1-8 Luglio)
- 5 DOMENICA UTRECHT. *Old Catholic Theology in its Ecumenical Context*. Corso promosso da Old Catholic Seminar. (5 – 10 Luglio)

- 18 SABATO JOHANNESBURG. *Baptist Women's Leadership Conference*. (18-21 Luglio)
- 22 MERCOLEDÌ DURBAN. *XXI Baptist World Congress*. (22-26 Luglio)
- 27 LUNEDÌ BOSSEY. *Wealth and Poverty in Judaism, Christianity & Islam*. Istituto Ecumenico di Bossey. (27 Luglio – 14 Agosto)

AGOSTO

- 8 MARTEDÌ MARIENSEE (HANNOVER). *Pop Up Monastery*. Incontro promosso dal gruppo giovanile dell'Ecumenical Forum of European Christian Women. (8-21 Agosto)
- 17 GIOVEDÌ JOHANNESBURG. *Kairos Southern Africa 30-Year Conference*. (17-20 Agosto)
- 17 GIOVEDÌ HANNOVER. *Pop Up Monastery*. Incontro promosso dal gruppo giovanile dell'Ecumenical Forum of European Christian Women. (8-21 Agosto)
- 30 DOMENICA TAIZÉ. *Il contributo di frère Roger al pensiero teologico*. Seminario internazionale. (30 Agosto – 6 Settembre)

SETTEMBRE

- 6 VENERDÌ MANCHESTER. *Faces of Poverty: training course addressing poverty in the context of migration*. Incontro promosso dall'Ecumenical Youth Council of Europe. (6-13 Settembre)

OTTOBRE

- 1 GIOVEDÌ BRUSSELS. *Tolerance and Respect: Preventing and Combating Anti-Semitic and Anti-Muslim Hatred in Europe*. Convegno annuale sui diritti fondamentali nell'Unione Europea. (1-2 Ottobre)
- 15 GIOVEDÌ SALT LAKE CITY (UTAH). *Council for a Parliament of World Religions*. (15-19 Ottobre)
- 19 LUNEDÌ FINLANDIA. 40° Generale Meeting dell'Ecumenical Youth Council of Europe. (19-25 Ottobre)

NOVEMBRE

- 4 MERCOLEDÌ BELGRADO. *Political Theology: Theological Reflection on Contemporary Politics*. Convegno internazionale promosso dal St. Andrew's Biblical Theological Institute di Mosca (4-7 Novembre)
- 9 LUNEDÌ BOSSEY. *Multicultural Ministry and Mission*. Seminario promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese (9-13 Novembre)
- 19 GIOVEDÌ ARRAS. *D'une mission identitaire à une mission diversifiée: de nouvelles approches entre chrétiens et Juifs. XIXè-XXIè.* Convegno promosso dall'Université d'Artois in cooperazione con l'Institut Catholique di Lione. (19-20 Novembre)

Dialogo Interreligioso

APRILE

- 1 MERCOLEDÌ AVERSA. *Festa dei popoli. Tutti i colori del pane.* Scuola Secondaria Statale I Grado Giovanni Pascoli, via Ovidio 25. Ore 8.30
- 8 MERCOLEDÌ ROMA. *Testimonianze di esperienze concrete di dialogo interreligioso. Interventi di Claudio Paravati, Mustafa Cenap Aydın e Chiara Peri.* Biblioteca Nelson Mandela, via La Spezia 21. Ore 16.30 -18.30
- 11 SABATO MODENA. *Salute Femminile e Giovanile.* Incontro promosso dall'Associazione Interculturale Milad & Pro Dialogo in collaborazione il Centro Stranieri e il Consultorio Familiare e lo Spazio Giovani 'Molza' di Modena. Via delle Suore 143. Ore 16.00
- 14 MARTEDÌ BRESCIA. *Verso la Terra Promessa. Flavio Dalla Vecchia, Le vie del sacro. Pellegrini in Terra Santa.* Ciclo di incontri in preparazione al viaggio-pellegrinaggio in programma a luglio 2015. Sala della Gloria, Centro Pastorale, via Trieste 17. Ore 17.30
- 14 MARTEDÌ MILANO. *Il tablet e la mezzaluna. Islam e occidente alla prova dei media. Interventi di Gilles Kepel, Mustafa Akyol e Alessandro Zaccuri.* Incontro promosso dalla Fondazione OASIS con collaborazione con la Fondazione CARIPOLO. Sala Ricci, Fondazione San Fedele, piazza San Fedele 4. Ore 18.00
- 14 MARTEDÌ USTICA. *Giornata della memoria Yom ha Shoah. La Shoah. Conferenza pubblica.* Teatro Comunale. Ore 21.30
- 15 MERCOLEDÌ USTICA. *Giornata della memoria Yom ha Shoah. Inaugurazione della mostra fotografica sulla shoah.* Scuola Media. Ore 20.30
- 16 GIOVEDÌ BOLOGNA. *Incontro per la pace tra cristiani, ebrei e musulmani con la partecipazione di rav Alberto Sermoneta, il card. Carlo Caffarra, arcivescovo di Bologna, Yassine Laftam, coordinatore della Comunità Islamica di Bologna, l'archimandrita Padre Dionisios Papabasileiou e il pastore Michel Charbonnier.* Parco di Villa Revedin. Ore 18.00
- 16 GIOVEDÌ COLLE VAL D'ELSA. *Ri-conoscere l'Islam. Per un dialogo senza paure. Franco Cardini, Ma Dio non c'entra. Falsi conflitti di religione e falsi scontri di civiltà nella guerra per l'egemonia mondiale (1914-2015, e a seguire...).* Centro Culturale Islamico, Strada di San Lazzaro – Abbadia. Ore 17.30
- 16 GIOVEDÌ USTICA. *Giornata della memoria Yom ha Shoah. Per ricordare e fare memoria Momento di preghiera interreligiosa cittadina.* Piazza della Vittoria. Ore 12.00
- 18 SABATO MILANO. *Religion@green. Grandi Religioni a confronto in tema di ambiente, cura della persona e sviluppo sostenibile.* Convegno promosso dall'Osservatorio per il pluralismo religioso, Gruppo Dedalus e l'Associazione Italiana di Sociologia Teatro di Milano, via Fezzan 11
- 21 MARTEDÌ BRESCIA. *Verso la Terra Promessa. Flavio Dalla Vecchia, Le tre religioni monoteiste. Il dialogo interreligioso.* Ciclo di incontri in preparazione al viaggio-pellegrinaggio in programma a luglio 2015. Sala della Gloria, Centro Pastorale, via Trieste 17. Ore 17.30

27 LUNEDÌ ROVIGO. *Maria nel Corano*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Rovigo. Via Alberto Maria 36. Ore 17.00

MAGGIO

5 MARTEDÌ VICENZA. *Inquietudini politiche e religiose del Medio Oriente*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, via Della Racchetta 9/c. Ore 18.00

7 GIOVEDÌ COLLE VAL D'ELSA. *Ri-conoscere l'Islam. Per un dialogo senza paure*. Marco Ventura, *Diritti delle comunità religiose e violenza in nome di Dio*. Centro Culturale Islamico, Strada di San Lazzaro – Abbadia. Ore 17.30

7 GIOVEDÌ PERUGIA. *Dalla solidarietà alla fraternità: identità, estraneità e relazioni per un nuovo umanesimo*. Laboratorio di Studio promosso dal Comitato Preparatorio del V Convegno Ecclesiale Nazionale. Auditorium Centro Congressi FIGC. (7-9 Maggio)

12 MARTEDÌ FIRENZE. *Andiamoltre*. Festival delle Religioni. (12, 15-17 Maggio)

12 MARTEDÌ VICENZA. *Inquietudini politiche e religiose del Medio Oriente*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV. Istituto Rezzara, via della Racchetta 9/c. Ore 18.00

16 SABATO CESENA. *Bibbia Festival incontra il Corano. Interventi di Raffaele Battista. Musica e cena, organizzata dall'Associazione Donne Marocchine*. Giornata promossa dalla Chiesa Avventista. Via C.E. Gadda 300. Ore 11.00 – 21.00

18 LUNEDÌ ASSISI. *Tavolo interreligioso per l'integrazione sul tema dell'educazione e della formazione*. (18-19 Maggio)

21 MARTEDÌ MILANO. *Il cibo dello spirito nella carta di Milano, con la partecipazione di mons. Luca Bressan, dell'imam Hamid Abd al-Qadir Distefano, del pastore valdese Giuseppe Platone, di rav Elia Richetti, del reverendo anglicano Vickie Sims, dell'induista Svamini Hamsananda Ghiri e del monaco buddista Tenzin Khenze*. Ciclo Parco della Biodiversità di Expo Milano 2015

22 VENERDÌ CAMALDOLI. *Tra il Gange e il Giordano. Meditare da indù e da cristiani. In dialogo con le fedi viventi*. Comunità Monastica di Camaldoli (22-24 Maggio)

GIUGNO

5 VENERDÌ MILANO. *L'Islam al crocevia. Tradizione, riforma, jihad. Presentazione del numero della rivista Oasis. Interventi del cardinal Angelo Scola, arcivescovo di Milano, di Luciano Fontana, di Marco Tarquinio, di Roberto Rho e di Shahrzad Houshmand*. Incontro promosso dalla Fondazione Oasis. Sede di Oasis, piazza San Giorgio 2. Ore 18.00

7 DOMENICA FIRENZE. *I semi del Verbo. In cammino verso l'Assoluto. L'Islam, la religione, la mistica: attualità e problematiche*. II Giornata di riflessione e formazione per il dialogo tra le religioni.

8 LUNEDÌ FIRENZE. *Oriente e Occidente. Dialoghi di civiltà*. Convegno promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. (8-9 Giugno)

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Memoria comune per edificare il futuro

Convegno ecumenico a Bogotá

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 15/04/2015 p. 6

«Riconciliazione e testimonianza evangelica»: sono queste le parole chiave dell'incontro ecumenico internazionale per la pace in Colombia, che si è tenuto a Bogotá dall'8 all'11 aprile, con la partecipazione di delegati di dieci Chiese e comunità cristiane, diciassette organizzazioni ecclesiali nazionali e quindici organismi ecumenici provenienti da tre continenti. L'incontro è stato promosso dal Consejo Latinoamericano de Iglesias (Clai), con l'intento di rafforzare l'impegno ecumenico in Colombia nella ricerca di una pace reale in grado di mettere fine al conflitto armato che ha causato decine di migliaia di morti e la fuga di oltre cinque milioni di persone costrette a lasciare le loro case. Come è stato ricordato a Bogotá, in numerosi interventi, le comunità cristiane in Colombia sono da anni profondamente unite nella testimonianza evangelica, nella condanna della violenza e nella ricerca del dialogo. Ne è testimonianza anche l'Assemblea generale del Clai all'Avana del maggio 2013, quando era stato lanciato un appello per la pace e per superare il clima di ostilità e di diffidenza che rallentava il dialogo. L'incontro di Bogotá è stato così l'occasione non solo per fare il punto dell'impegno ecumenico per la pacificazione ma soprattutto per progettare nuove iniziative con le quali contribuire alla costruzione di una cultura della riconciliazione. Si è dunque discusso dello stato del dialogo e delle prospettive dell'accordo tra il Governo e le Farc, si è approfondita la dimensione biblica e teologica della pace e della riconciliazione in una prospettiva ecumenica, si sono condivise le esperienze di altre realtà, dove si cominciano a vedere i primi frutti della pace grazie anche alla costruzione di percorsi di riconciliazione delle memorie. Nel documento finale si è voluto, tra l'altro, ringraziare i cristiani che nel mondo hanno pregato, sostenendo spiritualmente e materialmente le iniziative ecumeniche in Colombia: a loro è stato chiesto di continuare la loro opera in un momento nel quale si cominciano a intravedere i segnali di una pace fragile che deve essere sostenuta. Per rendere più stabile questo processo è fondamentale sostenere le iniziative per la conoscenza della memoria storica del Paese; contestualmente, i cristiani devono favorire un ripensamento della struttura della società, in particolare per una distribuzione più equilibrata dei beni, in modo da contrastare la violenza che nasce dalle sperequazioni economiche. Secondo le organizzazioni cristiane, non si deve alimentare l'illusione che il conflitto armato sia finito con la firma di un accordo: sono infatti necessari, è stato sottolineato, passi specifici con le comunità che costruiscono la pace nel proprio territorio, anche trasformando il processo di pace in opportunità di lavoro, al fine di sconfiggere la povertà. Si tratta così di sostenere i percorsi avviati nella ricerca della verità storica e per la smilitarizzazione in Colombia, con la realizzazione di reti ecumeniche che consentano di promuovere la conoscenza dei passi compiuti e progettati per la pace. I cristiani poi devono anche lavorare per la definizione di una adeguata proposta educativa. Per questo, nel documento, si riafferma il sostegno al progetto per la creazione di una «Comisión de la Verdad» che sarebbe auspicabile si potesse avvalere della collaborazione di organizzazioni e di esperti internazionali nel difficile compito di ricostruire decenni di violenze. I cristiani potrebbero così contribuire a far luce sul passato a partire dalla conoscenza «delle possibili responsabilità per le azioni e per le omissioni delle nostre Chiese nella violenza in Colombia».

I detenuti restano esseri umani

Convegno a Washington

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 23/04/2015 p. 5

«Romper le catene: incarcerazione di massa e sistemi di sfruttamento»: è stato questo il tema del XIII convegno annuale della Ecumenical Advocacy Days for Global Peace with Justice (Ead), che ogni anno coinvolge a Washington oltre mille cristiani. Con questo incontro, la Ead ha proseguito la tradizione di un impegno ecumenico per una presenza più forte nella società contemporanea dei valori cristiani, soprattutto la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato, attraverso la promozione di iniziative pubbliche negli Stati Uniti. La dimensione del dialogo con il mondo politico è stato uno degli elementi centrali dell'azione dell'Ead (movimento ecumenico nato nel 2003 e composto da singoli e comunità cristiane) che, in questi anni, ha avanzato delle proposte per interventi legislativi su alcuni temi, tra i quali nuove norme per l'immigrazione, per il ricongiungimento familiare degli immigrati e per combattere l'ingiustizia sociale ed economica. Per questo è stato deciso di dedicare il convegno annuale del 2015 a una riflessione ecumenica sulla popolazione carceraria e sulle conseguenze sociali di questo fenomeno che ha assunto una dimensione particolarmente rilevante negli Stati Uniti. Il convegno è stato preceduto da un'interessante tavola rotonda sulle radici cristiane della testimonianza ecumenica nella lotta contro l'incarcerazione di massa, promossa dal National Council of Churches in Usa, durante la quale è stato sottolineato come i

cristiani, pur da prospettive diverse, hanno scoperto come vivere l'unità proprio dalla lettura comune della Bibbia e dal confronto delle riflessioni teologiche per una denuncia dei mali della società. I partecipanti all'incontro hanno affrontato una molteplicità di aspetti nei momenti assembleari, durante la presentazione di workshop, nelle proiezioni cinematografiche e all'incontro con i rappresentanti politici, mostrando quali e quanti sono gli ambiti nei quali i cristiani devono operare per mettere fine al dramma della crescita esponenziale dei detenuti i quali, dietro le sbarre, conoscono altra violenza ed emarginazione. Tra gli aspetti che hanno suscitato un ampio dibattito, particolare attenzione è stata rivolta al ruolo della Chiesa nella lotta contro la droga. In alcuni interventi si è evidenziato che la lotta agli stupefacenti, così come condotta dalle amministrazioni in questi decenni, è stata un completo fallimento. Al riguardo, è stato chiesto un cambio di marcia, pensando alla lotta alla droga in maniera differente, magari cercando di coinvolgere sempre più le comunità cristiane nella definizione di programmi con i quali sconfiggere le solitudini che conducono alla dipendenza, piuttosto che proseguire sull'unica strada della criminalizzazione e dell'incarcerazione. Grande attenzione è stata dedicata alla condivisione delle esperienze delle violenze subite dai detenuti; spesso infatti si attuano politiche di "deumanizzazione" che spingono i carcerati ai margini della società. Per l'Ecumenical Advocacy Days for Global Peace with Justice i cristiani hanno il compito di rafforzare l'azione ecumenica di assistenza spirituale e materiale dei carcerati e delle loro famiglie e devono anche avanzare delle proposte per mettere fine a questa "deumanizzazione" tanto più quando essa è determinata dal profitto economico e dall'interesse politico. Sono infine risuonate parole di condanna contro la tratta di esseri umani e le forme di schiavitù moderne, che vanno combattute rilanciando l'azione ecumenica di accoglienza dell'altro. Essa rappresenta uno degli elementi fondamentali dell'Ead che, a Washington, ha ribadito quanto profondo debba essere il legame tra l'ascolto della Parola di Dio e la missione nel mondo.

Alla stessa mensa eucaristica

Negli Stati Uniti concluso il National Workshop for Christian Unity

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 26/04/2015 p. 5

«A che punto siamo nel cammino per l'unità dei cristiani?»: è la domanda che ha guidato la cinquantaduesima edizione del National Workshop for Christian Unity (Nwcu), che si è tenuto nei giorni scorsi a Charlotte, nel North Carolina (Stati Uniti). All'incontro hanno partecipato centinaia di uomini e donne di tradizioni cristiane diverse, in rappresentanza di comunità locali, consigli di Chiese cristiane, gruppi ecumenici, istituzioni accademiche statunitensi. Promosso da una molteplicità di organizzazioni ecumeniche tra le quali la Catholic Association of Diocesan Ecumenical and Interreligious Officers (Cadeio), l'incontro ha rinnovato una tradizione nata durante la celebrazione del concilio Vaticano II, quando un gruppo di cattolici decise di creare una riunione annuale come momento di formazione per coloro che dovevano essere coinvolti in prima persona e in forma nuova rispetto al passato nel dialogo con le altre confessioni cristiane. Dal 1969 questo appuntamento annuale è stato aperto a tutti i cristiani che, nel giro di pochi anni, sono diventati coprotagonisti della preparazione, tanto che si è formato un comitato ecumenico che organizza l'incontro nel quale i cristiani statunitensi si confrontano sulle questioni teologiche ancora aperte e condividono le esperienze quotidiane del dialogo ecumenico. A Charlotte, tra i temi affrontati, la memoria del Vaticano II ha assunto un particolare rilievo, anche in una dimensione che è andata ben oltre quella ecumenica. Si è parlato infatti della dichiarazione *Nostra aetate*, ricordando l'importanza della testimonianza ecumenica nella promozione e realizzazione del dialogo tra cristiani e islamici. E si è riaffermato quanto le divisioni costituiscano un ostacolo sulla strada della condivisione, mentre «tutti gli esseri umani sono stati creati da Dio per cercare Dio». In molti hanno rilevato un interesse crescente nei confronti del dialogo interreligioso, basato sull'approfondimento della riflessione sui punti centrali e irrinunciabili del proprio credo e la definizione di nuovi progetti di collaborazione a livello locale. E proprio dall'analisi di questa nuova stagione del dialogo interreligioso negli Stati Uniti è emersa la necessità di fare ancora molto per rimuovere quell'eredità di pregiudizi, paure e, talvolta, addirittura odio che impediscono l'accoglienza dell'altro. A Charlotte sono stati oggetto di un animato dibattito anche due recenti documenti ecumenici: «La Chiesa: verso una comune visione della Commissione fede e costituzione» del novembre 2013 e «Dal conflitto alla comunione della Commissione cattolico-luterana» del giugno 2013. Si è parlato, in particolare, su cosa i cristiani statunitensi devono fare per il 500° anniversario della Riforma (che si celebra nel 2017) in modo da viverlo come un'occasione di riconciliazione ecumenica e di annuncio evangelico. Non sono mancati anche momenti di confronto sulla necessità di promuovere nuove iniziative per coinvolgere i giovani nel cammino ecumenico. E a questo proposito è stato utile prendere coscienza di quanto è stato fatto negli ultimi decenni. In particolare è stato espresso apprezzamento per le esperienze di testimonianza comune che cristiani di tradizioni diverse hanno fatto attraverso iniziative di assistenza ai più bisognosi. Come ha ricordato padre Don Rooney, presidente della Cadeio, a Charlotte i cristiani statunitensi hanno ringraziato il Signore per i passi compiuti nella scoperta del dono dell'unità: hanno pregato insieme, tornando a chiedere il coraggio e la forza per superare quelle divisioni che ancora impediscono la condivisione della mensa eucaristica.

Insieme si vince la violenza

Cristiani e riconciliazione della memoria

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 13/05/2015 p. 7

«Testimoniare e pregare per l'unità per costruire insieme la pace, fondata sulla riconciliazione»: questo è stato il filo conduttore del Christian Unity Gathering che si è tenuto nei giorni scorsi a Herndon, in Virginia. L'incontro è stato promosso dal National Council of Churches (Ncc) degli Stati Uniti, che ha voluto così offrire un'ulteriore opportunità ai cristiani impegnati direttamente in campo ecumenico, per un confronto su come le comunità locali cercano di rispondere assieme ai bisogni del mondo. In particolare, è stata l'occasione per riflettere su come costruire percorsi condivisi per combattere la violenza. L'incontro ha vissuto due momenti significativi: la conferenza della liberiana Leymah Gbowee, premio Nobel per la pace nel 2011, e la celebrazione per la commemorazione del centenario dello sterminio degli armeni. Gbowee ha parlato della propria esperienza di lotta per la pace attraverso gesti concreti in grado di rompere quella prassi di violenza della quale sono vittime soprattutto le donne in tante parti del mondo. In questo ambito, l'Ncc promuove e sostiene numerosi progetti, non solo negli Stati Uniti, come ha ricordato Elizabeth Eaton, la prima vescovo presidente della Evangelical Lutheran Church in America, nell'introdurre la Gbowee, le cui parole hanno poi suscitato un ampio dibattito su quali strade i cristiani possano percorrere ecumenicamente per proseguire la battaglia contro la violenza. La celebrazione in memoria degli armeni si è tenuta presso la National Cathedral di Washington: si è trattato di un momento di ascolto della Parola di Dio in uno spirito di condivisione delle sofferenze del popolo armeno, con la condanna di ogni forma di violenza e contro la negazione di queste terribili pagine della storia del XX secolo. Nel sostenere la necessità di far conoscere sempre meglio quale sia stata la sorte degli armeni, la celebrazione, come ha sottolineato il vescovo anglicano Katharine Jefferts Schori, ha inteso rivolgere un invito ecumenico ai cristiani per farsi promotori di una riconciliazione delle memorie. Accanto a questi due momenti di dibattito ci sono stati confronti sui contenuti dell'educazione cristiana nella società statunitense, sulla definizione di percorsi più ecumenici nella formazione teologico-pastorale delle comunità locali, sullo stato del dialogo interreligioso negli Stati Uniti, anche alla luce delle iniziative del Ncc, come anche sullo sviluppo di un legame sempre più stretto tra la dimensione spirituale e la testimonianza quotidiana nella lotta per la pace e la giustizia. Forte è stata la denuncia della piaga dell'"incarcerazione di massa" che, come è stato rilevato, crea emarginazione e violenza senza risolvere il disagio. Un fenomeno che ha condotto all'esplosione della popolazione carceraria negli Stati Uniti. Particolare attenzione è stata poi rivolta ai progetti ecumenici di peacebuilding e a quelli di accoglienza dei reduci della guerra dell'Iraq. Nella prospettiva di moltiplicare le occasioni di dialogo, l'incontro si è aperto con un «Intergenerational Think Tank» con il quale si è voluto sottolineare ancora una volta l'importanza della trasmissione dei "doni" ecumenici tra generazioni diverse in modo da non perdere la memoria di quanto è stato fatto nel corso del secolo scorso per superare lo scandalo della divisione. All'incontro ha preso parte anche il pastore Olav Fykse Tveit, segretario generale del World Council of Church.

Accoglienza contro le disuguaglianze

Programma triennale dell'Ecumenical Youth Council in Europe

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 20/05/2015 p. 6

«Romper le catene della povertà per vivere il Vangelo»: questo è il programma che l'Ecumenical Youth Council in Europe (Eyce) si è dato per il triennio 2014-2016 nella convinzione che sia necessario combattere le cause della povertà in nome dei valori evangelici per costruire una società diversa. Si tratta di un piano che è stato deciso anche alla luce della crisi economica che in Europa sta modificando profondamente la struttura della società; con questa scelta l'Eyce ha voluto recepire delle istanze che sono diventate centrali nel dialogo ecumenico che si è a lungo interrogato sulla povertà come elemento che determina sperequazioni e, di conseguenza, violenza sociale e domestica. Per la realizzazione di questo programma, da alcuni mesi l'Eyce ha organizzato una serie di incontri di riflessione, di testimonianza e di formazione, rivolti essenzialmente ai più giovani membri delle comunità cristiane, con l'intenzione di far comprendere come l'annuncio del Vangelo, in Europa, debba essere strettamente connesso alla lotta alle cause che determinano la povertà. Nell'ambito degli incontri di formazione se ne è tenuto uno, a Praga, dal 15 al 17 maggio, per definire cosa si possa fare nelle comunità locali per sconfiggere la povertà, partendo da cose concrete effettuate a livello ecumenico: la promozione di progetti internazionali di prima assistenza, un nuovo approccio alla lettura delle sacre Scritture come fonte privilegiata nella lotta a ogni forma di violenza, la formulazione di proposte per la creazione di una nuova economia verde e solidale. A Praga l'Ecumenical Youth Council in Europe ha promosso un incontro di formazione per definire come si possono costruire percorsi ecumenici nei quali i giovani cristiani sappiano condividere le diverse tradizioni per riaffermare i valori evangelici, cercando un coinvolgimento sempre più concreto delle organizzazioni ecumeniche e delle singole Chiese e comunità. Nella definizione di questi percorsi grande attenzione deve essere rivolta all'eventuale dimensione interreligiosa, dal momento che, come è stato detto in sede di presentazione e in vari momenti dell'incontro, il dialogo ecumenico porta con sé la vocazione all'ascolto dell'altro anche quando l'interlocutore non appartiene all'universo cristiano. Su un tema come la lotta alla povertà, l'Eyce ritiene

fondamentale saper costruire un dialogo con tutti coloro che, anche se di altre tradizioni religiose, sono consapevoli che si debbano rimuovere le condizioni che in Europa determinano incertezza per il futuro, accentuando le sperequazioni economiche. L'incontro di Praga è stata l'occasione per l'Eyce di presentare proposte per affrontare la povertà in Europa, partendo dalla condivisione di cosa si sta già facendo. Proprio la condivisione delle esperienze (che rappresenta da sempre un elemento centrale dell'organismo giovanile per il superamento delle divisioni nella comune testimonianza di Cristo), è stato al centro dei lavori, portando in tanti casi all'inaspettata scoperta di come, in Europa, siano già attive iniziative ecumeniche, promosse dai giovani e con i giovani protagonisti. In questi ultimi anni si è cercato di affrontare le emergenze di povertà materiale e spirituale causate dalla crisi economica, e la condivisione dell'esperienza di questi progetti locali ha consentito un dibattito sulle cose fatte e quelle ancora da fare, nel tentativo di radicarle nelle Chiese e nelle organizzazioni ecumeniche e rendere concreta la possibilità di raggiungere tutti coloro che hanno bisogno di un aiuto per sconfiggere la povertà. Come è stato ricordato in varie forme a Praga, dalla preghiera in comune agli incontri di gruppo, si devono definire nuovi percorsi ecumenici per costruire una solidarietà che vada al di là delle necessità degli uomini e delle donne in Europa così da porre le basi per una società che sappia vivere, nella quotidianità, la cultura dell'accoglienza nella luce dell'annuncio di Cristo Salvatore delle genti.

Per vivere insieme

Assemblea generale della Christian Conference of Asia

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 31/05/2015 p. 6

«Vivere insieme nella casa di Dio» è stato il tema della quattordicesima assemblea generale della Christian Conference of Asia (Cca) che si è svolta a Giacarta dal 22 al 27 maggio. Oltre quattrocentocinquanta delegati di ventotto Paesi si sono ritrovati per fare esperienza di sarasehan, parola indonesiana che significa dialogo, evocata, fin dalla cerimonia di apertura, come centrale per la testimonianza cristiana del XXI secolo in Asia. Come ha ricordato la reverenda Henriette Hutabarat Lebang, segretario generale della Cca, che ha concluso il suo mandato proprio a Giacarta, la gioia per quanto è stato fatto finora non deve far dimenticare le sfide che la Conferenza cristiana dell'Asia deve affrontare: si tratta di capire come uomini e donne possano vivere insieme, rispettandosi reciprocamente in una società nella quale la violenza sta diventando sempre più endemica. In Indonesia la Cca ha affrontato una serie di questioni: si sono valutati i passi compiuti da una presenza sempre più ecumenica dei cristiani nella società asiatica; si sono definiti i programmi futuri, ponendo attenzione al modo con cui sviluppare ulteriormente la dimensione del dialogo interreligioso; si sono votate le modifiche proposte alla carta fondativa della Christian Conference of Asia per renderla più prossima alle nuove realtà del cristianesimo in Asia; si sono eletti i membri del comitato direttivo per i prossimi cinque anni, dopo che a febbraio Mathews George Chunakara, un laico, membro della Chiesa siriana in India, è stato indicato quale successore della reverenda Hutabarat Lebang nella carica di segretario generale. Nella definizione dei temi per il futuro è emersa la necessità di un maggiore impegno dei cristiani nella costruzione della pace. Importanti sono stati i momenti dedicati alla condivisione delle esperienze e delle speranze dei più giovani su questo tema e alla riflessione sulla condizione dei migranti e sulle violenze che subiscono. Nella consapevolezza che siano necessari gesti concreti, da più parti è stato rivolto l'invito alle Chiese cristiane in Asia a farsi pellegrine per annunciare pace e giustizia; in quest'azione non si deve dimenticare l'impegno dei cristiani per rimuovere ogni forma di discriminazione e di violenza nei confronti delle donne, dal momento che queste costituiscono una ferita per la società e uno scandalo per il dialogo ecumenico. Ampio spazio è stato dedicato anche alla dimensione interreligiosa della Cca: si deve andare oltre le difficoltà presenti nella convivenza di religioni diverse in tanti Paesi asiatici, denunciando le incomprensioni che talvolta sfociano in vere e proprie persecuzioni contro i cristiani. La memoria storica della Cca, in campo ecumenico e interreligioso, è stata evocata da U Kyaw Than, eletto primo segretario generale della East Asia Christian Conference nell'assemblea costitutiva di Parapat, in Indonesia, nel 1957. Sono state ricordate le difficoltà con le quali si è dovuto confrontare il dialogo ecumenico, ma soprattutto le tante gioie che hanno segnato questo dialogo, considerato «una benedizione di Dio», che lascia intravedere ancora molti frutti. Tra i numerosi ospiti all'assemblea di Giacarta, Isabel Apawo Phiri, del Consiglio ecumenico delle Chiese, che ha tenuto la conferenza di apertura sottolineando come si possa declinare «il vivere insieme» in molti modi così come la categoria di «casa del Signore» favorisce un approfondimento della dimensione della comunione tra i cristiani e dei rapporti con le altre fedi. Guy Liagre, segretario generale della Conferenza delle Chiese europee, ha posto l'accento sul fatto che tante delle questioni sulle quali la Cca si interroga sono comuni al dialogo ecumenico in Europa, alle prese con l'estremismo religioso, il problema dei rifugiati, i cambiamenti climatici e i diritti umani. Il ministro indonesiano per la religione, Lukman Hakim Saifuddin, ha espresso infine la propria personale speranza che le fedi possano giocare un ruolo sempre più attivo a favore della tolleranza.

C'è chi emigra e chi va in letargo

ELIO BROMURI

«La Voce» 17 (21/04/2015)

Solo la primavera riesce a dare un segnale diffuso di risurrezione e di vita. Una serie di iniziative culturali e pastorali hanno rimesso in moto persone e comunità. Alle liturgie del tempo pasquale che si sono protratte a lungo – essendo state celebrate due date di Pasqua, il 5 aprile per i cattolici e il 12 per gli ortodossi – si sono aggiunti eventi in moltissimi centri. Cito per tutti il Festival di scienza e filosofia di Foligno, la Festa delle famiglie di Spoleto, il Festival del giornalismo a Perugia. Una di tali iniziative mi ha sollecitato una riflessione sull'attualità e i problemi che ci travagliano: quelli delle migrazioni. Sabato 18 aprile al Museo della migrazione di Gualdo Tadino si apre una mostra che riguarda l'emigrazione italiana all'estero, e si celebra l'XI edizione di un concorso sul tema, volto a lumeggiare gli addii, gli incontri e gli scontri degli italiani che si sono recati in un Paese straniero in cerca di una vita migliore. Un'ottima iniziativa che si arricchisce ogni anno di più di documenti e ricordi. Questo tema, che ci riguarda per il passato e per altri aspetti anche per il presente (i giovani e i "cervelli" che vanno all'estero) ci rimanda alle tragiche vicende del Mediterraneo e alla minaccia di un' "invasione" che si annuncia per i prossimi mesi e che ha tutta l'aria di una catastrofe. Mons. Mogavero, vescovo di Mazara del Vallo, questa mattina (mercoledì 15) nella sala dei Notari di Perugia ha detto che nel Mediterraneo in questi anni si calcola che siano morte oltre 30 mila persone. Dovrebbe essere un mare che unisce le coste, anzi "il mare di Dio" è stato chiamato – sempre secondo Mogavero – perché vi si affacciano le tre grandi religioni monoteistiche, l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam. Ha ricordato che in altri tempi, anche se non sono mancate le lotte, era possibile la convivenza, tanto che a Palermo si parlavano 4 lingue e si redigevano documenti in ebraico, in greco, in latino e in arabo. Anche oggi sarebbe possibile tale convivenza in una situazione di flussi moderati e normali di migranti, come avviene a Mazara dove i ragazzi che vanno a scuola o all'oratorio non avvertono come ostacolo la diversa religione e non sentono come un problema le differenze culturali, che vengono mediate dalla scuola e dal vivere sociale. Tutto ciò che ha detto mons. Mogavero è positivo e incoraggiante. Ma appena usciti dalla sala, aperti i computer, tablet e cellulari vari, abbiamo saputo delle uccisioni, delle ragazze rapite, delle fosse comuni, dei cristiani uccisi come tali e perché tali; e abbiamo letto minacciose e tracotanti profezie di invasione e di strage. Per arrivare alla situazione prefigurata dal Vescovo di Mazara si dovrà risolvere il fenomeno della migrazione selvaggia e di massa, lasciata in mano a commercianti di vite umane senza scrupoli. Lo si dovrà fare con mezzi adeguati, che non sono le buone parole e neppure le condanne verbali a scopo elettorale, ma decisivi interventi proporzionati alle emergenze umanitarie e della salvaguardia della minima condizione di sopravvivenza dell'ordine sociale. Le migrazioni provocano conseguenze catastrofiche come una guerra, è stato detto in passato, quando ancora si trattava di un fenomeno molto più ristretto. Ora tutto ciò è esploso con la crisi dei Paesi a maggioranza e 'conduzione' musulmana, e con la deriva fondamentalista e fanatica di correnti diffuse di terrorismo pseudo-teologico. A Mazara si è resa possibile una convivenza perché vi è una Chiesa e una cultura che ha per fondamento l'accettazione dell'altro, chiunque sia, e l'accoglienza del diverso nel rispetto della sua libertà di coscienza. Questo non sarà mai possibile in un contesto culturale in cui predomina il disprezzo degli altri, e persino di opere artistiche e archeologiche che hanno segnato la storia dell'umanità. C'è strada da fare per tutti, a cominciare da chi ha in mano le sorti dei popoli – Europa, Onu, Stati ricchi, commercianti di armi – che sembrano piombati in un profondo e cinico letargo.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01/04-31/05/2015

Lo vuole il Papa. L'intervento di Pio XII in favore degli ebrei perseguitati nei diari di quattro monasteri femminili romani, in «L'Osservatore Romano», 01/04/2015, p. 4

Conferenza interreligiosa permanente per il Libano. Iniziativa dei leader cristiani e islamici, in «L'Osservatore Romano», 01/04/2015, p. 6

Manuale per il dialogo ecumenico. Allo studio del Wcc, in «L'Osservatore Romano», 01/04/2015, p. 6

Molto da fare insieme. Il patriarca Bartolomeo sui rapporti con i cattolici, in «L'Osservatore Romano», 02/04/2015, p. 6

Prima dell'alba la notte è più buia. Messaggio pasquale dei capi delle Chiese di Gerusalemme, in «L'Osservatore Romano», 02/04/2015, p. 6

È morto Philip Potter. Fu segretario generale del Wcc dal 1972 al 1984, in «L'Osservatore Romano», 02/04/2015, p. 6

Prove di concilio. Ortodossi al lavoro a Chambésy, in «L'Osservatore Romano», 02/04/2015, p. 6

Dai musulmani in Russia una fatwa contro l'Is, in «L'Osservatore Romano», 05/04/2015, p. 6

Misure eccezionali contro la crisi climatica. L'iniziativa di riformati e anglicani membri del Wcc, in «L'Osservatore Romano», 05/04/2015, p. 6

La cultura rom è un dono del Creatore. Messaggio di Ccee e Cec, in «L'Osservatore Romano», 07-08/04/2015, p. 5

Attaccata chiesa copta ad Alessandria d'Egitto, in «L'Osservatore Romano», 07-08/04/2015, p. 6

Tra cristiani cooperazione da rafforzare. Messaggio pasquale del patriarca Cirillo ai non ortodossi, in «L'Osservatore Romano», 07-08/04/2015, p. 6

- Cristiani e musulmani contro il terrorismo. Cortei in Kenya per ricordare gli studenti uccisi*, in «L'Osservatore Romano», 09/04/2015, p. 3
- Petizione a Istanbul per un tempio buddista*, in «L'Osservatore Romano», 09/04/2015, p. 6
- A. LÖSER, *A braccia aperte. Fratelli di Taizé in Russia, Bielorussia e Ucraina celebrano la Pasqua con gli ortodossi*, in «L'Osservatore Romano», 09/04/2015, p. 6
- Nel risorto l'uomo ritrova la speranza rubata. Messaggio di Bartolomeo in occasione della Pasqua ortodossa* in «L'Osservatore Romano», 10/04/2015, p. 6
- La strada della libertà. Esortazione del metropolita d'Italia e Malta*, in «L'Osservatore Romano», 10/04/2015, p. 6
- Serve un'impresa spirituale. Messaggio pasquale del patriarca di Mosca*, in «L'Osservatore Romano», 13-14/04/2015, p. 6
- Riconciliazione possibile fra Stati Uniti e Cuba. Dichiarazione dei leader religiosi dei due Paesi e del Wcc*, in «L'Osservatore Romano», 15/04/2015, p. 6
- Basta con la distruzione di Aleppo. Drammatico appello dei responsabili delle Chiese locali*, in «L'Osservatore Romano», 16/04/2015, p. 5
- Mai più crimini nei luoghi santi. Il presidente israeliano al patriarcato ortodosso di Gerusalemme*, in «L'Osservatore Romano», 16/04/2015, p. 5
- Solidarietà ai cristiani e ai musulmani. Dall'Ucei*, in «L'Osservatore Romano», 16/04/2015, p. 5
- Spazio alle religioni nelle scuole di New York. Nei fine settimana le aule potranno ospitare gli incontri delle comunità*, in «L'Osservatore Romano», 18/04/2015, p. 6
- Cinquanta stelle e una mezzaluna. Per il Pew Center nel 2050 la comunità musulmana degli Stati Uniti supererà in numero quella ebraica*, in «L'Osservatore Romano», 18/04/2015, p. 6
- Un uomo di apertura. È morto Elio Toaff*, in «L'Osservatore Romano», 20-21/04/2015, p. 1
- Un punto di riferimento. Commozione per la morte di Elio Toaff*, in «L'Osservatore Romano», 20-21/04/2015, p. 5
- Contro la moderna schiavitù. Messaggio ai buddisti per la festa di Vesakh*, in «L'Osservatore Romano», 20-21/04/2015, p. 8
- L'Europa ha un dovere. Dalla Comece alla Kekk pressante invito ad agire dopo il tragico naufragio nel canale di Sicilia*, in «L'Osservatore Romano», 22/04/2015, p. 6
- Fratelli e cittadini dello stesso mondo. Delegazione di musulmani in visita alla Sindone*, in «L'Osservatore Romano», 22/04/2015, p. 6
- Vicinanza degli anglicani ai copti di Egitto. Welby da Tawadros II*, in «L'Osservatore Romano», 22/04/2015, p. 6
- Due anni di silenzio. Appelli e preghiere per la liberazione dei metropoliti ortodossi rapiti ad Aleppo*, in «L'Osservatore Romano», 22/04/2015, p. 6
- M. VOCE, *Con l'estremismo del dialogo. Come risolvere i conflitti*, in «L'Osservatore Romano», 23/04/2015, p. 5
- I martiri armeni. 5 Canonizzate da Karekin II le innumerevoli vittime del Metz Yeghèrn*, in «L'Osservatore Romano», 24-25/04/2015, p. 5
- Lezione della storia. Treit dal patriarca di Mosca*, in «L'Osservatore Romano», 24-25/04/2015, p. 5
- Tappa fondamentale per il pianeta. Bartolomeo verso la conferenza di Parigi*, in «L'Osservatore Romano», 26/04/2015, p. 6
- CRISTIANA DOBNER, *Per aprirsi a prospettive possibili. Cristianesimo ed ebraismo*, in «L'Osservatore Romano», 29/04/2015, p. 4
- Dai musulmani offerte per una chiesa al Cairo*, in «L'Osservatore Romano», 29/04/2015, p. 6
- Per soccorrere il popolo nepalese. Il World Council of Churches e la Christian Conference of Asia*, in «L'Osservatore Romano», 29/04/2015, p. 6
- In Medio oriente una presenza da confermare. Il patriarca di Babilonia dei Caldei in visita in Libano*, in «L'Osservatore Romano», 29/04/2015, p. 6
- Taizé porta la speranza. Nel 2015 aiuti a Giordania, Cuba e Corea del Nord*, in «L'Osservatore Romano», 29/04/2015, p. 7
- Al centro la libertà religiosa. Sinodo dei luterani italiani*, in «L'Osservatore Romano», 30/04/2015, p. 6
- Sul diritto a risposarsi. Il patriarca copto Tawadros II contro il tribunale egiziano*, in «L'Osservatore Romano», 30/04/2015, p. 6
- Pg. 5
- M.NIN, *Il tesoro delle comuni radici. A vent'anni dalla «Orientale lumen»*, in «L'Osservatore Romano», 01/05/2015, p. 5
- Tempo favorevole. Bartolomeo sul futuro dei cristiani in Medio oriente*, in «L'Osservatore Romano», 01/05/2015, p. 6
- A reciproca difesa. In Francia appello delle più alte autorità ebraiche, musulmane e cattoliche contro l'odio religioso*, in «L'Osservatore Romano», 01/05/2015, p. 6
- Il valore di essere cristiani. Intervento del patriarca di Babilonia dei caldei sulla Costituzione del Kurdistan iracheno*, in «L'Osservatore Romano», 06/05/2015, p. 6
- Libertà secondo chi crede. Incontro a Roma del Comitato congiunto Ccee-Cec*, in «L'Osservatore Romano», 06/05/2015, p. 6
- Tawadros II sulla celebrazione comune della Pasqua, in «L'Osservatore Romano», 06/05/2015, p. 6
- Alla sinagoga di El Ghriba. Tra rigide misure di sicurezza il tradizionale pellegrinaggio ebraico in Tunisia*, in «L'Osservatore Romano», 07/05/2015, p. 6
- Per un'Europa delle libertà. Messaggio di Ccee e Cec*, in «L'Osservatore Romano», 09/05/2015, p. 6
- Bisogna fermare la guerra. Il patriarca maronita sulla presenza dei profughi siriani in Libano*, in «L'Osservatore Romano», 09/05/2015, p. 6

- Ecologia e Parola. Convocato da Bartolomeo il secondo Summit di Halki*, in «L'Osservatore Romano», 10/05/2015, p. 6
- M. BENOITI, *Al centro della storia. Si è aperto a Firenze il Festival delle religioni*, in «L'Osservatore Romano», 13/05/2015, p. 6
- Gli ospiti di padre Jens. Duecentoquaranta rifugiati iracheni nel convento di Suleimanjia*, in «L'Osservatore Romano», 13/05/2015, p. 6
- Non basta applaudire. Dalla Chiesa nelle Filippine appello all'impegno concreto per il dialogo*, in «L'Osservatore Romano», 13/05/2015, p. 6
- M. NIN, *Sulle spalle del nostro pastore. L'Ascensione del Signore nella tradizione bizantina*, in «L'Osservatore Romano», 14/05/2015, p. 1
- Più solidarietà contro il fanatismo. L'intervento del patriarca copto ortodosso Teodoro II al Festival delle religioni*, in «L'Osservatore Romano», 14/05/2015, p. 6
- Fatica e gioia del dialogo. Incontro dei vescovi per le relazioni con i musulmani in Europa*, in «L'Osservatore Romano», 15-16/05/2015, p. 5
- T. M. DOLAN, *Sogno diventato realtà. A cinquant'anni dalla «Nostra aetate»*, in «L'Osservatore Romano», 15-16/05/2015, p. 5
- Documento sul sacerdozio di ortodossi e luterani. Per i cinquecento anni della riforma*, in «L'Osservatore Romano», 21/05/2015, p. 6
- Germania dell'accoglienza. Dichiarazione ecumenica in vista della Settimana interculturale*, in «L'Osservatore Romano», 21/05/2015, p. 6
- C. DOBNER, *Una donna ebrea. Alla ricerca di Maria nella storia*, in «L'Osservatore Romano», 22/05/2015, p. 5
- C. MARTINI GRIMALDI, *Il ponte sul fiume Tyne. Sulle tracce dei sacerdoti cattolici perseguitati in Inghilterra*, in «L'Osservatore Romano», 22/05/2015, p. 5
- Un'alleanza per chi soffre. Nelle esperienze di collaborazione interreligiosa di Caritas Indonesia*, in «L'Osservatore Romano», 22/05/2015, p. 6
- Compassione senza frontiere. Appello dei leader religiosi indonesiani per l'accoglienza dei rohingya*, in «L'Osservatore Romano», 23/05/2015, p. 6
- Documento dei cristiani di Svezia su clima e ambiente*, in «L'Osservatore Romano», 27/05/2015, p. 6
- Un abbraccio contro l'intolleranza. Religioni e dialogo fra civiltà*, in «L'Osservatore Romano», 27/05/2015, p. 6
- Musulmani fanno la colletta per il restauro di una sinagoga*, in «L'Osservatore Romano», 27/05/2015, p. 6
- P. R. GALLAGHER, *Cosa possono fare le religioni Per creare una cultura di pace*, in «L'Osservatore Romano», 29/05/2015, p. 6
- Pace in nome di Cristo. Il Consiglio delle Chiese del Sud Sudan ai leader politici e militari*, in «L'Osservatore Romano», 30/05/2015, p. 5
- Due anni di un prezioso ecumenismo. Celebrazioni in Egitto*, in «L'Osservatore Romano», 30/05/2015, p. 5
- Il dono di Romero al movimento ecumenico. Il segretario generale del Wcc scrive al cardinale Kurt Koch*, in «L'Osservatore Romano», 31/05/2015, p. 6

Da Gerusalemme a Venezia

A colloquio con padre Stefano Cavalli, preside dell'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia

RICCARDO BURIGANA

«Veritas in caritate» 8/4-5 (2015)

Dallo scorso ottobre padre Stefano Cavalli è il preside dell'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia, incorporato nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum di Roma; gli abbiamo rivolto qualche domanda per chiedergli di parlarci di sé e dell'Istituto di Studi Ecumenici, dove ha raccolto l'eredità di padre Roberto Giraldo, che è stato preside dell'Istituto dal 1996 al 2014.

Dove è nato? La sua formazione? Dove ha studiato? I suoi interessi di ricerca?

Sono nato ad Arzignano in provincia di Vicenza. Ho fatto il liceo classico presso il Liceo Ginnasio Lodovico Pavoni a Lonigo. Sono poi entrato nell'Ordine dei Frati Minori della Provincia Veneta dove ho frequentato i corsi di Teologia fino al conseguimento del Baccellierato in Teologia presso l'Istituto Teologico S. Bernardino di Verona. Ho proseguito quindi gli studi fino ad essere candidato al dottorato presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma. Dopo una breve interruzione degli studi, ho conseguito il dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia presso lo Studium biblicum Franciscanum, Facoltà della Pontificia Università Antonianum. Il campo di ricerca iniziato col dottorato è l'ambito dei libri sapienziali biblici. Questo purtroppo è momentaneamente sospeso per varie attività sopravvenute e per i corsi che mi sono richiesti, e che accolgo volentieri, presso l'Istituto di Studi Ecumenici S. Bernardino di Venezia (ISE), incorporato alla Pontificia Università Antonianum di Roma.

Quando ha cominciato a insegnare nell'Istituto di Studi Ecumenici?

Dopo una breve supplenza nell'anno 2003, ho iniziato ad insegnare regolarmente presso l'ISE dall'anno accademico 2010/2011.

Cosa fa l'Istituto di Studi Ecumenici?

Uno degli scopi dell'Istituto di Studi Ecumenici è quello di formare persone, senza guardare alla confessione cristiana di appartenenza, che possano essere in grado di creare dialogo tra i cristiani, gettando le basi di quello che è un rispetto e un

riconoscimento reciproco. Questo avviene con l'offerta di corsi che hanno come denominatore comune l'attenzione al pensiero e alla storia delle varie confessioni cristiane. Il nostro Istituto almeno fino ad ora, ha dato un rilievo particolare al mondo protestante, senza però trascurare il mondo orientale ortodosso.

Quali sono i suoi rapporti ecumenici?

Devo dire che i miei rapporti ecumenici sono innanzitutto all'inizio. Sto cominciando a conoscere questo immenso mondo fatto di relazioni, non sempre semplici, esistente tra i cristiani delle diverse confessioni. Una relazione ecumenica che considero particolare e privilegiata è con gli studenti che frequentano questo Istituto e che provengono da diversi paesi e che appartengono a diverse confessioni. Vissuta nella fede è una relazione molto arricchente.

Si interessa anche di dialogo interreligioso?

Anche il dialogo interreligioso è una componente che pian piano è stata inserita nel nostro Istituto, e che ai giorni nostri è di grande attualità. Questo è dovuto anche alla migrazione da diversi paesi verso l'Italia e non solo di persone che sono di religione diversa da quella cristiana. Ma non si può non tener conto anche dei paesi di provenienza degli studenti, in cui spesso essi hanno necessità di relazionarsi anche con chi non è cristiano.

Cosa sono i corsi per la licenza in teologia ecumenica? Chi li può frequentare?

I corsi di teologia ecumenica coprono una vasta area di insegnamento, che va dalla storia, alla teologia dogmatica, biblica, alla morale, alla patristica, presentate dal punto di vista cattolico, protestante e ortodosso. Il curriculum si prefigge di portare lo studente ad avere una conoscenza basilare sulle varie confessioni cristiane, e allo stesso tempo ad avere una buona conoscenza di come le varie chiese stanno camminando e quali sono gli obiettivi raggiunti in questo cammino ecumenico. Possono frequentare i corsi della Licenza per il conseguimento del titolo di Licenza in Teologia con specializzazione in ecumenismo quanti hanno conseguito il titolo di baccellierato in Teologia o un titolo che sia equivalente per crediti e materie studiate.

E corsi di Master in Teologia ecumenica e in Dialogo interreligioso?

Questi corsi sono offerti dal nostro Istituto da alcuni anni. Sono due Master di primo livello, uno in teologia ecumenica e uno in dialogo interreligioso. Sono stati pensati per quanti, già in possesso di una laurea, desiderano approfondire queste tematiche. Tali Master sono riconosciuti anche come corsi di aggiornamento professionale, in particolare per gli insegnanti di religione, ma non solo. L'idea di proporre questi master è nata dalla mente dinamica del precedente preside, p. Roberto Giraldo, il quale ha ascoltato le esigenze del mondo di oggi e ha progettato l'offerta di questi due master, nato in anni differenti.

Fai parte del Comitato di Redazione di Studi Ecumenici: cosa si propone Studi Ecumenici? Cosa pubblica?

La rivista Studi Ecumenici si propone di divulgare ricerche e studi che abbiano questa dimensione ecumenica, in particolare dei docenti dell'Istituto, ma anche di quegli studiosi che vogliano aiutare il cammino ecumenico a progredire nella sua strada di ricerca di unità nel mondo cristiano, senza perdere ciascuno la propria particolarità.

Perché studiare ecumenismo?

È questa una domanda che dovrebbe trovare la risposta nell'animo di chi desiderare mettersi in dialogo con l'altro, imparando a rispettarlo sulle basi di una vera conoscenza dell'altro.

Cosa possono dire i francescani per il dialogo nel XXI secolo?

Anche questa è una domanda a cui non posso avere la pretesa di dare una risposta esaustiva. Penso che noi francescani sulle orme del nostro Fondatore, possiamo non dire qualcosa per il dialogo, ma farci dialogo con l'altro, come san Francesco non ha detto qualcosa al tempo delle crociate ma ha cercato il dialogo con il sultano.

Documentazione Ecumenica

Papa FRANCESCO, *Discorso per l'incontro ecumenico e interreligioso, Sarajevo, 6 giugno 2015*

Cari fratelli e sorelle,

sono lieto di partecipare a questo incontro, che riunisce i rappresentanti delle confessioni religiose presenti in Bosnia ed Erzegovina. Rivolgo un cordiale saluto a ciascuno di voi e alle vostre comunità, e ringrazio in particolare per le cortesi espressioni e le riflessioni che sono state proposte. E sentendole posso dirvi che mi hanno fatto bene!

L'incontro di oggi è segno di un comune desiderio di fraternità e di pace; esso dà testimonianza di un'amicizia che state costruendo negli anni e che già vivete nella quotidiana convivenza e collaborazione. Essere qui è già un "messaggio" di quel dialogo che tutti cerchiamo e per il quale lavoriamo.

Vorrei specialmente ricordare, quale frutto di questo desiderio d'incontro e di riconciliazione, l'istituzione, nel 1997, del locale Consiglio per il Dialogo Interreligioso, che raduna musulmani, cristiani ed ebrei. Mi rallegro per l'opera che il Consiglio sta svolgendo con la promozione di diverse attività di dialogo, il coordinamento di iniziative comuni e il confronto con le Autorità statali. Il vostro lavoro è molto prezioso in questa regione, e a Sarajevo in particolare, crocevia di popoli e di culture, dove la diversità, se da un lato costituisce una grande risorsa che ha permesso lo sviluppo sociale, culturale e spirituale di questa regione, dall'altro è stata motivo di dolorose lacerazioni e sanguinose guerre.

Non è un caso che la nascita del Consiglio per il Dialogo Interreligioso e le altre apprezzabili iniziative in campo interreligioso ed ecumenico siano avvenute alla fine della guerra, come una risposta all'esigenza di riconciliazione e di fronte alla necessità di ricostruire una società dilaniata dal conflitto. Il dialogo interreligioso, infatti, qui come in ogni parte del mondo, è una condizione imprescindibile per la pace, e per questo è un dovere per tutti i credenti (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 250).

Il dialogo interreligioso, prima ancora di essere discussione sui grandi temi della fede, è una «conversazione sulla vita umana» (ibid.). In esso si condivide la quotidianità dell'esistenza, nella sua concretezza, con le gioie e i dolori, le fatiche e le speranze; si assumono responsabilità comuni; si progetta un futuro migliore per tutti. Si impara a vivere insieme, a conoscersi e ad accettarsi nelle rispettive diversità, liberamente, per quello che si è. Nel dialogo si riconosce e si sviluppa una comunanza spirituale, che unifica e aiuta a promuovere i valori morali, i grandi valori morali, la giustizia, la libertà e la pace. Il dialogo è una scuola di umanità e un fattore di unità, che aiuta a costruire una società fondata sulla tolleranza e il mutuo rispetto.

Per questo motivo, il dialogo interreligioso non può limitarsi solo a pochi, ai soli responsabili delle comunità religiose, ma dovrebbe estendersi quanto più è possibile a tutti i credenti, coinvolgendo le diverse sfere della società civile. E un'attenzione particolare meritano in tal senso i giovani, chiamati a costruire il futuro di questo Paese. Tuttavia, è sempre bene ricordare che il dialogo, per essere autentico ed efficace, presuppone una identità formata: senza identità formata, il dialogo è inutile o dannoso. Questo lo dico pensando ai giovani, ma vale per tutti.

Apprezzo sinceramente quanto avete fatto sino ad ora e vi incoraggio in questo vostro impegno per la causa della pace, della quale voi, come leader religiosi, siete i primi custodi qui in Bosnia ed Erzegovina. Vi assicuro che la Chiesa Cattolica continuerà a dare il suo pieno appoggio e ad assicurare la sua completa disponibilità.

Siamo tutti consapevoli che c'è ancora tanta strada da percorrere. Non lasciamoci, però, scoraggiare dalle difficoltà e continuiamo con perseveranza nel cammino del perdono e della riconciliazione. Mentre facciamo giusta memoria del passato, anche per imparare le lezioni della storia, evitiamo i rimpianti e le recriminazioni, ma lasciamoci purificare da Dio, che ci dona il presente e il futuro: Lui è il nostro futuro, Lui è la fonte ultima della pace.

Questa città, che nel recente passato è tristemente diventata un simbolo della guerra e delle sue distruzioni, questa Gerusalemme d'Europa, oggi, con la sua varietà di popoli, culture e religioni, può diventare nuovamente segno di unità, luogo in cui la diversità non rappresenta una minaccia, ma una ricchezza e un'opportunità per crescere insieme. In un mondo purtroppo ancora lacerato da conflitti, questa terra può diventare un messaggio: attestare che è possibile vivere uno accanto all'altro, nella diversità ma nella comune umanità, costruendo insieme un futuro di pace e di fratellanza. Si può vivere facendo la pace!

Sono grato a tutti voi per la vostra presenza e per le preghiere che avrete la bontà di offrire per il mio servizio. Da parte mia, vi assicuro che pregherò altrettanto per voi, per le vostre comunità, e di cuore lo farò. Il Signore ci benedica tutti.

Adesso invito tutti a fare questa preghiera. All'Eterno, all'Unico e Vero Dio Vivente, al Misericordioso.

PREGHIERA

Dio Onnipotente ed eterno,

Padre buono e misericordioso;

Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili;

Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe,

Re e Signore del passato, del presente e del futuro;

unico giudice di tutti gli uomini,
che ricompensi con la gloria eterna i tuoi fedeli!
Noi, discendenti di Abramo secondo la fede in Te, unico Dio,
ebrei, cristiani e musulmani,
umilmente siamo davanti a Te
e con fiducia Ti preghiamo
per questo Paese, la Bosnia ed Erzegovina,
affinché possano abitarvi in pace e armonia
uomini e donne credenti di diverse religioni, nazioni e culture.
Ti preghiamo, o Padre, perché ciò avvenga
in tutti i Paesi del mondo!
In ognuno di noi rafforza la fede e la speranza,
il rispetto reciproco e l'amore sincero
per tutti i nostri fratelli e sorelle.
Fa' che, con coraggio, ci impegniamo
a costruire la giustizia sociale,
ad essere uomini di buona volontà,
pieni di comprensione reciproca e di perdono,
pazienti artigiani di dialogo e di pace.
Tutti i nostri pensieri, le parole e le opere
siano in armonia con la Tua santa volontà.
Tutto sia per Tuo onore e Tua gloria e per la nostra salvezza.
Lode e gloria eterna a Te, nostro Dio!
Amen.

Papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza al Sinodo Patriarcale della Chiesa Armeno-Cattolica, Città del Vaticano, 9 aprile 2015*

Beatitudine, Eccellenze!

Vi saluto fraternamente e vi ringrazio per questo incontro, che si colloca nell'imminenza della celebrazione di domenica prossima nella Basilica Vaticana. Eleveremo la preghiera del suffragio cristiano per i figli e le figlie del vostro amato popolo, che furono vittime cento anni orsono. Invocheremo la Divina Misericordia perché ci aiuti tutti, nell'amore per la verità e la giustizia, a risanare ogni ferita e ad affrettare gesti concreti di riconciliazione e di pace tra le Nazioni che ancora non riescono a giungere ad un ragionevole consenso sulla lettura di tali tristi vicende.

In voi e attraverso di voi saluto i sacerdoti, i religiosi e le religiose, i seminaristi e i fedeli laici della Chiesa Armeno-Cattolica: so che in tanti vi hanno accompagnato in questi giorni qui a Roma, e che molti di più saranno uniti spiritualmente a noi, dai Paesi della Diaspora, come gli Stati Uniti, l'America Latina, l'Europa, la Russia, l'Ucraina, fino alla Madrepatria. Penso con tristezza in particolare a quelle zone, come quella di Aleppo - il Vescovo mi ha detto "la città martire" - che cento anni fa furono approdo sicuro per i pochi sopravvissuti. Tali regioni, in questo ultimo periodo, hanno visto messa in pericolo la permanenza dei cristiani, non solo armeni.

Il vostro popolo, che la tradizione riconosce come il primo a convertirsi al cristianesimo nel 301, ha una storia bimillennaria e custodisce un ammirevole patrimonio di spiritualità e di cultura, unito ad una capacità di risollevarsi dopo le tante persecuzioni e prove a cui è stato sottoposto. Vi invito a coltivare sempre un sentimento di riconoscenza al Signore, per essere stati capaci di mantenere la fedeltà a Lui anche nelle epoche più difficili. È importante, inoltre, chiedere a Dio il dono della sapienza del cuore: la commemorazione delle vittime di cento anni fa ci pone infatti dinanzi alle tenebre del *mysterium iniquitatis*. Non si capisce se non con questo atteggiamento.

Come dice il Vangelo, dall'intimo del cuore dell'uomo possono scatenarsi le forze più oscure, capaci di giungere a programmare sistematicamente l'annientamento del fratello, a considerarlo un nemico, un avversario, o addirittura individuo privo della stessa dignità umana. Ma per i credenti la domanda sul male compiuto dall'uomo introduce anche al mistero della partecipazione alla Passione redentrice: non pochi figli e figlie della nazione armena furono capaci di pronunciare il nome di Cristo sino all'effusione del sangue o alla morte per inedia nell'esodo interminabile cui furono costretti.

Le pagine sofferte della storia del vostro popolo continuano, in certo senso, la passione di Gesù, ma in ciascuna di esse è posto il germoglio della sua Resurrezione. Non venga meno in voi Pastori l'impegno di educare i fedeli laici a saper leggere la realtà con occhi nuovi, per giungere a dire ogni giorno: il mio popolo non è soltanto quello dei sofferenti per Cristo, ma soprattutto dei risorti in Lui. Per questo è importante fare memoria del passato, ma per attingere da esso linfa nuova per alimentare il presente con l'annuncio gioioso del Vangelo e con la testimonianza della carità. Vi incoraggio a sostenere il cammino di formazione permanente dei sacerdoti e delle persone consacrate. Essi sono i vostri primi collaboratori: la

comunione tra loro e voi sarà rafforzata dall'esemplare fraternità che essi potranno scorgere in seno al Sinodo e col Patriarca.

Il nostro pensiero riconoscente va in questo momento a quanti si adoperarono per recare qualche sollievo al dramma dei vostri antenati. Penso specialmente a Papa Benedetto XV che intervenne presso il Sultano Mehmet V per far cessare i massacri degli armeni. Questo Pontefice fu grande amico dell'Oriente cristiano: egli istituì la Congregazione per le Chiese Orientali e il Pontificio Istituto Orientale, e nel 1920 iscrisse Sant'Efrem il Siro tra i Dottori della Chiesa Universale. Sono lieto che questo nostro incontro avvenga alla vigilia dell'analogo gesto che domenica avrò la gioia di compiere con la grande figura di San Gregorio di Narek.

Alla sua intercessione, affido specialmente il dialogo ecumenico tra la Chiesa Armeno-Cattolica e la Chiesa Armeno-Apostolica, memori del fatto che cento anni fa come oggi, il martirio e la persecuzione hanno già realizzato "l'ecumenismo del sangue". Su di voi e sui vostri fedeli invoco ora la benedizione del Signore, mentre vi chiedo di non dimenticare di pregare per me! Grazie!

Papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza a una delegazione della Conference of European Rabbis, Città del Vaticano, 20 aprile 2015*

Cari amici,

vi do il mio benvenuto in Vaticano quali membri della delegazione della Conference of European Rabbis. Ne sono particolarmente felice e grato, perché questa è la prima visita che la vostra Organizzazione compie a Roma per incontrare il Successore di Pietro. Saluto il Presidente, il Rabbino Pinchas Goldschmidt, ringraziandolo per le sue gentili parole.

Esprimo le mie sentite condoglianze per la scomparsa, ieri sera, del Rabbino Elio Toaff, già Rabbino Capo di Roma. Sono vicino con la preghiera al Rabbino Capo Riccardo di Segni – che avrebbe dovuto essere qui con noi – e all'intera comunità ebraica di Roma, nel ricordo riconoscente di quest'uomo di pace e di dialogo, che accolse il Papa Giovanni Paolo II nella storica visita al Tempio Maggiore.

Il dialogo tra la Chiesa Cattolica e le Comunità ebraiche procede ormai da quasi mezzo secolo in maniera sistematica. Il prossimo 28 ottobre celebreremo il cinquantesimo anniversario della Dichiarazione conciliare Nostra aetate, che rappresenta tuttora il punto di riferimento di ogni nostro sforzo in questa direzione. Con gratitudine al Signore, ripensiamo a questi anni rallegrandoci per i progressi fatti e per l'amicizia che, nel frattempo, è andata crescendo tra di noi.

Oggi, in Europa, è quanto mai importante dare rilievo alla dimensione spirituale e religiosa della vita umana. In una società sempre più segnata dal secolarismo e minacciata dall'ateismo, si corre il rischio di vivere come se Dio non esistesse. L'uomo è spesso tentato di mettersi al posto di Dio, di considerarsi il criterio di tutto, di pensare di poter controllare ogni cosa, di sentirsi autorizzato ad usare tutto ciò che lo circonda secondo il proprio arbitrio. È tanto importante, invece, ricordarsi che la nostra vita è dono di Dio, e che a Dio dobbiamo affidarci, in Lui confidare, a Lui rivolgerci sempre. Ebrei e cristiani hanno il dono e la responsabilità di contribuire a mantenere vivo il senso religioso degli uomini di oggi e della nostra società, testimoniando la santità di Dio e quella della vita umana: Dio è santo, e santa e inviolabile è la vita da lui donata.

Preoccupano attualmente in Europa le tendenze antisemite e alcuni atti di odio e di violenza. Ogni cristiano non può che essere fermo nel deplorare ogni forma di antisemitismo, manifestando al popolo ebraico la propria solidarietà (cfr Nostra aetate, 4). È stato commemorato recentemente il 70° anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, che ha visto il consumarsi della grande tragedia della Shoah. La memoria di quanto accaduto, nel cuore dell'Europa, serva da monito alla presente e alle future generazioni. Vanno altresì condannate dappertutto le manifestazioni di odio e di violenza contro i cristiani e contro i fedeli di altre religioni.

Cari amici, vi ringrazio di cuore per questa visita, assai significativa. Auguro ogni bene per le vostre comunità, assicurando la mia vicinanza e la mia preghiera. E, per favore, non dimenticatevi di pregare per me.

Shalom alechem!

Papa FRANCESCO, *Lettera al dott. Riccardo Di Segni, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Roma, per la scomparsa del Rabbino Prof. Elio Toaff, Città del Vaticano, 20 aprile 2015*

Desidero esprimere la mia sentita partecipazione al lutto dei familiari e dell'intera Comunità Ebraica della Capitale per la scomparsa del Rabbino Prof. Elio Toaff, a lungo insigne guida spirituale degli Ebrei di Roma.

Protagonista della storia ebraica e civile italiana degli ultimi decenni, egli seppe conquistare comune stima ed apprezzamento per la sua autorevolezza morale, congiunta a profonda umanità.

Ricordo con riconoscenza il suo generoso impegno e la sincera disponibilità per la promozione del dialogo e delle relazioni fraterne tra ebrei e cattolici, che hanno visto un momento significativo nel suo memorabile incontro con San Giovanni Paolo II alla Sinagoga di Roma.

Elevo preghiere all'Altissimo, ricco di amore e di fedeltà, affinché lo accolga nel suo Regno di pace.

Papa FRANCESCO, *Messaggio al Patriarca della Chiesa Ortodossa Tewahedo Etiopica Sua Santità Abuna Matthias*, Città del Vaticano, 20 aprile 2015

Con grande costernazione e dolore, ho appreso la notizia dell'ennesima violenza perpetrata contro innocenti cristiani in Libia. So che Vostra Santità soffre profondamente per le atrocità di cui sono vittima i suoi amati fedeli, uccisi per il solo fatto di essere seguaci di nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. Mi rivolgo a Lei nella più sentita solidarietà, per assicurarLa della mia vicinanza nella preghiera davanti al continuo martirio che viene inflitto in modo così crudele a cristiani in Africa, in Medio Oriente ed in alcune regioni dell'Asia.

Non fa alcuna differenza che le vittime siano cattolici, copti, ortodossi o protestanti. Il loro sangue è uno medesimo nella loro confessione di Cristo! Il sangue dei nostri fratelli e delle nostre sorelle cristiani è una testimonianza che grida per farsi sentire da tutti coloro che sanno ancora distinguere tra bene e male. E questo grido deve essere ascoltato soprattutto da coloro che hanno nelle mani il destino dei popoli.

In questo periodo siamo pieni della gioia pasquale di quei discepoli a cui le donne recarono l'annuncio che "Cristo è risorto dai morti". Quest'anno la nostra gioia, che non viene mai meno, è offuscata dal dolore. Eppure, sappiamo che la vita che viviamo nell'amore misericordioso di Dio è più forte della sofferenza che tutti i cristiani provano, una sofferenza che accomuna uomini e donne di buona volontà in tutte le tradizioni religiose.

Con sentite condoglianze, scambio con Vostra Santità l'abbraccio della pace in Cristo nostro Signore.

Papa FRANCESCO, *Discorso ai membri della Commissione internazionale anglicana-cattolica*, Città del Vaticano, 30 aprile 2015

Cari fratelli e sorelle in Cristo,

È per me una gioia incontrare voi, membri della Commissione Internazionale anglicana-cattolica. In questi giorni siete riuniti per una nuova sessione del vostro dialogo, che sta attualmente studiando la relazione tra Chiesa universale e Chiesa locale con particolare riferimento ai processi di confronto e di decisione sulle questioni morali ed etiche. Vi do il mio cordiale benvenuto e vi auguro un incontro fruttuoso.

Il vostro dialogo è frutto dello storico incontro, avvenuto nel 1966, tra Papa Paolo VI e l'Arcivescovo Ramsey, che dette avvio alla prima Commissione Internazionale anglicana-cattolica. In quella occasione, entrambi prepararono fiduciosi affinché si realizzasse «un serio dialogo che, fondato sui Vangeli e sulle antiche tradizioni comuni», potesse condurre a «quella unità nella verità per la quale Cristo ha pregato» (The Common Declaration by Pope Paul VI and the Archbishop of Canterbury Dr Michael Ramsey, Roma, 24 Marzo 1966).

Ancora non abbiamo raggiunto tale obiettivo, ma siamo convinti che lo Spirito Santo continua a spingerci in quella direzione, nonostante le difficoltà e le nuove sfide. La vostra presenza oggi è indice di quanto la tradizione di fede e la storia condivise tra anglicani e cattolici possano ispirare e sostenere i nostri sforzi nel superare gli ostacoli che si frappongono alla piena comunione. Consapevoli dell'importanza delle sfide che ci attendono, con realismo siamo fiduciosi che riusciremo a compiere insieme ancora molti progressi.

Tra breve pubblicherete cinque dichiarazioni comuni prodotte finora nella seconda fase del dialogo anglicano-cattolico, accompagnate dai relativi commenti e risposte. Mi congratulo con voi per questo lavoro. Esso ci ricorda che le relazioni ecumeniche ed il dialogo non sono elementi secondari della vita delle Chiese. La causa dell'unità non è un impegno opzionale e le divergenze che ci dividono non devono essere accettate come inevitabili. Alcuni vorrebbero che, dopo cinquant'anni, ci fossero risultati maggiori quanto all'unità. Nonostante le difficoltà, non possiamo lasciarci prendere dallo sconforto, ma dobbiamo fidare ancora di più nella potenza dello Spirito Santo, che può sanarci e riconciliarci e fare ciò che umanamente sembra impossibile.

Esiste un legame forte che già ci unisce, al di là di ogni divisione: è la testimonianza dei cristiani, appartenenti a Chiese e tradizioni diverse, vittime di persecuzioni e violenze solo a causa della fede che professano. E non solo adesso ce ne sono tanti, ma penso ai martiri dell'Uganda, metà cattolici e metà anglicani. Il sangue di questi martiri nutrirà una nuova era di impegno ecumenico, una nuova appassionata volontà di adempiere il testamento del Signore: che tutti siano una cosa sola (cfr Gv 17,21). La testimonianza di questi nostri fratelli e sorelle ci esorta ad essere ancora più coerenti con il Vangelo e a sforzarci a realizzare, con determinazione, ciò che il Signore vuole per la sua Chiesa. Oggi il mondo ha urgentemente bisogno della testimonianza comune e gioiosa, dei cristiani, dalla difesa della vita e della dignità umana alla promozione della pace e della giustizia.

Invochiamo insieme i doni dello Spirito Santo, per essere in grado di rispondere coraggiosamente ai "segni dei tempi", che chiamano tutti i cristiani all'unità e alla testimonianza comune. Possa lo Spirito Santo ispirare abbondantemente il vostro lavoro. Grazie tante per il vostro servizio.

Papa FRANCESCO, *Discorso alla sig.ra Antje Jackelén, Arcivescovo Luterano di Uppsala, e alla delegazione della Chiesa Evangelica-Luterana di Svezia, Città del Vaticano, 4 maggio 2015*

Stimata Signora Jackelén, stimata sorella, cari amici!

Vi saluto cordialmente e ringrazio per tutte le gentili parole rivoltemi. Con gratitudine a Dio, l'anno scorso abbiamo celebrato il 50.mo anniversario del Decreto sull'ecumenismo del Vaticano II *Unitatis Redintegratio*, che rappresenta tuttora il punto di riferimento fondamentale per l'impegno ecumenico della Chiesa cattolica. Con questo documento è stato evidenziato che ormai non si può prescindere dall'ecumenismo. Esso invita tutti i fedeli cattolici a intraprendere, riconoscendo i segni dei tempi, la via dell'unità per superare la divisione tra i cristiani, che non solo si oppone apertamente alla volontà di Cristo ma è anche di scandalo al mondo e danneggia la più santa delle cause: la predicazione del Vangelo ad ogni creatura.

Nel parlare dell'inconsueta tunica di Cristo (n. 13), il Decreto esprime un profondo rispetto ed apprezzamento nei confronti di quei fratelli e sorelle separati a cui nella coesistenza quotidiana talvolta si rischia di rivolgere scarsa considerazione. In realtà, essi non vanno percepiti come avversari o come concorrenti, ma riconosciuti per quello che sono: fratelli e sorelle nella fede. Cattolici e Luterani sono tenuti a ricercare e a promuovere l'unità nelle diocesi, nelle parrocchie, nelle comunità in tutto il mondo. Sulla via verso la piena e visibile unità nella fede, nella vita sacramentale e nel mistero ecclesiale rimane ancora molto lavoro da fare; ma possiamo essere certi che lo Spirito Paraclito sarà sempre luce e forza per l'ecumenismo spirituale e per il dialogo teologico.

Con piacere vorrei ricordare anche il recente documento intitolato "Dal conflitto alla comunione. La commemorazione comune luterano-cattolica della Riforma nel 2017", pubblicato dalla Commissione luterano-cattolica per l'unità. Ci auguriamo di cuore che tale iniziativa possa incoraggiare a compiere, con l'aiuto di Dio e la nostra collaborazione con Lui e tra di noi, ulteriori passi nel cammino dell'unità.

La chiamata all'unità nella sequela di Nostro Signore Gesù Cristo comporta anche un'impellente esortazione all'impegno comune sul piano caritativo, in favore di tutti coloro che nel mondo soffrono a causa della miseria e della violenza, e hanno bisogno in modo particolare della nostra misericordia; specialmente la testimonianza dei nostri fratelli e sorelle perseguitati ci spinge a crescere nella comunione fraterna. Di urgente attualità è poi la questione della dignità della vita umana, sempre da rispettare, come pure lo sono le tematiche attinenti alla famiglia, al matrimonio e alla sessualità che non possono essere taciute o ignorate per timore di mettere a repentaglio il consenso ecumenico già raggiunto. Sarebbe un peccato se in queste importanti questioni si consolidassero nuove differenze confessionali.

Cari amici, grazie ancora per questa vostra visita. Nella speranza che si rafforzi la collaborazione tra Luterani e Cattolici, prego il Signore affinché benedica abbondantemente ciascuno di voi e le vostre comunità.

Vorrei inoltre ringraziare per due cose. Anzitutto, ringraziare la Chiesa Luterana svedese, per l'accoglienza di tanti migranti sudamericani nei tempi delle dittature. Accoglienza fraterna che ha fatto crescere le famiglie. E in secondo luogo, voglio ringraziare la delicatezza che Lei, cara sorella, ha avuto nel nominare il mio grande amico, il pastore Anders Root: con lui abbiamo condiviso la cattedra di teologia spirituale e mi ha aiutato tanto nella vita spirituale. Thank you.

Papa FRANCESCO, *Discorso al Comitato congiunto della conferenza delle chiese europee, Città del Vaticano, 7 maggio 2015*

Cari fratelli e sorelle,

dò il mio cordiale benvenuto a voi e vi ringrazio per la vostra visita. Ringrazio in particolare il Cardinale Péter Erdő e il Reverendo Christopher Hill per le loro cortesi parole.

Il Comitato che voi ora componete ha lo scopo di accompagnare il cammino ecumenico in Europa, dove molte delle divisioni che tuttora esistono tra i cristiani hanno avuto inizio. Per lungo tempo i cristiani di questo continente hanno combattuto gli uni contro gli altri. Oggi, grazie a Dio, la situazione è molto diversa. Il movimento ecumenico ha permesso alle Chiese e Comunità ecclesiali in Europa di compiere grandi passi sulla via della riconciliazione e della pace. Le recenti Assemblee Ecumeniche Europee e la Charta Oecumenica, redatta a Strasburgo nel 2001, sono fattori di feconda collaborazione tra la Conferenza delle Chiese Europee ed il Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee. Queste iniziative sono motivo di grande speranza per il superamento delle divisioni, pur nella consapevolezza di quanto sia lunga la strada verso la piena e visibile comunione tra tutti i credenti in Cristo. In realtà, però, il cammino, con tutte le sue fatiche, è già parte integrante del processo di riconciliazione e di comunione che il Signore ci chiede e ci fa compiere, purché sia vissuto nella carità e nella verità.

Il Decreto conciliare sull'ecumenismo *Unitatis redintegratio* afferma che la divisione tra i cristiani «danneggia la santissima causa della predicazione del vangelo ad ogni creatura» (n. 1). Questo appare evidente, ad esempio, quando le Chiese e le Comunità ecclesiali in Europa presentano visioni diverse su importanti questioni antropologiche o etiche. Auspicio pertanto che non manchino e siano fruttuose le occasioni di riflessione comune, alla luce della Sacra Scrittura e della condivisa tradizione. Guardando insieme al Signore Gesù Cristo, che «rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela pienamente l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione» (Conc. Ecum. Vat. II, Cost. past. *Gaudium et*

spes, 22), possiamo trovare risposte comuni alle domande che la società contemporanea pone a noi cristiani. Quanto più saremo vicini a Cristo, tanto più saremo uniti tra di noi.

Oggi le Chiese e le Comunità ecclesiali in Europa si trovano ad affrontare sfide nuove e decisive, alle quali possono dare risposte efficaci solo parlando con una voce sola. Penso, per esempio, alla sfida posta da legislazioni che, in nome di un principio di tolleranza male interpretato, finiscono con l'impedire ai cittadini di esprimere liberamente e praticare in modo pacifico e legittimo le proprie convinzioni religiose. Inoltre, di fronte all'atteggiamento con cui l'Europa sembra affrontare la drammatica e spesso tragica migrazione di migliaia di persone in fuga da guerre, persecuzioni e miseria, le Chiese e le Comunità ecclesiali in Europa hanno il dovere di collaborare per promuovere la solidarietà e l'accoglienza. I cristiani d'Europa sono chiamati a intercedere con la preghiera e ad operare attivamente per portare dialogo e pace nei conflitti in atto.

Nel rinnovare la mia riconoscenza per il vostro servizio ecclesiale, invoco su di esso la costante benedizione del Signore. Per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Grazie.

Papa FRANCESCO, *Messaggio a Sua Santità Tawadros II, Papa di Alessandria e Patriarca della Sede di San Marco, Città del Vaticano, 10 maggio 2015*

All'approssimarsi del secondo anniversario del nostro incontro fraterno a Roma, desidero esprimere a lei, Santità, i miei migliori auguri oranti per la sua buona salute, nonché il mio apprezzamento per i vincoli spirituali che uniscono la Sede di Pietro e la Sede di Marco.

Oggi più che mai siamo uniti dall'ecumenismo del sangue, che ci incoraggia ulteriormente nel cammino verso la pace e la riconciliazione. Assicuro lei e la comunità cristiana in Egitto e in tutto il Medio Oriente della mia incessante preghiera, e in particolare ricordo i fedeli copti recentemente martirizzati per la loro fede cristiana. Che il Signore li accolga nel suo Regno!

Rendendo grazie al Signore, ricordo i nostri progressi sul cammino dell'amicizia, uniti come siamo da un solo battesimo. Sebbene la nostra comunione sia ancora imperfetta, ciò che abbiamo in comune è più grande di ciò che ci divide. Possiamo perseverare nel nostro cammino verso la piena comunione e crescere nell'amore e nella comprensione!

È particolarmente incoraggiante che la Commissione mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse orientali di recente abbia ultimato il documento *The Exercise of Communion in the Life of the Early Church and its Implications for our Search for Communion Today* (L'esercizio della comunione nella vita della Chiesa antica e le sue implicazioni per la nostra ricerca di comunione oggi). Sono certo che lei, Santità, condivide la mia speranza che questo dialogo vitale prosegua e dia abbondanti frutti. Sono particolarmente grato per la disponibilità del Patriarcato della Sede di San Marco a tenere il prossimo incontro della Commissione al Cairo.

I cristiani in tutto il mondo si trovano dinanzi a sfide simili, che esigono che lavoriamo insieme per far fronte a tali questioni. Apprezzo che lei, lo scorso anno, abbia nominato un delegato che partecipasse al Sinodo straordinario dei Vescovi dedicato alla famiglia. È mio auspicio che la nostra cooperazione in questo ambito possa continuare, specialmente nell'affrontare le questioni riguardanti i matrimoni misti.

Con questi sentimenti, e ricordando quello che giustamente è ormai noto come il giorno dell'amicizia tra la Chiesa copta ortodossa e la Chiesa cattolica, scambio con lei, Santità, un abbraccio fraterno in Cristo Signore.

Papa FRANCESCO, *Video-Messaggio in occasione della Giornata di Unità Cristiana a Phoenix, Città del Vaticano, 23 maggio 2015*

Fratelli e sorelle, che la pace di Cristo sia con voi.

Perdonatemi se parlo in spagnolo, ma il mio inglese non è sufficientemente buono per esprimermi correttamente. Parlo spagnolo ma, soprattutto, parlo la lingua del cuore.

O tra le mani l'annuncio che mi avete mandato di questa celebrazione di Unità Cristiana, questa giornata di riconciliazione. E da qui desidero unirmi a voi. "Padre, che siano in noi una cosa sola perché il mondo creda che tu mi hai mandato": è lo slogan, il tema dell'incontro; la preghiera di Cristo affinché il Padre conceda la grazia dell'unità.

Oggi sabato 23 maggio, dalle 9 del mattino alle 5 del pomeriggio sarò con voi, spiritualmente, con tutto il mio cuore. Cercando insieme, chiedendo insieme la grazia dell'unità. L'unità che sta germogliando tra noi, l'unità che inizia suggellata da un solo Battesimo che tutti noi abbiamo ricevuto. L'unità che stiamo cercando uniti nel cammino. L'unità spirituale della preghiera, gli uni per gli altri. L'unità del lavoro comune nell'aiutare i fratelli, coloro che credono nella sovranità di Cristo.

Cari fratelli, la divisione è una ferita nel corpo della Chiesa di Cristo. E noi non vogliamo che questa ferita permanga. La divisione è opera del padre della menzogna, del padre della discordia, che cerca sempre di fare in modo che i fratelli siano divisi.

Oggi riuniti, io da Roma e voi lì, chiederemo che il Padre invii lo Spirito di Gesù, lo Spirito Santo, e ci conceda la grazia che tutti siano uno, "perché il mondo creda". E mi viene in mente di dire una cosa che potrebbe essere insensata, o forse un'eresia, non so. Ma c'è qualcuno che 'sa' che, nonostante le differenze, siamo uno. Ed è colui che ci perseguita. Colui che perseguita oggi i cristiani, che ci unge con il martirio, sa che i cristiani sono discepoli di Cristo: che sono uno, che sono

fratelli! Non gli importa se sono evangelici, ortodossi, luterani, cattolici, apostolici... non gli importa! Sono cristiani. E quel sangue si unisce. Oggi stiamo vivendo, cari fratelli, "l'ecumenismo del sangue". Questo ci deve spingere a fare quello che oggi stiamo facendo: pregare, parlare tra noi, accorciare le distanze, affratellarci sempre di più.

Sono convinto che l'unità tra di noi non la faranno i teologi. I teologi ci aiutano, la scienza dei teologi ci aiuterà, ma se aspettiamo che i teologi si mettano d'accordo, l'unità sarà raggiunta il giorno successivo a quello del Giudizio Finale. L'unità la fa lo Spirito Santo, i teologi ci aiutano, ma ci aiutano le buone volontà di tutti noi che siamo in cammino e con il cuore aperto allo Spirito Santo!

Con tutta umiltà, mi unisco a voi come uno in più in questa giornata di preghiera, di amicizia, di vicinanza, di riflessione. Con la certezza che abbiamo un solo Signore: Gesù è il Signore. Con la certezza che questo Signore è vivo: Gesù vive, vive il Signore in ciascuno di noi. Con la certezza che ci ha inviato lo Spirito che ci aveva promesso affinché realizzasse quella "armonia" tra tutti i suoi discepoli.

Cari fratelli, vi mando un grande saluto, un abbraccio. Prego per voi, prego insieme a voi.

E per favore, vi chiedo di pregare per me. Perché ne ho bisogno per essere fedele a quello che il Signore vuole dal mio Ministero.

Dio vi benedica. Che Dio benedica tutti noi.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Buddisti e cristiani: insieme per contrastare la schiavitù moderna. Messaggio in occasione della festività buddista di Vesakh/Hanamatsuri 2015, Città del Vaticano, 20 aprile 2015*

Cari amici buddisti,

Il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso è felice di trasmettere ancora una volta a tutti voi i migliori auguri per la vostra celebrazione di Vesakh. La commemorazione gioiosa dei tre eventi significativi della vita di Gautama Buddha - nascita, illuminazione e morte - è l'occasione per farci prossimi a coloro che soffrono e per rinnovare il nostro impegno a portare a loro conforto e felicità attraverso atti di amicizia e compassione.

Scriviamo a voi quest'anno ispirandoci al "Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2015" di Sua Santità Papa Francesco, dal titolo: "Non più schiavi, ma fratelli e sorelle". Sua Santità osserva che, storicamente, l'istituzione della schiavitù, un tempo generalmente accettata, portava al "rifiuto dell'altro, maltrattamento delle persone, violazione della dignità e dei diritti fondamentali, istituzionalizzazione di disuguaglianze" (n. 2). Di conseguenza, "lo schiavo poteva essere venduto e comprato, ceduto e acquistato come se fosse una merce" (n. 3). Il Santo Padre rileva inoltre come, sebbene la schiavitù sia stata ufficialmente abolita in tutto il mondo, ci siano ancora "milioni di persone - bambini, uomini e donne di ogni età - [che] vengono private della libertà e costrette a vivere in condizioni assimilabili a quelle della schiavitù" (n. 3).

Papa Francesco fornisce esempi di schiavitù dei nostri giorni: uomini, donne e bambini lavoratori; migranti che subiscono abusi fisici, emotivi e sessuali e sono soggetti a condizioni di lavoro vergognose; persone, molte delle quali minorenni, costrette alla prostituzione e alla schiavitù sessuale, maschile e femminile; persone sequestrate dai terroristi e costrette a combattere, per non parlare di quelli che sono torturati, mutilati o uccisi. Secondo il Santo Padre, la causa di questi terribili mali contro l'umanità sono i cuori umani deformati dalla corruzione e dall'ignoranza. Quando i cuori sono corrotti, gli esseri umani non vedono più gli altri "come esseri di pari dignità, come fratelli e sorelle in umanità, ma come oggetti" (n. 4).

Cari amici, condividiamo la convinzione che la schiavitù moderna e il traffico di esseri umani sono crimini gravi, ferite aperte sul corpo della società contemporanea. In una sezione dell' "Ottuplice sentiero" - e cioè "La retta vita" - il Buddha dichiara che il commercio di esseri viventi, compresi schiavi e prostitute, è una delle cinque occupazioni nelle quali non ci si deve impegnare (AN 5,177). Egli insegna a procacciarsi i beni pacificamente, con onestà e con mezzi legali, senza coercizione, violenza né inganno, e con mezzi che non provochino danni o sofferenze (cfr. AN 4,47; 5,41; 8,54). In questo modo, il buddismo promuove il rispetto per la vita e la libertà di ogni persona.

Come buddisti e cristiani, solleciti nel rispettare la vita umana, dobbiamo collaborare insieme perché si ponga fine a questa piaga. Papa Francesco ci invita a superare l'indifferenza e l'ignoranza e ad assicurare "soccorso alle vittime, la loro riabilitazione sotto il profilo psicologico e formativo e la loro reintegrazione nella società di destinazione o di origine" (n. 5).

Preghiamo affinché la vostra celebrazione del Vesakh, che comprende anche un particolare sforzo per portare felicità a chi è meno fortunato in mezzo a noi, possa essere un momento di approfondimento sulle modalità di collaborazione tra noi affinché non ci siano più schiavi, ma fratelli e sorelle che vivono in fraternità, bontà e compassione per tutti.

Rinnovando i nostri cordiali saluti, auguriamo a tutti voi una felice festa di Vesakh.

cardinale PÉTER ERDŐ, presidente del CCEE e il vescovo anglicano CHRISTOPHER HILL, Presidente della CEC, *II messaggio in occasione della Giornata Internazionale dei Rom (8 aprile 2015), Bruxelles/ St. Gallen, 7 aprile 2015*

Ogni essere umano è creato a immagine di Dio, qualunque sia la sua lingua e la sua cultura. Questa convinzione è condivisa dai cristiani e dalle loro Chiese. Gesù Cristo ci ha chiamati ad annunciare la Buona Novella a tutti, ma soprattutto

ai poveri e agli emarginati. Chiediamo alle nostre comunità di diventare sempre più aperti nei confronti dei Rom, che sono spesso esclusi e vivono in povertà ai margini della società.

Nonostante la difficoltà vissute lungo tutta la loro storia, le minoranze Rom hanno mantenuto una ricca cultura che include valori come la vita familiare, l'amore per i bambini, la fede in Dio, il rispetto verso i defunti, il piacere della musica e della danza. Consideriamo questa cultura come un dono del Creatore, che merita rispetto e sostegno.

La situazione attuale di molte persone Rom in tutta Europa è deplorabile. I principali problemi sono l'antigitismo verbale e d'azione in tutta Europa, l'alto tasso di disoccupazione, la mancanza di formazione professionale e, di conseguenza, l'estrema povertà.

Allo stesso tempo, si possono osservare alcune tendenze positive nelle società europee. È cresciuto il numero dei giovani Rom che studiano nelle scuole superiori e nelle università. La conoscenza della popolazione Rom e la sensibilità nei loro confronti è in crescita.

Le Chiese cristiane, i sacerdoti, i pastori e i fedeli laici hanno cercato di aiutare i loro fratelli e sorelle Rom in tutti i modi, per secoli. La nostra convinzione è che, accanto all'istruzione e all'occupazione, il cuore umano sia un terzo pilastro importante nello sviluppo delle relazioni con il popolo Rom.

Le nostre Chiese in molti luoghi aiutano le comunità Rom a migliorare la loro integrazione sociale – da non confondere con l'assimilazione – pur preservando la cultura Rom. Questo aiuto passa per l'insegnamento doposcuola, i servizi medici, gli aiuti alimentari, consulenze legali e altre forme di consulenza, ecc. Chiediamo alle nostre comunità di sostenere queste iniziative, per diventare veri fratelli e sorelle di queste persone nel bisogno.

Operare per la giustizia significa lavorare per una riconciliazione con questo passato. Dobbiamo costruire nuove relazioni giuste con il popolo Rom e impegnarci nel difficile ma essenziale compito del risanamento e della riconciliazione.

Gesù dice agli scribi, al termine della parabola del Buon Samaritano: "Andate, e fate anche voi lo stesso!". Raccogliamo questa sfida del Vangelo e diventiamo veri fratelli e sorelle dei poveri!

mons. BRUNO FORTE, presidente della Commissione Episcopale per l'Ecumenismo e il Dialogo *Lettera ai Fratelli Ebrei, ai Membri della Gerarchia Ortodossa, ai Pastori delle Chiese e Comunità cristiane e ai Rappresentanti delle religioni non cristiane che sono in Italia*, Roma, 21 maggio 2015

Reverendi e cari Amici,

nell'Assemblea dei Vescovi Italiani svoltasi in questi giorni a Roma sono stato eletto Presidente della Commissione Episcopale per l'Ecumenismo e il Dialogo per il quinquennio appena iniziato. È in questa veste che rivolgo a ciascuno di Voi il mio saluto rispettoso e fraterno, non solo per augurare a ognuno ogni bene nel Signore, ma anche per assicurare a tutti la volontà mia e dell'intero episcopato di avanzare con decisione sulla strada tanto dell'ecumenismo con tutti i credenti in Cristo quanto del dialogo interreligioso.

Nella certezza di trovare in ciascuno di Voi un interlocutore disponibile e ricco di luce, chiedo a tutti di aiutare me e gli altri fratelli vescovi della Commissione che verrà formata in autunno a contribuire nel modo migliore alla causa della reciproca conoscenza e amicizia.

Rivolgo poi un saluto particolare ai carissimi fratelli ebrei, ben sapendo come la fede d'Israele sia la santa radice della fede dei cristiani, discepoli di Gesù ebreo, ed ebreo per sempre. Ai fedeli musulmani, e a quelli delle diverse religioni presenti in varia misura nel nostro Paese, un saluto ugualmente amicale.

Possa il dialogo e la cooperazione fra noi nel fare il bene essere un esempio e uno stimolo alla concordia e alla pace fra tutti i membri della nostra società civile.

Un grazie cordiale permettetemi di esprimerlo al carissimo Mons. Mansueto Bianchi, che mi ha preceduto in questa responsabilità di Presidente della Commissione Episcopale, missione che ha svolto con una passione esemplare, unita a una fede sincera e ad una competenza profonda.

Affidando al Dio della vita e della storia il cammino che ci aspetta, a tutti invio il mio augurio con la parola che ci viene consegnata dalla grande tradizione biblica, cara anche all'Islam e alle altre religioni: Shalom! Salam! Pace!

Sul concilio Vaticano II ***«Un autentico segno di Dio per il nostro tempo»***

E. BOLIS, *Guardare lontano. Mezzo secolo dopo il Vaticano II*, in «L'Osservatore Romano», 06/05/2015, p. 5

Per la Fondazione Papa Giovanni XXIII questo atto accademico è un momento importante; è il punto di arrivo dell'intensa attività che in questi ultimi anni ci ha visti impegnati nel custodire, studiare e divulgare il grande patrimonio culturale e spirituale di san Giovanni XXIII. Le ricorrenze del cinquantenario dell'inaugurazione del concilio nel 2012, del cinquantenario della morte di Papa Giovanni nel 2013, la sua canonizzazione nel 2014 ci hanno sollecitato non solo a scavare nell'immensa documentazione archivistica, ma anche a cercare vie nuove per far conoscere l'eredità di Papa Giovanni. Oltre alla pubblicazione di scritti inediti di Papa Roncalli, la nostra Fondazione ha intrecciato relazioni e collaborazioni promettenti con università e centri di ricerca, primo tra tutti l'Istituto Paolo VI. A Bergamo è stata costituita una cattedra universitaria di Storia del cristianesimo in onore di Angelo Giuseppe Roncalli, docente e appassionato studioso di storia, con borse di studio per dottorati di ricerca su temi legati alla sua figura e alla sua opera. Si sono poste le basi per costituire una scuola internazionale di studi giovannei capace di alimentare una devozione ben fondata e di stimolare una formazione spirituale radicata nella tradizione, sensibile alle diverse culture dei popoli, aperta alle istanze del mondo contemporaneo, nello spirito di Papa Giovanni e del concilio Vaticano II da lui voluto, preparato e inaugurato. Si è felicemente avviata l'esperienza dei Cenacoli giovannei, gruppi di laici che periodicamente si incontrano per riflettere sui testi di Papa Giovanni in un clima di preghiera e di convivialità fraterna. Il volume *Giovanni XXIII e Paolo VI. I Papi del Vaticano II*, viene presentato oggi qui a Roma, nella sede del successore di Pietro, in questa prestigiosa università, dove la Compagnia di Gesù ha formato intere generazioni di evangelizzatori e di maestri provenienti dalle comunità cristiane di tutti i continenti e a loro volta inviati a tutti i popoli. Il mondo intero. A farci da guida la lezione magistrale del cardinale Segretario di Stato, che con la sua storia personale, la sua ricca esperienza diplomatica e la preziosità del suo ministero ecclesiale ci richiama le prospettive pastorali aperte dal Vaticano II, profondamente assimilate e continuamente riprese dal magistero di Papa Francesco. Basti un solo esempio. L'11 ottobre 1962, nel discorso inaugurale del concilio, Papa Giovanni dichiarava che «quanto al tempo presente, la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore; pensa che si debba andare incontro alle necessità odierne, esponendo più chiaramente il valore del suo insegnamento piuttosto che condannando». Questa affermazione ha segnato una svolta epocale; implica la rinuncia alle condanne del passato e chiude la lunga stagione della rigida contrapposizione con la società moderna. La comunità cristiana è casa ospitale e madre premurosa, deve mostrare a tutti il volto misericordioso, benigno e paziente del Padre. Questo mistero di misericordia avvolge ogni uomo, al di là della limitatezza e pochezza di ciascuno. Per questo Papa Francesco ha indetto un giubileo straordinario, un Anno santo della Misericordia: perché la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione: essere testimone della misericordia del Padre. Tutto ciò stimola la nostra Fondazione a nuovi slanci, a una nuova partenza. Ci piacerebbe assumere come programma quelle parole di Papa Giovanni, che il carissimo cardinal Loris Capovilla non si stanca di ricordarci: «Pensare in grande e guardare lontano!».

Verso un anniversario ecumenico: 1517-2017

Documento sul sacerdozio di ortodossi e luterani. Per i cinquecento anni della riforma, in «L'Osservatore Romano», 21/05/2015, p. 6

I cinquecento anni della riforma protestante saranno ricordati nel 2017 anche dalla Commissione bilaterale internazionale tra la Federazione luterana mondiale (Flm) e le Chiese ortodosse. E in quella stessa occasione verrà diffuso un documento comune, attualmente in fase di elaborazione, sul sacerdozio. È quanto hanno deciso i membri della Commissione bilaterale nel corso della loro ultima sessione plenaria, svoltasi nei giorni scorsi a Rodi, in Grecia. «È un importante segnale ecumenico il fatto che i luterani e gli ortodossi celebreranno la Riforma insieme», ha commentato la pastora Kaisamari Hintikka, responsabile delle relazioni ecumeniche per la Flm. Sorta nel 1981, la Commissione è attualmente copresieduta, per parte ortodossa, dal metropolita Gennadios di Sassima (Patriarcato ecumenico), e, per parte luterana, dal vescovo emerito Christoph Klein (Chiesa evangelica romena). Evidenziando che le riflessioni teologiche della riforma hanno influenzato anche il cristianesimo orientale e rimodellato le società, sia in oriente che in occidente, Hintikka — che all'interno della commissione congiunta ricopre il ruolo di cosegretario — ha affermato: «È bene che siamo in grado di riconoscere queste influenze e di celebrare insieme l'anniversario della riforma». In occasione della sessione plenaria del 2017 — rende noto un comunicato diffuso al termine dell'incontro di Rodi — la Commissione pubblicherà anche il documento finale su «ministero ordinato-sacerdozio», che entrambi i partner del dialogo ecumenico stanno discutendo dal 2012 nell'ambito di un più ampio studio sul «mistero della Chiesa». L'appuntamento greco doveva originariamente concludere l'attuale processo di studio. Tuttavia, i membri della commissione hanno convenuto sulla necessità di approfondire ulteriormente la discussione in corso fino alla prossima sessione plenaria, al fine di garantire una sufficiente attenzione a un argomento così decisivo per il dialogo ecumenico. Nonostante un processo preparatorio durato tre anni, per arrivare a un documento finale, ha spiegato Hintikka, «abbiamo deciso che ulteriori studi e discussioni fossero necessari per chiarire alcune questioni cruciali su questo argomento». Non a caso le riunioni della Commissione sono negli anni diventate un luogo importante per condividere e riflettere insieme «in quanto membri del corpo di Cristo, nonostante la nostra diversità» dal punto di vista teologico e storico.

Conferenza Episcopale Toscana

Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME

CORSO ECUMENICO SUI LA CENA DEL SIGNORE

La Verna 16-18 luglio 2015

Informazioni e iscrizioni

**don Mauro Lucchesi vicariopastorale@diocesilucca.it -
+393488829005**

Spiritualità ecumenica

C. GHIDELLI, *Preparazione ecumenica alla Pentecoste*, in «Lettera di collegamento», n° 9 (05/04/1986), pp. 13-15

Si diffonde sempre più la convinzione che l'interesse e l'impegno ecumenico dei cristiani e delle comunità deve estendersi ormai a tutto l'anno sociale-liturgico e non può ridursi entro pochi giorni, sia pure privilegiati. È così anche la Pentecoste, come è naturale ed ovvio, va riacquistando la sua congenita dimensione ecumenica. Sembra perciò utile e doveroso esplicitare questo aspetto del mistero che viviamo, allo scopo di sostenere sempre meglio quello sforzo di formazione e di sensibilizzazione all'ecumenismo che pervade ed unifica l'azione pastorale, oggi.

Queste semplici riflessioni o proposte di animazione pastorale potranno servire anche per programmare e vivere la novena di Pentecoste a livello sia individuale che comunitario. I riferimenti di fondo sono biblici (Antico e Nuovo Testamento), l'ispirazione è liturgica e l'intenzione è pastorale. Occorrerà mettere in atto un supplemento di meditazione, ma soprattutto uno sforzo di mediazione, così da rendere questi «semi di contemplazione» cibo solido e manna preziosa per coloro che attendono solo di essere nutriti con il sostanzioso pane della Parola di Dio per sentirsi animati e sorretti dal dono divino dello Spirito.

1. Lo Spirito di Dio rinnova la faccia della terra (Salmo 104,30): è lui che ha riempito e sempre riempie l'universo (Sapienza 1,7) e lo pervade intimamente della gloria del Signore (Isaia 6,3). In questo modo lo Spirito di Dio mette in atto quel processo di trasformazione e di ri-creazione che riporta tutte le cose alla perfezione del primo gesto creativo e realizza sulla terra il Regno di Dio. È quanto mai necessario assumere, a livello di convinzione prima e di azione poi, questa verità: lo Spirito è presente ed agisce dentro quella terra che è di Dio (Levitico 25,33) e affidata all'uomo (Genesi 1,28; 2,15) perché la riconsegna al suo Fattore. La prospettiva di questo impegno è letteralmente universale: ogni uomo, ogni credente, ogni cristiano non può non sentirsene investito. È compito di tutti, perché tutto sia per mezzo di Cristo riconsegnato a Dio (1 Corinzi 3,22s).

2. Lo Spirito di Dio ricrea il cuore dell'uomo (Geremia 31,33; Ezechiele 36,26): a chi si lascia rinnovare, Dio lo concede perché abbia la sapienza del cuore, «La mia bocca esprime sapienza, il mio cuore medita saggezza» (Salmo 49,4). Questo intervento personale di Dio su ogni persona, in termini biblici, si chiama anche «circoncisione del cuore» (cfr. Deuteronomio 10,16; Geremia 4,4) e sta ad indicare il superamento di ogni formalismo puramente esteriore, mentre prelude a quanto il Nuovo Testamento dice del cuore circonciso dalla potenza dello Spirito Santo (Romani 2,29). Non è solo il cuore ad essere rinnovato dallo Spirito, ma tutto il nostro essere, così che di lui diventiamo il tempio (1 Corinzi 3,16). Questo aspetto del messaggio biblico ci obbliga a rientrare dentro, nel più profondo del nostro essere, e ci fa avvertire che solo lì accade il miracolo della vera conversione e della prima trasformazione. È da lì che parte ogni via di riforma autentica e di progresso reale.

3. Lo Spirito di Dio parla ad ogni persona e la chiama a farsi servo-profeta: dobbiamo ricordare, a questo proposito, le vocazioni dei profeti dell'antico Testamento, la cui missione si è articolata e galvanizzata attorno al grande evento della Parola di Dio (cfr. Per esempio Geremia 1,4ss; Ezechiele 3,1ss; 33,1ss). La missione nasce dunque dal dono e questo va invocato nella preghiera: «Pregai e mi fu elargita la prudenza, pregai e venne in me lo spirito della sapienza» (Sapienza 7,7). Va pure rilevato che lo Spirito di Dio, mediante la sua presenza divina, invade non solo la vita dei singoli ma crea un vincolo e una continuità tra i vari servitori della Parola: il profeta trasmette la sua missione al discepolo e si crea così una tradizione profetica (cfr. 2 Re 2,7ss in relazione ad Elia ed Eliseo). È assai importante quindi che, anche oggi, lo Spirito del Signore che parla ci trovi non solo disponibili all'ascolto, non solo solleciti a dare una risposta personale, ma anche a stare uniti nel servizio comune ed ecclesiale alla Parola e nel dovere di testimoniarla di fronte al mondo solleciti dell'unità ecclesiale, considerata in tutte le sue espressioni e nei vari livelli, e della continuità del carisma profetico.

4. Lo Spirito di Dio visita la storia dei popoli e la trasforma in storia della salvezza: la Bibbia, infatti, mentre testimonia la presenza di Jahvè nella storia del popolo eletto, ci fa conoscere anche la sollecitudine dello stesso Dio per tutti i popoli della terra. Amos 9,7 assicura che i figli di Israele sono trattati da Jahvè come i Filistei e come gli abitanti di Cush: per tutti egli è e si manifesta come liberatore. Zaccaria 8,23 dichiara la volontà di rappresentanti di tutti i popoli a voler seguire le orme di Israele, perché hanno riconosciuto che Dio è con lui. Meravigliosa visione di un unico, immenso corteo, formato da tutti i popoli che si muovono pellegrini verso la comunione con Dio! Profezie come queste aprono orizzonti sconfinati alla nostra fede e vaste prospettive alla nostra azione pastorale: il movimento ecumenico, infatti, fa tutt'uno con l'ansia missionaria della chiesa e di ogni comunità ecclesiale. La chiesa di Dio che è pellegrina in Italia, mentre sta progettando un rinnovato impegno missionario per gli anni '86-88, non può non interrogarsi anche sul modo e sulle iniziative atte a rilanciare il suo impegno ecumenico, in un tempo nel quale l'ecumenismo lungi dall'essere mortificato dalla resistenza di pochi, sta conoscendo una felice stagione della sua storia; anche in Italia.

5. Lo Spirito di Dio fa irrompere il futuro di Dio nel presente della storia umana e ci sollecita a camminare, animati dal desiderio della Patria e impegnati a gettare nei solchi della storia semi autentici e credibili della futura speranza: «Coraggio, popolo tutto del paese! - si legge in Aggeo 2,4ss - e al lavoro! Perché io sono con voi, secondo la parola dell'alleanza che ho stipulato con voi quando siete usciti dall'Egitto. Il mio spirito sarà con voi, non temete! Ancora un po' di tempo e io

scuoterò il cielo e la terra... io riempirò questa casa della mia gloria... in questo luogo porrò la pace». Questa prospettiva escatologica, questa innata necessità della fede in Cristo di dilatarsi sempre di più nello spazio e di proiettarsi sempre di più nel tempo, trova peculiare e metodica espressione anche a livello di liturgia, sia dentro il dinamismo eucaristico sia lungo il cammino spirituale che caratterizza l'anno liturgico. Particolare rilevanza assume la solennità della Pentecoste, alla quale - per così dire - arriva e dalla quale riparte la dirompente forza salvifica del mistero pasquale. Nella stessa linea escatologica si immette l'impegno apostolico e pastorale delle nostre comunità: e tutto questo deve essere riconosciuto come un segno forte e inequivoco della presenza dello Spirito di Dio, un segno certo dell'azione con cui il risorto Signore, per mezzo del suo Spirito, agisce in noi, tra di noi e anche al di là di noi. È la storia tutta che, in qualche modo, viene continuamente visitata e santificata dallo Spirito di Dio e da lui orientata verso quei traguardi che solo la divina sapienza conosce e che pure costituiscono la mèta di ogni nostro desiderio, di ogni nostra preghiera e di ogni nostro servizio.

MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO
DIALOGO INTERRELIGIOSO
DIDATTICA E METODOLOGIA
DELLE RELIGIONI

Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino
Facoltà di Teologia - Pontificia Università Antonianum
Castello 2786 – Venezia
Anno Accademico 2015-2016

CORSI DI Principi di dialogo interreligioso, Il cristianesimo, L'ebraismo, L'islam, Religioni orientali, Giustizia e creato, Libertà religiosa, L'Europa e le religioni, Le religioni del Mediterraneo, L'Italia delle religioni, I libri sacri, Teologia del pluralismo religioso, Tradizioni francescane, Cristianesimi e culture nella storia, Il Concilio Vaticano II

DOCENTI dell'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia, della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose di Aversa, dell'Istituto Avventista di Cultura Biblica di Firenze, dell'Università di Bologna, dell'Università di Firenze, dell'Università di Padova, dell'Università Cà Foscari di Venezia, dell'Università di Marburgo e dell'Università di Tessalonica

Lezioni in lingua italiana - Possibilità di seguire le lezioni in modalità e-learning

ISCRIZIONI entro e non oltre il 25 settembre 2015

***INFORMAZIONI* masterdirezione@isevenezia.it o master@iservevenezia.it**

Memorie Storiche

mons. VINCENZO SAVIO, *Messaggio al Sinodo dei Valdesi, Livorno, 23 agosto 1998*

Sorelle e fratelli in Cristo, a voi e alle comunità evangeliche dell'Italia che rendete visibilmente presenti in questi giorni di ascolto e di ricerca della volontà del Padre, un saluto cordiale e un fervido augurio. Lo trasmetto a voi nel nome del card. Camillo Ruini, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, che con squisita cortesia avete invitato ma che non può essere presente perché impedito. Lo comunico a voi anche da parte di mons. Chiaretti e di tutti i componenti del Segretariato per l'Ecumenismo e il Dialogo della CEI. Mi è particolarmente caro trasmetterlo a tutto questo sinodo da parte di mons. Ablondi, presente lo scorso anno e al cui ministero episcopale partecipo quale suo ausiliare.

So che siete impegnati nel Movimento Ecumenico. È ancora vivissima nella memoria delle nostre chiese il dono che ci è stato donato dall'alto, delle giornate di Graz dello scorso anno. So che guardate al Movimento Ecumenico in Italia con critica e soddisfazione. Mi pare che l'attuale momento da tutti noi vissuto chieda una «coraggiosa accelerazione verso l'unità». Vedrei due motivazioni fra le più urgenti.

È un diritto dei popoli con i quali veniamo a contatto in modo sempre più intenso. La nostra disunione tradisce totalmente la nostra identità. Di conseguenza: falsata l'identità delle divisioni, anche il dialogo viene compromesso se non totalmente svuotato di senso. Per cui quanto è urgente il dialogo interreligioso, ancor più urgente e previa è la presentazione di un Cristo non lacerato.

Un secondo motivo di coraggiosa accelerazione del Movimento Ecumenico, ci indica anche la strada sulla quale possiamo realizzarlo. Da decenni ormai abbiamo scoperto che l'incontro potrà realizzarsi fra le chiese quanto più ogni chiesa saprà incontrarsi in Cristo e far incontrare Cristo. L'anno 2000 dalla nascita di Gesù, non è un richiamo? È un richiamo non solo alla accelerazione, ma anche alla strada su cui realizzarla.

Quali iniziative, con quali gesti, con quali atteggiamenti? Mi auguro che il sinodo li proponga e possa proporle in modo che entrino in dialogo fraterno e costruttivo con le proposte delle altre chiese. La traduzione ecumenica del Vangelo secondo Giovanni è già frutto maturo e aperto alla speranza di questa ricerca di incontro nel Cristo.

Saluto nel Signore il presidente del sinodo Valdo-Metodista e il moderatore della tavola. Felice di salutare insieme con loro i rappresentanti delle altre confessioni religiose. Al nuovo vescovo della comunità diocesana di Pinerolo: l'esempio del suo predecessore, mons. Giachetti, è l'augurio che mi piace presentargli.

Conferenza Episcopale Toscana Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

CORSO DI FORMAZIONE ECUMENICA

La Verna 13-15 luglio 2015

Informazioni e iscrizioni

don Mauro Lucchesi vicariopastorale@diocesilucca.it - +393488829005

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e GIULIANO SAVINA

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia
Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino
2786 Castello - 30122 Venezia

Imparare l'ecumenismo

*Per una metodologia e per una didattica
dell'ecumenismo*

I Giornata di Studio

della

Associazione Italiana

Docenti di *Ecumenismo*

(*AIDecu*)

Lunedì 15 Giugno 2015

Istituto Avventista di Cultura Biblica

Villa Aurora - Firenze